



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 201 DEL 06/06/2025

OGGETTO: Installazione di gestione rifiuti con sede legale e ubicazione in Comune di Legnago (VR), via Ponzina 1/D.
Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Direttore di Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 65 del 17/07/2017 e successive modifiche e integrazioni.
Presenza d'atto della modifica della forma societaria della ditta e della conseguente modifica della denominazione sociale da "Centro Risorse S.r.l." a "Centro Risorse Spa".

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si aggiorna il decreto autorizzativo di rilascio dell'AIA all'impianto di trattamento rifiuti sito nel Comune di Legnago (VR) prendendo atto della variazione della forma societaria e della conseguente modifica della denominazione sociale della ditta Centro Risorse Srl.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- PREMESSO** il proprio Decreto (DDATST) n. 65 del 17/07/2017 recante ad oggetto "Ecologica Tredi s.r.l." – Installazione di gestione rifiuti con sede legale e ubicazione installazione in via Lazio 48, Motta di Livenza (TV). Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività individuate ai Punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II d.lgs. n. 152/2006."
- VISTI** i successivi Decreti di modifica e aggiornamento: DDATST n. 1 del 08/01/2018, DDDA n. 118 del 31/12/2018, DDDA n. 225 del 13.03.2020, DDDA n. 322 del 12/04/2021, DDDATE n. 297 del 26/10/2022 e DDDATE n. 304 del 07/11/2022;
- VISTO** il Decreto n. 4 del 09/01/2024 di Variazione di Titolarità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR) di cui al DDATST n. 65 del 17.07.2017 e ss.mm.ii. rilasciata alla Ecologica Tredi S.r.l. a favore di Centro Risorse s.r.l. a seguito di fusione per incorporazione.
- VISTA** la nota, acquisita al prot. reg. n. 228236, in data 08/05/2025, con cui la società "Centro Risorse Srl" con sede legale in via Lazio n. 48 a Motta di Livenza – 31045 (TV) (C.F./P.IVA 00584180269), ha comunicato la trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni, come da verbale di assemblea a firma del notaio Simone Chiantini di Milano di data 29.04.2025, al n. 34256 di repertorio, racc. n. 19700.
- RILEVATO** che nella succitata nota la ditta dichiara che restano invariati tutti gli altri dati (sede legale, capitale sociale, P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Treviso);
- RITENUTO** di dover conseguentemente aggiornare l'AIA rilasciata con il succitato DDR n. 65 del 17/07/2017 e successive modifiche e integrazioni prendendo atto della variazione della forma societaria e conseguente modifica della denominazione sociale dello stesso.
- ATTESO** che, in conformità con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo. n. 152/06 e ss.mm.ii e alla DGR n. 2721 del 29/11/2014, la Società è tenuta a trasmettere alla Provincia di Verona le garanzie finanziarie relative alla gestione dei rifiuti.
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale".
- VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 21/01/2000, "Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti" e

ss.mm.ii..

VISTA

la DGR n. 2721 del 29/12/2014, recante le disposizioni regionali inerenti le garanzie finanziarie da prestare a copertura delle attività di smaltimento e recupero rifiuti.

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. Si prende atto della variazione della forma societaria e della conseguente modifica della denominazione della ditta da “Centro Risorse Srl” a “Centro Risorse Spa”.
3. Si prescrive a “Centro Risorse Spa” la presentazione alla Provincia di Verona, **entro 45 giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento, di apposite appendici delle garanzie finanziarie in essere con l'estensione delle stesse al presente decreto.
4. Restano invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale impartite nel DDR n. 65 del 17/07/2017 e successive modifiche e integrazioni.
5. Il presente provvedimento è notificato alla società “Centro Risorse Spa” e comunicato al Comune di Legnago (VR), alla Provincia di Verona e ad A.R.P.A.V.
6. Sono fatti salvi i diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti.
7. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
8. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

*Il Direttore
Paolo Giandon
Firmato digitalmente*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 4 DEL 09/01/2024

OGGETTO: Variazione di titolarità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DDATST n. 65 del 17.07.2017 e ss.mm.ii. rilasciata alla Ecologica Tredi S.r.l. a favore della Centro Risorse s.r.l. a seguito di fusione per incorporazione.
Installazione di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto si varia la titolarità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR) di cui al DDATST n. 65 del 17.07.2017 e ss.mm.ii. rilasciata alla Ecologica Tredi S.r.l. a favore di Centro Risorse s.r.l. a seguito di fusione per incorporazione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

VISTO il Decreto del Direttore di Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 65 del 17.07.2017, con il quale è stata riesaminata l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione di gestione rifiuti ubicata in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR);

VISTI i successivi Decreti di modifica e aggiornamento: DDATST n. 1 del 08.01.2018, DDDA n. 225 del 13.03.2020, DDDA n. 322 del 12.04.2021, DDDATE n. 297 del 26.10.2022 e DDDATE n. 304 del 07.11.2022;

PRESO ATTO della nota prot. 2023/13434 del 22.12.2023 (prot. reg. n. 684814 del 27.12.2023), con la quale è stata comunicata la fusione per incorporazione della società Ecologica Tredi s.r.l. (C.F./P.IVA 02838880231) con sede legale in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR) nella società Centro Risorse s.r.l. (C.F./P.IVA 00584180269) con sede legale in via Lazio n. 48, Motta di Livenza (TV);

RICHIAMATA la nota prot. reg. n. 3307 del 03.01.2024 con cui è stata richiesta documentazione, pertinente al caso specifico, indicata nella Circolare n. 204120 del 24.05.2017 per le istanze di volturazione;

PRESO ATTO che la Ditta Centro Risorse s.r.l. ha trasmesso con prot. 2024/54 del 05.01.2024 (acquisita al prot. reg. n. 7056 del 08.01.2024) la documentazione richiesta con la nota sopraportata e che in particolare ha allegato:

- Dichiarazione di condivisione della documentazione già presentata dalla Ecologica Tredi srl in merito al riesame dell'AIA avviato con nota prot. reg. n. 0099285 del 21.02.2023;
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;
- Dichiarazione di disponibilità dell'area dell'installazione;
- Volturazione delle garanzie finanziarie a favore della Provincia di Verona;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 2 del DM 120/2014;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 11, commi 1 e 2 del DM 120/2014;
- Iscrizione nella White List della Prefettura di Treviso così come da Decreto prot. 0074975 del 03.10.2022 e relativa richiesta di rinnovo effettuata tramite PEC;
- Conferma del nominativo del responsabile tecnico dell'Installazione e del responsabile dell'esecuzione del PMC;
- Fotocopia del documento di identità del dichiarante;

CONSIDERATO che con prot. reg. n. 7424 del 08.01.2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e 8 della Legge n. 241/90;

PRESO ATTO che in tema di garanzie finanziarie, ai sensi della DGRV n. 2721/2014, la Ditta ha trasmesso apposita Appendice di voltura nel quale viene indicata la società Centro Risorse s.r.l. come nuovo contraente della polizza assicurativa;

PRESO ATTO che la Ditta subentrante con la nota del 05.01.2024 ha dichiarato che intende prendere in carico tutti i procedimenti già avviati e che quindi il procedimento avviato con prot. reg. n. 99285 del 21.02.2023 è da intendersi ancora attivo;

RITENUTO che la variazione di titolarità dell'AIA assuma efficacia immediata dalla data di notifica in quanto risulta già avvenuta la volturazione delle garanzie finanziarie;

RITENUTO di variare la titolarità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DDATST n. 65 del 17.07.2017 e ss.mm.ii. per l'installazione sita in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR) rilasciata alla Ecologica Tredi S.r.l. (C.F./P.IVA 02838880231) con sede legale in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR) a favore della Centro Risorse s.r.l. (C.F./P.IVA 00584180269) con sede legale in via Lazio n. 48, Motta di Livenza (TV) a seguito di fusione per incorporazione;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. Si varia la titolarità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DDATST n. 65 del 17.07.2017 e ss.mm.ii. per l'installazione sita in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR) rilasciata alla Ecologica Tredi s.r.l. (C.F./P.IVA 02838880231) con sede legale in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR) a favore della Centro Risorse s.r.l. (C.F./P.IVA 00584180269) con sede legale in via Lazio n. 48, Motta di Livenza (TV) a seguito di fusione per incorporazione.
3. Si richiama quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 qualora sia accertata, con le modalità di cui all'art. 71 del medesimo decreto, la falsità della/e dichiarazione/i prodotta/e.
4. Si stabilisce che, ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del d.lgs. n. 159/2011, qualora siano accertati elementi relativi di infiltrazione mafiosa, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, la relativa autorizzazione cesserà di esplicare i suoi effetti comportando l'avvio, in autotutela, della procedura finalizzata alla revoca di detta autorizzazione.
5. Sono fatte salve, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nel DDATST n. 65 del 17.07.2017 e ss.mm.ii., al cui rispetto integrale è tenuta la Centro Risorse s.r.l. in qualità di nuovo gestore dell'installazione.
6. Centro Risorse s.r.l. subentra alla Ecologica Tredi s.r.l. anche nel procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 lettera a) del d.lgs. n. 152/2006, sull'installazione nel suo complesso, con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione, finalizzato alla verifica delle condizioni e delle prescrizioni autorizzative in relazione alle disposizioni normative e alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 già avviato con prot. reg. n. 99285 del 21.02.2023.
7. Il presente provvedimento è notificato alla Centro Risorse S.r.l. e comunicato a Provincia di Verona, ARPAV e Comune di Legnago (VR).
8. Il presente provvedimento assume efficacia dalla data di notifica di cui sopra.
9. Entro 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, Centro Risorse s.r.l. è tenuta alla trasmissione di una apposita appendice alle garanzie finanziarie (polizza fidejussoria e polizza RC inquinamento) per il recepimento del presente decreto.
10. Il presente provvedimento non è sottoposto agli oneri istruttori di cui alla DGRV n. 1519/2009.
11. Sono fatti salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti.
12. Il presente provvedimento conclude il procedimento avviato con nota prot. reg. n. 7424 del 08.01.2024.

13. Il presente atto è pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
14. Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Dott. Paolo Giandon
FIRMATO DIGITALMENTE



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 65 DEL 17 LUGLIO 2017.....

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale per attività di cui ai punti 5.1, 5.3, 5.5 dell'allegato VIII alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006.
Ditta Ecologica Tredi S.r.l. Installazione di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, con sede legale in Via dei Castelbarco, 9/A Verona ed ubicazione installazione in Via Ponzina, 1/D Legnago (VR).
Riesame ai sensi dell'articolo 29-*octies* del d.lgs. n. 152/2006.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si riesamina l'Autorizzazione Integrata Ambientale in possesso della Ditta Ecologica Tredi S.r.l., già rilasciata con DSRA n. 9 dell'8 febbraio 2013 e ss.mm.ii., sostituendo e revocando tutti i precedenti provvedimenti rilasciati alla medesima Ditta in materia di AIA.

IL DIRETTORE DI AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

- (1) VISTO il Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 9 del 08.02.2013 con cui si rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta Ecologica Tredi S.r.l., per l'attività di cui al punto 5.1 dell'allegato VIII alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006, a seguito della DGR n. 1112 del 28.04.2009 di approvazione del progetto sottoposto a procedura di VIA e Autorizzazione Integrata Ambientale;
- (2) VISTO il Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 53 del 14.08.2013 che modifica l'AIA di cui al DSRA n. 9 del 08.02.2013;
- (3) VISTE le modifiche apportate all'allegato VIII alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 con d.lgs. n. 46 del 04.03.2014, che comportano la necessità di autorizzare le operazioni di cui ai punti 5.1, 5.3, 5.5 del medesimo allegato per le attività svolte presso l'installazione, precedentemente ricomprese interamente al punto 5.1;
- (4) VISTE le comunicazioni della Ditta Ecologica Tredi S.r.l. in data 30.05.2013 (prot. reg. n. 230602 del 30.05.2013), 05.08.2013 (prot. reg. n. 337058 del 08.13.2013), 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013), 05.12.2013 (prot. reg. n. 545829 del 12.12.2013), 22.01.2014 (prot. reg. n. 35355 del 27.01.2014), del 22.01.2014 (prot. reg. n. 35363 del 27.01.2014), 18.04.2014 (prot. reg. n. 176385 del 22.04.2014), 30.01.2015 (prot. reg. n. 44383 del 02.02.2015), 30.01.2015 (prot. reg. n. 44379 del 02.02.2015), 30.01.2015 (prot. reg. n. 44378 del 02.02.2015), 25.02.2015 (prot. reg. n. 89572 del 02.03.2015), 01.07.2015 (prot. reg. n. 274880 del 03.07.2015), 23.12.2015 (prot. reg. n. 527637 del 28.12.2015);
- (5) VISTA la nota prot. reg. n. 274148 del 03.07.2015 con cui si comunica l'avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-*octies* del d.lgs. n. 152/2006, per la ridefinizione delle modalità gestionali dell'installazione al fine di incrementarne il livello di sicurezza, alla luce anche degli episodi di incendio e scoppio verificatisi nei giorni 27.05.2015 (nota prot.reg. n. 229216 del 03.06.2015) e 24.06.2015 (nota prot.reg. n. 262780 del 25.06.2015);

- (6) VISTA la nota prot. reg. n. 314776 del 31.07.2015, con cui, nel richiedere il parere agli Enti competenti a riscontro della sopra citata comunicazione della Ditta acquisita al prot. reg. n. 274880 del 03.07.2015, si ipotizza che anche la ridefinizione dei quantitativi dei rifiuti gestibili presso l'installazione possa contribuire a ridurre i rischi e incrementare i livelli di sicurezza;
- (7) VISTO il verificarsi dell'ulteriore episodio di autocombustione in data 06.10.2015, come da comunicazione della Ditta, acquisita al prot. reg. n. 403006 del 07.10.2015;
- (8) VISTA la nota prot. reg. n. 458690 del 11.11.2015 di trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi finalizzata al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, convocata con nota prot. reg. n. 376233 del 21.09.2015 e tenutasi in data 08.10.2015;
- (9) VISTA la nota della Ditta Ecologica Tredi S.r.l. del 28.01.2016, acquisita al prot. reg. n. 33278 del 28.01.2016, con la quale si riscontra alle richieste di documentazione emerse in Conferenza di Servizi, si osserva nel merito delle proposte di riesame dell'AIA discusse nella medesima sede e si invia una dichiarazione inerente la verifica sulla sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui al DM n. 272 del 13.11.2014;
- (10) VISTA la relazione finale dell'Ispezione Ambientale Integrata, eseguita da ARPAV nei giorni 08.09.2016, 27.09.2016 e 15.11.2016, datata 22.02.2017 e acquisita al prot. reg. n. 73710 del 22.02.2017, che accerta alcune criticità e difformità, in particolare per quanto concerne il sistema di controllo dei rifiuti in entrata e l'omologa, il sistema di aspirazione e ricambio dell'aria, le rilevazioni fonometriche, le operazioni di trattamento eseguite sui rifiuti, specie in riferimento alla perdita delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti, la classificazione dei rifiuti destinati alle spedizioni transfrontaliere;
- (11) CONSIDERATO che tra le sopra richiamate criticità rilevate da ARPAV si evidenzia in particolare il fatto che non viene attribuita la sommatoria delle classi di pericolosità al rifiuto esitante dal trattamento meccanico di rifiuti contraddistinti da diversi codici CER e diverse classi di pericolosità, nonostante il trattamento effettuato, consistente in accorpamento e, al massimo, riduzione volumetrica, non è in grado di giustificare la perdita della classi di pericolosità, considerato che i rifiuti non subiscono alcuna selezione per eliminare le parti pericolose;
- (12) RILEVATA pertanto la necessità di procedere ad una puntuale individuazione delle lavorazioni effettuate in installazione e alla conseguente revisione della declaratoria delle operazioni autorizzate, in modo da identificare precisamente e inequivocabilmente le specifiche operazioni cui sono sottoposti i singoli rifiuti, consentendo la corretta gestione dei flussi e i relativi controlli;
- (13) VISTA la nota regionale prot. n. 90134 del 06.03.2017, con cui si anticipano alla Ditta gli esiti dell'iter istruttorio, anche alla luce delle criticità, difformità ed esigenze sopra richiamate, e contestualmente si richiede alla Ditta di fornire i diagrammi di flusso aggiornati, con riferimento a ciascuna linea di gestione attiva presso l'installazione, al fine della puntuale revisione delle operazioni autorizzate;
- (14) ATTESO che la Ditta non ha, alla data del presente provvedimento, fornito la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente;
- (15) VISTE le note prot. reg. n. 121061 del 24.03.2017 e prot. reg. 208988 del 29.05.2017 di trasmissione dei verbali della Conferenza di Servizi finalizzata alla conclusione del procedimento di riesame dell'AIA, convocate rispettivamente con nota prot. reg. n. 87755 del 03.03.2017 e prot. reg. n. 163886 del 27.04.2017, tenutesi in data 14.03.2017 e in data 17.05.2017;
- (16) VISTO il parere ARPAV del 19.05.2017 in merito alle limitazioni sulla miscelazione di rifiuti pericolosi (HP2, HP3, HP15), acquisito al prot. reg. n. 198617 del 22.05.2017;

- (17) VISTA la nota della Ditta Ecologica Tredi S.r.l. del 31.05.2017, acquisita al prot. reg. n. 216679 del 01.06.2017, relativa ad osservazioni e proposte per la determinazione dei contenuti del provvedimento di AIA, alcune delle quali non risultano accoglibili, come motivato con nota prot. reg. n. 226704 del 09.06.2017;
- (18) VISTA la nota della Ditta Ecologica Tredi S.r.l. del 16.06.2017, acquisita al prot. reg. n. 240167 del 19.06.2017, con cui sono trasmesse le ulteriori osservazioni alla bozza di provvedimento AIA e all'Allegato elenco dei codici CER trattabili nelle singole operazioni, nonché la planimetria dell'installazione precedentemente richiesta;
- (19) CONSIDERATO che con nota prot. reg. n. 262822 del 03.07.2017 i competenti Uffici regionali hanno provveduto a controdurre puntualmente le osservazioni sopra richiamate, con particolare riferimento alle proposte non accoglibili;
- (20) VISTA la nota della Ditta Ecologica Tredi S.r.l. del 06.07.2017, prot. n. 276181 del 07.07.2017 con la quale sono trasmesse alcune osservazioni alla sopra citata nota del 03.07.2017;
- (21) CONSIDERATO che con nota del 11.07.2017, prot. n.284065, i competenti Uffici regionali hanno provveduto a controdurre puntualmente le osservazioni sopra richiamate, con particolare riferimento alle motivazioni relative alle limitazioni delle operazioni di selezione del codice CER 150202*/03 e di utilizzo del vaglio mobile;
- (22) CONSIDERATO che l'operazione di accorpamento, consistente nell'unione di rifiuti provenienti da produttori diversi, aventi medesimo codice CER e, qualora i rifiuti siano pericolosi, medesime caratteristiche di pericolosità, è finalizzata all'invio dei rifiuti a successivi impianti e, considerate le modalità gestionali adottate dalla Ditta, anche ad altre linee di lavorazione in installazione, in ragione del verificarsi di tempistiche prolungate per l'avvio a recupero, come segnalato dalla Ditta stessa e confermato da ARPAV in sede di Conferenza di Servizi del 14.03.2017;
- (23) CONSIDERATO che le operazioni di miscelazione devono avvenire in condizioni di sicurezza, ponendo in essere i necessari accorgimenti per evitare rischi dovuti ad eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi;
- (24) RITENUTO pertanto di non autorizzare la miscelazione in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006 dei rifiuti caratterizzati da HP1 con rifiuti caratterizzati da altre HP, nonché la miscelazione tra loro dei rifiuti caratterizzati da HP2, HP3, HP15 (riconducibile ad HP2 e HP3), al fine di contenere il rischio di esplosioni ed incendi, come indicato anche nella richiamata documentazione trasmessa dalla Ditta;
- (25) RITENUTO di prevedere opportune ulteriori limitazioni per la miscelazione dei rifiuti caratterizzati da HP2, HP3, HP15 (riconducibile ad HP2 e HP3) con altri rifiuti pericolosi, come da parere di ARPAV sopra richiamato, da specificarsi nel Piano di Monitoraggio e Controllo/Piano di Gestione Operativa;
- (26) RITENUTO di limitare ad una specifica area dell'installazione la miscelazione dei rifiuti che presentano rischi di incendio, in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006 (ad eccezione dei rifiuti liquidi contenuti COV per i quali la miscelazione e il travaso avvengono in area dedicata con l'utilizzo di apposito sistema di captazione), stabilendo altresì dei limiti quantitativi specifici riferiti all'operazione di miscelazione di tali rifiuti, al fine di contenere i rischi e incrementare i livelli di sicurezza dell'installazione;
- (27) RITENUTO pertanto di ridurre i quantitativi di rifiuti stoccabili nell'area in cui viene effettuata la miscelazione dei rifiuti che presentano rischio di incendio, come da parere di ARPAV espresso nel corso della Conferenza di Servizi del 17.05.2017, con conseguente adeguamento dei quantitativi massimi stoccabili in installazione, stabiliti con DSRA n. 9/2013, tenuto conto delle comunicazioni di modifiche non sostanziali di cui alle note acquisite al prot. reg. n. 230602 del 30.05.2013 e n. 527637 del 28.12.2015;

- (28) RITENUTO di ribadire che le attività di miscelazione non costituiscono trattamenti chimico-fisici tali da modificare le caratteristiche di pericolo dei rifiuti attraverso la trasformazione di composti pericolosi in composti non pericolosi, come specificato nella circolare regionale prot. n. 518498 del 27.12.2016, pubblicata sul sito internet della Regione del Veneto;
- (29) PRESO ATTO che la miscelazione include la diluizione di sostanze pericolose, come ricordato anche al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006 e che, pertanto, l'autorizzazione in deroga a detto comma deve valutare tale fattispecie;
- (30) CONSIDERATO che ciascun rifiuto componente la miscela deve essere compiutamente caratterizzato, con riguardo, tra l'altro, al ciclo produttivo di provenienza, alle materie prime in esso impiegate e agli eventuali contaminanti presenti, così da attribuire, su basi razionali e adeguate conoscenze ed, eventualmente, con il ricorso a prove analitiche, le pertinenti caratteristiche di pericolo HP;
- (31) RICHIAMATO l'art 184, comma 5-ter del d.lgs. n. 152/2006, il quale recita: *“la declassificazione da rifiuto pericoloso a rifiuto non pericoloso non può essere ottenuta attraverso una diluizione o una miscelazione del rifiuto che comporti una riduzione delle concentrazioni iniziali di sostanze pericolose sotto le soglie che definiscono il carattere pericoloso del rifiuto”*;
- (32) CONSIDERATO che alla miscela in uscita, nelle more dell'emanazione degli indirizzi tecnici in materia di miscelazione di cui all'art. 17 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con DCR n. 30 del 29.04.2015, deve essere attribuita la sommatoria delle caratteristiche di pericolo possedute dai rifiuti costituenti la miscela, anche nel caso in cui la miscelazione possa avere comportato la diluizione al di sotto delle soglie specifiche per l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo;
- (33) CONSIDERATO che la caratterizzazione e l'attribuzione delle HP come “sommatoria” devono, di norma, essere riferite alla specifica partita di miscelazione poiché i rifiuti esitanti da operazioni di miscelazione non si intendono regolarmente generati da cicli produttivi costanti, fatte salve le attività basate su “ricette standard”;
- (34) RITENUTO pertanto, di stabilire che la documentazione inerente la caratterizzazione della miscela deve essere rappresentativa della medesima e includere l'indicazione delle HP come “sommatoria”, nelle more dell'emanazione degli indirizzi tecnici in materia di miscelazione di cui all'art. 17 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con DCR n. 30 del 29.04.2015;
- (35) CONSIDERATO che per la miscelazione in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006 è necessario definire idonei gruppi di miscelazione, individuando le finalità della miscelazione, i CER interessati, i destini cui vengono avviate le miscele, al fine di consentire la verifica dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006; in assenza di una proposta aggiornata da parte della Ditta, si ritiene di assentire la miscelazione in deroga esclusivamente per i CER inclusi nei gruppi di miscelazione previsti dall'Allegato II della documentazione di progetto di cui alla DGR n. 1112/2009, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013), anche tenuto conto delle ulteriori modalità operative specificate nella comunicazione del 28.01.2016 (prot. reg. 33278 del 28.01.2016), fatte salve le prescrizioni di cui al presente provvedimento e alcune valutazioni specifiche con riferimento a singoli CER che per loro natura non si ritengono assoggettabili a miscelazione alla luce degli attuali orientamenti normativi e procedurali, come ad esempio i rifiuti stabilizzati o solidificati;
- (36) CONSIDERATO che la sentenza n. 75/2017 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 49 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che aveva introdotto il comma 3-bis all'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006, secondo cui le miscelazioni non in deroga

al comma 1 del medesimo articolo non erano sottoposte ad autorizzazione e a prescrizioni o limitazioni diverse od ulteriori rispetto a quelle previste per legge;

- (37) CONSIDERATO che non è ammessa in nessun caso la perdita delle caratteristiche di pericolo di un rifiuto in assenza di uno specifico trattamento volto alla rimozione degli inquinanti che ne determinano la pericolosità, come peraltro evidenziato nella sopra richiamata relazione ARPAV del 22.02.2017;
- (38) CONSIDERATO che, sulla base della documentazione agli atti, dei contenuti delle relazioni di ARPAV, delle BAT di settore riguardanti il trattamento chimico – fisico dei rifiuti, le operazioni di selezione e cernita e/o di riduzione volumetrica dei rifiuti condotte presso l’installazione non costituiscono un trattamento tale da giustificare la rimozione delle HP e, pertanto, i rifiuti sottoposti a dette operazioni mantengono le loro caratteristiche originali di pericolosità, a meno che non sia dimostrata con adeguata documentazione tecnica l’effettiva separazione della frazione in cui si concentrano i contaminanti;
- (39) CONSIDERATO che si configurano come operazioni R3, R4, R5, esclusivamente le operazioni che portano alla cessazione di qualifica di rifiuto, mentre si configurano come R12 le operazioni di pretrattamento volte a preparare i rifiuti ad un successivo recupero;
- (40) CONSIDERATO che, ai fini della cessazione di qualifica di rifiuto ai sensi dell’art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006, si fa attualmente riferimento, nell’ordine, alla disciplina comunitaria, ai decreti ministeriali, ai criteri definiti caso per caso nelle autorizzazioni rilasciate dall’autorità competente, e, in quest’ultima fattispecie, devono essere specificamente accertate le condizioni di cui all’art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006, mediante apposita documentazione;
- (41) RITENUTO pertanto di assentire, in assenza di più dettagliate informazioni, esclusivamente le cessazioni di qualifica di rifiuto come normate dai regolamenti comunitari e dai decreti ministeriali relativi alle procedure semplificate, ferma restando la possibilità di successive integrazioni sulla base della presentazione di adeguata documentazione;
- (42) CONSIDERATO inoltre, che è opportuno distinguere le operazioni di recupero in base ai diversi materiali che possono essere ottenuti con cessazione di qualifica di rifiuto ai sensi dell’art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006; nel caso particolare del recupero di inerti, è assunta come norma di riferimento tecnica la circolare ministeriale n. UL/2005/5205, come richiesto dalla Ditta nella documentazione integrativa alla domanda di AIA, di cui alla nota del 21.12.2012 (prot. reg. n. 581461 del 21.12.2012);
- (43) CONSIDERATO che è necessario meglio esplicitare, nella declaratoria delle operazioni autorizzate, le operazioni di recupero R12 di rifiuti a matrice plastica e di recupero R12 di rifiuti metallici, nelle medesime linee tecnologiche rispettivamente del recupero R3 di rifiuti a matrice plastica e del recupero R4 di rifiuti metallici, intese come operazioni di pretrattamento finalizzata al recupero, per i casi in cui non si giunga a cessazione di qualifica di rifiuto ai sensi dell’art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006;
- (44) CONSIDERATO che è altresì necessario meglio esplicitare nella declaratoria delle operazioni autorizzate, l’operazione di trattamento dei filtri dell’olio, che si configura come operazione di pretrattamento finalizzata prevalentemente all’invio a recupero delle frazioni dei metalli e degli oli;
- (45) CONSIDERATO che la stabilizzazione, ai sensi della Decisione della Commissione europea n. 955/2014, individua processi che modificano la pericolosità dei componenti dei rifiuti e trasformano i rifiuti pericolosi in rifiuti non pericolosi e si configura come un trattamento finalizzato prioritariamente allo smaltimento, come specificato nelle BAT 85 e 90 del WTI e rispettivo, nella versione italiana, Cap E2 “*Conclusioni dei Bref*” (come previsto all’art. 29-bis del d.lgs.152/2006);
- (46) CONSIDERATO che la solidificazione, ai sensi della Decisione della Commissione europea n. 955/2014, individua processi che influiscono esclusivamente sullo stato fisico dei rifiuti per mezzo di

appositi additivi, senza modificare le proprietà chimiche dei rifiuti stessi e si configura come un trattamento finalizzato prioritariamente allo smaltimento, come specificato nelle BAT 85 e 90 del WTI e rispettivo, nella versione italiana, Cap E2 “*Conclusioni dei Bref*” (come previsto all’art. 29-*bis* del d.lgs.152/2006);

- (47) CONSIDERATO che l’operazione di mero addensamento del rifiuto con l’aggiunta di calce e/o materiale assorbente, operata presso l’installazione, non si configura come trattamento chimico-fisico, bensì come miscelazione di rifiuti con altre sostanze o materiali;
- (48) CONSIDERATO altresì che non sono state fornite da parte della Ditta adeguate informazioni concernenti operazioni di disidratazione/reidratazione nell’ambito dell’istruttoria di riesame, come già espresso al punto (14);
- (49) CONSIDERATO che la separazione gravimetrica mediante decantazione operata presso l’installazione si configura come una specifica modalità di selezione e cernita e non come trattamento chimico-fisico;
- (50) RITENUTO pertanto di distinguere, nel merito delle attività svolte nell’installazione, le operazioni di selezione e cernita in: operazioni di eliminazione delle frazioni estranee, operazioni di selezione e cernita di rifiuti misti, operazioni di smontaggio di rifiuti compositi, operazioni di separazione gravimetrica;
- (51) CONSIDERATO che l’operazione di selezione e cernita di rifiuti misti e l’operazione di smontaggio di rifiuti compositi sono effettuate nell’ottica di migliorare il recupero dei rifiuti, consentendo il riciclaggio delle diverse componenti, ancorché possano dare origine anche a frazioni residuali da destinare a smaltimento, e pertanto sono autorizzate esclusivamente come operazioni di recupero;
- (52) RITENUTO in ragione di tutto quanto sopra espresso, di aggiornare le operazioni assentite per i singoli CER nell’AIA di cui al DSRA n. 9/2013, articolando le operazioni di cui agli allegati B e C alla parte IV del d.lgs. 152/2006 sulla base della nuova declaratoria dell’AIA riesaminata, e di adeguare le operazioni ammesse per i singoli CER in funzione della loro effettiva idoneità ad essere sottoposti alle diverse operazioni di recupero e/o smaltimento;
- (53) RITENUTO di assumere, limitatamente all’indicazione dei CER che possono essere presenti nelle diverse aree dell’installazione, la tabella “Elenco codici autorizzati e rispettive aree autorizzate”, presentata dalla Ditta con la citata nota del 28.01.2016, acquisita al protocollo regionale n. 33278 del 28.01.2016, fermo restando che le operazioni autorizzate per i singoli CER sono quelle stabilite dal presente provvedimento;
- (54) CONSIDERATO che la verifica della sussistenza dell’obbligo di presentare la relazione di riferimento deve essere condotta conformemente alla procedura di cui all’Allegato 1 del D.M. n. 272 del 13.11.2014, per tutte le attività di cui all’Allegato VIII del d.lgs. n. 152/2006, in ragione del possibile uso, produzione o rilascio di sostanze pericolose in base alla classificazione di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008, e va verificata, in caso di superamento delle soglie indicate nel D.M. n. 272 del 13.11.2014, la possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito di installazione dell’impianto;
- (55) CONSIDERATO che le prescrizioni dell’AIA riesaminata possono implicare adeguamenti significativi dal punto di vista logistico e gestionale rispetto alle condizioni definite nel DSRA n. 9/2013 e ss.mm.ii. e, pertanto, risulta opportuno concedere alla Ditta congrue tempistiche per l’adeguamento alle nuove prescrizioni, con l’eccezione delle prescrizioni inerenti la gestione dei rifiuti a rischio di incendio ed esplosione, che si ritengono direttamente applicabili;
- (56) RICHIAMATE le criticità e difformità rilevate da ARPAV nel corso dell’Ispezione Ambientale Integrata, di cui alla citata relazione del 22.02.2017, in particolare per quanto concerne il sistema di controllo dei rifiuti in entrata e l’omologa, il sistema di aspirazione e ricambio dell’aria, le rilevazioni fonometriche, le operazioni di trattamento eseguite sui rifiuti, specie in

riferimento alla perdita delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti e alla classificazione dei rifiuti destinati alle spedizioni transfrontaliere;

(57) RITENUTO per tutto quanto argomentato, di rilasciare alla Ditta Ecologica Tredi S.r.l l'Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata, ai sensi degli articoli 29-*sexies* e 29-*octies* del d.lgs. n. 152/2006;

DECRETA

1. di rilasciare alla Ditta Ecologica Tredi S.r.l., P.IVA 02838880231, con sede legale in via dei Castelbarco, 9/A in Comune di Verona, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-*sexies* del d.lgs. n. 152/2006, relativa all'installazione ubicata in via Ponzina, 1/D in Comune di Legnago (VR), catastalmente censita al Foglio 21, mappale n. 459 - sub. 1, 2, 3, 4, 5, per le attività individuate al punto 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006, a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29-*octies* del medesimo d.lgs. n. 152/2006 dell'AIA già rilasciata con DSRA n. 9/2013 e ss.mm.ii.;
2. di prevedere il successivo riesame dell'AIA rilasciata con il presente provvedimento secondo le modalità previste dall'art. 29-*octies* del d.lgs. n. 152/2006; in ogni caso la Ditta è tenuta a presentare la documentazione richiesta per il riesame dell'AIA entro 12 (dodici) anni dalla data di rilascio dell'AIA di cui al presente provvedimento, in quanto risulta essere certificata UNI EN ISO 14001:2004;
3. di autorizzare la Ditta Ecologica Tredi S.r.l. a gestire presso l'installazione oggetto della presente autorizzazione le tipologie di rifiuti di cui all'**Allegato A** al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante;
4. di comprendere nella presente Autorizzazione Integrata Ambientale le seguenti autorizzazioni ambientali di settore:
 - 4.1 autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, ai sensi della parte IV del d.lgs. n. 152/2006;
 - 4.2 autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V, Titolo I del d.lgs. n. 152/2006;
 - 4.3 autorizzazione allo scarico, ai sensi della Parte III, Sezione II, Titolo IV, Capo II del d.lgs. n. 152/2006;
5. di autorizzare, nel rispetto delle successive prescrizioni, le seguenti attività di gestione rifiuti che potranno essere svolte dalla Ditta (con riferimento agli allegati B e C alla parte IV del d.lgs. 152/2006) nelle aree individuate nella planimetria (layout impiantistico) di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante:
 - 5.1 stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti;
 - 5.2 stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, funzionale alle successive operazioni eseguite nell'installazione;
 - 5.3 stoccaggio [R13, D15] dei rifiuti prodotti dalla Ditta;
 - 5.4 accorpamento [R12, D14], con eventuale sconfezionamento, travaso e riconfezionamento, di carichi aventi il medesimo codice CER e medesime caratteristiche di pericolo, qualora il rifiuto sia pericoloso, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti o a linee di lavorazione/trattamento presso l'installazione; i rifiuti mantengono il codice CER di origine e le caratteristiche di pericolo;
 - 5.5 riduzione volumetrica [R12, D13] dei rifiuti per singolo CER e singola partita, mediante tritatore e/o pressa e/o benna a polipo; l'operazione può essere effettuata su tutti i rifiuti idonei ad essere

ridotti volumetricamente, comprese le frazioni esitanti dalle altre linee di lavorazione presso l'installazione, nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 10;

- 5.6 selezione e cernita di rifiuti, con eventuale sconfezionamento, travaso e riconfezionamento, distinta in:
- 5.6.1. eliminazione di frazioni estranee [R12, D13], mediante operatori e/o mezzi meccanici (vaglio mobile, polipo idraulico); i rifiuti mantengono lo stesso codice CER di origine e la medesima filiera (R/D) di destino, mentre le altre frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
 - 5.6.2. selezione e cernita di rifiuti misti [R12], mediante operatori e/o mezzi meccanici (vaglio mobile, polipo idraulico), finalizzata alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero, con eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o, se residuali, anche a smaltimento, anche presso l'installazione;
 - 5.6.3. smontaggio di rifiuti composti [R12], finalizzato alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero con eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o, se residuali, anche a smaltimento, anche presso l'installazione;
 - 5.6.4. separazione gravimetrica di rifiuti [R12, D13], quale la decantazione ottenuta per effetto gravimetrico, anche mediante accorpamento; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta, e avviate a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
- 5.7 recupero di rifiuti a matrice plastica [R12], nella linea di recupero plastiche in area A, mediante selezione automatica, macinazioni, lavaggi/flottazione; le frazioni plastiche ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero; l'acqua di lavaggio e gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
- 5.8 recupero di rifiuti metallici [R12] nella linea di recupero metalli in area F, mediante macinazioni, centrifugazioni, separazione dei metalli ferrosi tramite separatore magnetico, separazione dei metalli non ferrosi tramite induttore; le frazioni metalliche ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
- 5.9 recupero di filtri olio [R12] nella linea di recupero filtri olio in area G, mediante selezione manuale, macinazione, separazione dei metalli ferrosi tramite separatore magnetico, separazione dei metalli non ferrosi tramite induttore, estrazione degli oli mediante evaporatore o pressatura; le frazioni metalliche vanno avviate alla linea di recupero metalli in area F, le altre frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
- 5.10 trattamento chimico-fisico [D9] di stabilizzazione e/o solidificazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e/o immobilizzazione di composti lisciviabili, nel rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi punti 14 e 15;
- 5.11 miscelazione [R12, D13], anche in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006, con eventuale riduzione volumetrica contestuale, da condursi nel rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi punti 12 e 13; le miscele di rifiuti ottenute vanno destinate a successivi impianti di trattamento;
- 5.12 recupero di rifiuti a matrice plastica [R3], nella linea di recupero plastiche in area A, mediante selezione automatica, macinazioni, lavaggi/flottazione, per la produzione di scaglia plastica, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW), nel rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 11.1, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;

- 5.13 recupero di rifiuti a matrice legnosa [R3] per la produzione di legno, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW), nel rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 11.2, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
- 5.14 recupero di rifiuti a matrice cartacea [R3] per la produzione di materiale per l'industria cartaria, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW), nel rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 11.3, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
- 5.15 recupero di rifiuti a matrice tessile [R3] per la produzione di materiale per l'industria tessile, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW), nel rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 11.4, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
- 5.16 recupero di rifiuti metallici [R4] nella linea di recupero metalli in area F, mediante macinazioni, centrifugazioni, separazione dei metalli ferrosi tramite separatore magnetico, separazione dei metalli non ferrosi tramite induttore, per la produzione di materiale ferroso e non ferroso, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW), nel rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 11.5, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
- 5.17 recupero di rifiuti a matrice vetrosa [R5] per la produzione di materiale per l'industria del vetro, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW), nel rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 11.6, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
- 5.18 recupero di rifiuti a matrice inorganica [R5] per la produzione di materiale per l'edilizia, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW), nel rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 11.7, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
6. di autorizzare, presso l'installazione, la gestione delle seguenti quantità di rifiuti:
- 6.1 quantità massima di rifiuti pericolosi e non pericolosi presenti in installazione: 4.800 Mg, suddivisi nelle seguenti aree:

Aree	Quantitativi stoccabili (Mg)
A	100
B	600
C	600
D	100
E	500
F	1.800
G	750
H	250
I	100
Totale	4.800

- 6.2 capacità massima stoccabile di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R13, D15]: 4.800 Mg;
- 6.3 potenzialità massima di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi nelle altre operazioni [R3, R4, R5, R12, D13, D14, D9]: 1.200 Mg/giorno, per un quantitativo massimo di 100.000 Mg/anno;
7. di autorizzare, ove nel corso delle operazioni di cui ai punti precedenti derivino imballaggi costituiti da bancali (pallet), fusti e cisternette, la cessione a terzi a scopo di riutilizzo, escludendoli dal regime dei rifiuti, a condizione che gli imballaggi in questione risultino, già all'atto dello sconfezionamento, privi di sostanze contaminanti e perfettamente funzionali; di tale eventualità deve essere dato atto nel sistema

gestionale di registrazione delle operazioni e mantenendo, in ogni caso, la rintracciabilità circa l'origine degli imballaggi in questione;

Conferimento

8. di stabilire che il conferimento dei rifiuti debba avvenire secondo le seguenti modalità operative e gestionali:
 - 8.1 i rifiuti in ingresso possono essere ricevuti esclusivamente a seguito di specifica OMOLOGA del rifiuto, che, ove necessario, deve essere accompagnata anche da certificazione analitica, la quale omologa deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e merceologiche del rifiuto e le eventuali caratteristiche di pericolosità in relazione al processo produttivo che lo ha generato; tale omologa deve essere riferita ad ogni singolo conferimento di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente da produttore originario e provenienti continuativamente da un'attività produttiva ben definita e conosciuta, nel qual caso l'omologa può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative; qualora i rifiuti provengano da impianti di stoccaggio ove sono detenuti a seguito di conferimento in modo continuativo da singoli produttori, l'omologa del rifiuto può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative, a condizione che sia sempre possibile risalire al produttore originario; l'omologa del rifiuto deve essere inoltre effettuata ogniqualvolta, a seguito di verifiche all'atto di conferimento in impianto, si manifestino delle discrepanze o non conformità, di carattere non meramente formale, tra quanto oggetto dell'omologazione e l'effettivo contenuto del carico, a seguito dei controlli effettuati dalla Ditta;
 - 8.2 per i rifiuti in ingresso provenienti da micro raccolta la Ditta deve attenersi a quanto concordato con ARPAV, come riportato nella nota del medesimo Dipartimento Provinciale n. 68986/2012 del 15 giugno 2012, fatta salva la necessità di garantire le valutazioni relative alle caratteristiche di pericolo HP1, HP2, HP3 ed HP15 riconducibili;
 - 8.3 deve essere effettuato il controllo delle fonti radiogene per ogni carico in ingresso di rifiuti potenzialmente interessati, come individuati nel PMC, di cui al punto 19; in caso di positività al controllo delle fonti radiogene devono essere attuate le procedure previste dalla normativa in materia;
 - 8.4 i rifiuti urbani possono essere conferiti solo a seguito di accordi con il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani o con altro soggetto legittimato al ritiro di tali rifiuti per il successivo recupero o smaltimento;
 - 8.5 i rifiuti metallici derivanti da processi metallurgici possono essere conferiti presso l'installazione solo previa verifica che non diano luogo, se posti a contatto con acqua, a reazioni esotermiche e/o ad esalazioni di gas;
 - 8.6 rimane fermo il rispetto delle norme stabilite dal Regolamento europeo (CE), n. 850/2004 del 29 aprile 2004 (inquinanti organici persistenti);

Prescrizioni generali

9. di stabilire le seguenti prescrizioni generali:

- 9.1 la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 177 e 178 del d.lgs. n. 152/2006, e in conformità, per quanto di pertinenza, alle migliori tecniche disponibili applicabili di cui all'art. 29-bis del d.lgs. n. 152/2006, così come individuate con il D.M. del 29.01.2007 *Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59* (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 7 giugno 2007 – Serie Generale n. 130);
- 9.2 la gestione dei rifiuti deve avvenire nelle aree individuate nella planimetria di cui all'Allegato B al presente decreto e le postazioni fisse adibite allo stoccaggio/lavorazione dei rifiuti devono essere identificate in maniera univoca con esplicito riferimento a tale planimetria; ogni modifica dell'Allegato B deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006; i CER che possono essere presenti nelle diverse aree dell'installazione, sono quelli individuati nella tabella "Elenco codici autorizzati e rispettive aree autorizzate", di cui alla comunicazione della Ditta acquisita al protocollo regionale n. 33278 del 28.01.2016, fermo restando che le operazioni autorizzate per i singoli CER sono quelle stabilite in Allegato A al presente provvedimento;
- 9.3 copia della planimetria di cui al precedente punto deve essere apposta e ben visibile in prossimità dell'ingresso all'installazione e a disposizione delle autorità di controllo;
- 9.4 devono essere stoccati separatamente i rifiuti da sottoporre a operazioni presso l'installazione nella filiera del recupero, i rifiuti da sottoporre a operazioni presso l'installazione nella filiera dello smaltimento, i rifiuti da inviare a impianti terzi nella filiera del recupero, i rifiuti da inviare a impianti terzi nella filiera dello smaltimento, i rifiuti prodotti dalla Ditta nella filiera del recupero, i rifiuti prodotti dalla Ditta nella filiera dello smaltimento, i prodotti ottenuti presso l'installazione a seguito delle operazioni di recupero (EoW);
- 9.5 le aree, compresi i serbatoi, i container, le vasche e i contenitori devono essere sempre muniti di cartellonistica ben visibile, per dimensione e collocazione, indicante i codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti, nonché la filiera di destinazione (R/D);
- 9.6 non sono ammessi cambi di codice ai rifiuti che non subiscono alcun tipo di trattamento all'interno dell'impianto;
- 9.7 tutte le frazioni di rifiuti ottenute da operazioni di selezione e cernita e/o riduzione volumetrica mantengono le loro caratteristiche originali di pericolosità, a meno che non sia dimostrata, con adeguata documentazione tecnica, l'effettiva separazione, a seguito delle suddette operazioni, della frazione in cui si concentrano i contaminanti;
- 9.8 alle diverse operazioni di gestione dei rifiuti deve essere dato riscontro riportando nello spazio riservato alle annotazioni delle registrazioni obbligatorie anche la puntuale precisazione dell'operazione svolta (selezione e cernita, eliminazione delle frazioni estranee, ecc.);
- 9.9 le aree adibite ad attività di gestione rifiuti, di transito, di parcheggio devono essere pavimentate e drenate; devono essere evitati sversamenti di sostanze inquinanti, deve essere garantita una regolare e continua manutenzione e pulizia delle caditoie di captazione delle acque di sgrondo del piazzale e di tutto il sistema di depurazione e convogliamento delle acque;
- 9.10 i contenitori utilizzati per i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono sempre essere accessibili alle ispezioni;
- 9.11 i contenitori dei rifiuti devono essere chiusi al fine di evitare emissioni diffuse di polveri e sostanze volatili, formazione di emissioni maleodoranti o spandimenti pregiudizievoli per l'ambiente; i

- contenitori contenenti rifiuti che per loro natura possono rilasciare liquidi debbono essere a tenuta ermetica;
- 9.12 i rifiuti stoccati in fusti non possono essere posti su più di due livelli per piano, come previsto dalle BAT di settore di cui al punto D.1.1.1.1, lettera l) – “Tecniche da tenere presente nello stoccaggio di rifiuti contenuti in fusti e altre tipologie di contenitori” (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 7 giugno 2007 – Serie Generale n. 130, pagg. 35-36);
- 9.13 i rifiuti allo stato fisico liquido dovranno essere stoccati solamente nelle aree dotate di apposito bacino di contenimento e/o sistema di captazione e raccolta spanti;
- 9.14 la gestione dei rifiuti costituiti da RAEE deve essere effettuata in conformità alle previsioni del d.lgs. n. 49/2014; in particolare deve essere rispettato quanto previsto dall’Allegato VII e dall’Allegato VIII del medesimo decreto legislativo;
- 9.15 la gestione di rifiuti contenenti PCB e PCT deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 209/1999;
- 9.16 la gestione dei veicoli fuori uso deve essere effettuata in conformità al d.lgs. n. 209/2003;
- 9.17 la gestione di rifiuti costituiti da batterie e accumulatori deve essere effettuata in conformità alle previsioni del d.lgs. n. 188/2008; in particolare deve essere rispettato quanto previsto dall’Allegato II del medesimo decreto legislativo; l’operazione di smontaggio può avvenire solo ed esclusivamente nei casi in cui il rifiuto non presenti parti liquide al suo interno;
- 9.18 la gestione dei rifiuti costituiti da oli esausti deve essere effettuata in conformità all’articolo 216-*bis* del d.lgs. n. 152/2006 e al d.lgs. n. 95/1992;
- 9.19 la gestione dei rifiuti sanitari deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 254/2003; i rifiuti sanitari a rischio infettivo possono essere sottoposti esclusivamente ad operazioni di stoccaggio (R13, D15) ed accorpamento (R12, D14) senza sconfezionamento;
- 9.20 sui rifiuti contenenti amianto sono ammesse esclusivamente operazioni di stoccaggio o di accorpamento senza sconfezionamento, finalizzato all’ottimizzazione delle fasi di trasporto (D14); i rifiuti contenenti amianto devono essere stoccati evitando qualsiasi diffusione di fibre libere; qualora, in casi eccezionali, l’imballo del rifiuto risulti danneggiato, la Ditta è autorizzata a riconfezionare adeguatamente il rifiuto; l’area dedicata allo stoccaggio deve essere evidenziata con apposita segnaletica di immediata percezione visiva e protetta in modo tale da evitare qualsiasi rischio per gli operatori e per l’ambiente;
- 9.21 deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell’impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi; deve essere inoltre garantita la presenza di detersivi sgrassanti;
- 9.22 ogni settore dell’installazione deve essere sottoposto ad adeguata pulizia; deve essere inoltre evitato il contatto tra sostanze chimiche incompatibili che possano dare luogo a sviluppo di esalazioni gassose, anche odorigene, ad esplosioni, deflagrazioni o reazioni fortemente esotermiche;
- 9.23 la Ditta deve disporre la regolare manutenzione ed il mantenimento in efficienza dei misuratori di livello e degli allarmi acustico/visivi presenti nelle cisterne, nonché provvedere alla loro installazione qualora assenti e/o in avaria;
- 9.24 l’attività dell’installazione deve essere gestita in maniera tale da non provocare sviluppo di emissioni diffuse, odori molesti o pericolosi;
- 9.25 deve essere garantita in ogni momento la rintracciabilità di ogni singola partita di rifiuti presente nell’installazione mediante appropriato sistema di registrazione delle ubicazioni in cui ogni partita è stoccata; deve essere accuratamente e dettagliatamente registrata ogni singola operazione di conferimento, recupero/smaltimento e invio ad altri impianti riguardante ogni singola partita di rifiuti avviati allo smaltimento o al recupero, in modo tale da consentire l’identificazione della provenienza,

della classificazione e della destinazione, nonché di tutte le operazioni di lavorazione a cui è stata sottoposta;

- 9.26 ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g) del d.lgs. 36/2003, il deposito preliminare (D15) di rifiuti non può superare il limite temporale di 1 anno, mentre la messa in riserva (R13) non può superare il limite temporale di 3 anni, salvo motivate deroghe, su istanza della Ditta;
- 9.27 le aree individuate con la sigla E e D in planimetria, di cui all'Allegato B al presente provvedimento, devono essere dotate di idoneo sistema antincendio;

Riduzione volumetrica

10. di stabilire per la riduzione volumetrica le seguenti prescrizioni:

- 10.1 è vietata la riduzione volumetrica di rifiuti caratterizzati da HP1 o HP15 riconducibile ad HP1;
- 10.2 è vietata la riduzione volumetrica di rifiuti solidi classificati HP3, o HP15 riconducibile ad HP3, aventi punto di infiammabilità inferiore a 40 °C;
- 10.3 le operazioni di riduzione volumetrica di rifiuti con caratteristiche di pericolo HP2 o HP3 o HP15 (riconducibile ad HP2, HP3), o comunque che a giudizio del gestore presentano un residuo rischio di incendio, devono avvenire esclusivamente nell'area individuata con la sigla D in planimetria, di cui all'Allegato B al presente provvedimento;
- 10.4 nell'area individuata con la sigla D in planimetria di cui all'Allegato B al presente provvedimento, durante le operazioni di riduzione volumetrica di rifiuti con caratteristiche di pericolo HP2 o HP3 o HP15 (riconducibile ad HP2, HP3) non devono essere presenti rifiuti che non siano destinati alla riduzione volumetrica;
- 10.5 gli adeguamenti volumetrici devono avvenire secondo le modalità definite al PMC/PGO, di cui al punto 19, con particolare riferimento ai rifiuti caratterizzati da HP1, HP2, HP3 e agli imballaggi che hanno contenuto tali rifiuti;
- 10.6 è vietata la riduzione volumetrica in carenza o in assenza di informazioni sufficienti in merito al pericolo di infiammabilità del rifiuto;
- 10.7 nell'area individuata con la sigla B in planimetria di cui all'Allegato B al presente provvedimento l'operazione di riduzione volumetrica può essere condotta esclusivamente mediante pressa;

Produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto (EoW)

11. di stabilire che i rifiuti destinati alla produzione di materiali che cessano la qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006, devono essere recuperati in base alle seguenti prescrizioni:

- 11.1 il recupero di rifiuti a matrice plastica [R3] deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui ai punti 6.1 o 6.2 dell'All.1 Suball. 1 del D.M.05.02.1998;
- 11.2 il recupero di rifiuti a matrice legnosa [R3] deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al punto 9.2 dell'All.1 Suball. 1 del D.M.05.02.1998;
- 11.3 il recupero di rifiuti a matrice cartacea [R3] deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al punto 1.1 dell'All.1 Suball. 1 del D.M.05.02.1998;
- 11.4 il recupero di rifiuti a matrice tessile [R3] deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui ai punti 8.4 o 8.9 dell'All.1 Suball. 1 del D.M.05.02.1998;
- 11.5 il recupero dei rifiuti destinati alla produzione di metalli [R4] deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dai regolamenti comunitari pertinenti (regolamento (UE) n. 333/2011 e regolamento (UE) n.715/2013); qualora il recupero avvenga a partire da rifiuti non previsti dai regolamenti comunitari, deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite nei pertinenti punti dell'All.1 Suball. 1 del D.M.05.02.1998;

- 11.6 il recupero di rifiuti a matrice vetrosa [R5] deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento (UE) n. 1179/2012;
- 11.7 il recupero di rifiuti a matrice inorganica per la produzione di inerti [R5] deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite al punto 7.1 dell'All.1 Suball. 1 del D.M.05.02.1998;
- 11.8 le attività, i procedimenti e i metodi di recupero dei rifiuti devono essere condotti in conformità, per quanto di pertinenza, alle migliori tecniche disponibili applicabili individuate dal D.M. del 29.01.2007;
- 11.9 qualora le caratteristiche qualitative degli EoW, come previste dai regolamenti comunitari o dal D.M. 05.02.1998, non siano conseguibili mediante i trattamenti previsti nell'installazione, le medesime caratteristiche devono essere possedute dai rifiuti al momento del loro ingresso in installazione;
- 11.10 la frequenza e i metodi di campionamento e di analisi da effettuare sui materiali che cessano la qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter, del d.lgs. n. 152/2006 e i criteri per la valutazione delle non conformità sono indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al successivo punto 19 del presente provvedimento;
- 11.11 restano sottoposti al regime dei rifiuti i beni e i prodotti ottenuti dalle attività di recupero che non presentano le suddette caratteristiche o, in ogni caso, che non vengano destinati in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo o di produzione;

Operazioni di miscelazione

- 12. di stabilire che le operazioni di miscelazione non vietate dal comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006 vanno condotte nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali:
 - 12.1 ai sensi dell'art. 187, co. 2, lett. a) e dell'art. 177, co. 4 del d.lgs. n. 152/2006, la miscelazione deve essere effettuata in condizioni di sicurezza, ponendo in essere i necessari accorgimenti per evitare rischi dovuti ad eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi;
 - 12.2 le operazioni di miscelazione sono condotte sotto la responsabilità del Tecnico Responsabile dell'impianto individuato ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 3/2000, il quale dovrà sempre verificare ed attestare la compatibilità dei singoli componenti sottoposti all'operazione di miscelazione;
 - 12.3 le operazioni di miscelazione devono essere effettuate nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d.lgs. n. 152/2006 garantendo, in particolare, che siano mantenute le caratteristiche di recuperabilità dei rifiuti originari;
 - 12.4 dalle registrazioni obbligatorie delle movimentazioni dei rifiuti, previste dall'art. 188-bis, co. 2 del d.lgs. n. 152/2006, si dovrà poter risalire – ai sensi del comma 1 del medesimo articolo - alle partite originarie che hanno generato il rifiuto;
 - 12.5 ogni singola partita di rifiuti derivante dalla miscelazione deve essere caratterizzata; tale caratterizzazione deve comprendere, ove necessario, anche le specifiche analisi prima dell'avvio al relativo impianto di smaltimento o recupero; a tal proposito si ricorda che il Gestore, relativamente alle miscele in uscita, ai sensi dell'art. 183, co. 1, lett. f) del d.lgs. n. 152/2006, è qualificato come "produttore dei rifiuti" e che, come tale, deve effettuare tutti i necessari accertamenti atti a classificare compiutamente i rifiuti prodotti ed a garantirne il corretto avvio ai successivi impianti di destinazione;
 - 12.6 le miscele di rifiuti ottenute devono essere conferite a soggetti autorizzati ad effettuare lo smaltimento o il recupero definitivi; restano pertanto esclusi passaggi intermedi ad impianti di recupero con operazioni classificate da R12 a R13 dell'Allegato C alla Parte IV del d.lgs. n. 152/06, e ad impianti di smaltimento con operazioni classificate da D13 a D15 dell'Allegato B alla Parte IV del d.lgs. n. 152/06; possibili deroghe devono essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati;

- 12.7 la codifica “CER” delle miscele deve essere individuata nel capitolo 19;
- 12.8 non è ammissibile – ai sensi dell’art. 181, co. 4 del d.lgs. n. 152/2016 - la diluizione degli inquinanti, attraverso la miscelazione o l’accorpamento tra rifiuti o la miscelazione con altri materiali, al fine di rendere i rifiuti compatibili ad una destinazione di recupero di materia; l’accorpamento e la miscelazione di rifiuti destinati a recupero devono essere effettuate solo se i singoli rifiuti posseggono già singolarmente le caratteristiche di idoneità per lo specifico destino, con particolare riferimento alle caratteristiche di pericolosità e alla cessione di inquinanti per lisciviazione, qualora, ad esempio, il successivo recupero riguardi l’utilizzo in agricoltura o la produzione di oggetti/sostanze che saranno successivamente utilizzati sul suolo, nel suolo o nell’ambiente in generale;
- 12.9 la miscelazione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica – ai sensi dell’art. 6, co. 2 del d.lgs. n. 36/2003 - deve essere effettuata solo nel caso in cui siano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari e se le singole partite di rifiuto posseggono già, prima della miscelazione, le caratteristiche di ammissibilità in discarica;
13. di stabilire che le operazioni di miscelazione autorizzate in deroga al comma 1 dell’art. 187 del d.lgs. n. 152/2006 devono avvenire nel rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- 13.1 le operazioni di miscelazione, comprese quelle tra partite di rifiuti derivanti da trattamenti diversi effettuati presso l’installazione, devono avvenire previo accertamento preliminare di “fattibilità” sotto la responsabilità del Tecnico Responsabile dell’impianto, sulla scorta di adeguate verifiche sulla natura e compatibilità dei rifiuti e delle loro caratteristiche chimico-fisiche; il Tecnico Responsabile deve provvedere ad evidenziare l’esito positivo delle verifiche riportandolo su apposite schede di registrazione; dette registrazioni dovranno essere datate, numerate in maniera univoca e progressiva e riferite alla specifica verifica di compatibilità effettuata sui rifiuti destinati ad essere miscelati; ciascuna attestazione, numerata e datata progressivamente, deve essere tenuta a disposizione delle autorità di controllo per almeno cinque anni;
- 13.2 non sono ammesse operazioni di miscelazione su rifiuti caratterizzati da HP1 o HP15 riconducibile ad HP1;
- 13.3 le operazioni di miscelazione di rifiuti con caratteristiche di pericolo HP2 o HP3 o HP15 (riconducibile ad HP2, HP3), o comunque che a giudizio del gestore presentano un residuo rischio di incendio, devono avvenire esclusivamente nell’area individuata con la sigla D in planimetria, di cui all’Allegato B al presente provvedimento, ad eccezione dei rifiuti liquidi contenuti COV per i quali la miscelazione e il travaso devono avvenire in area C;
- 13.4 i quantitativi di rifiuti di cui al punto precedente sottoposti all’operazione di miscelazione in area D, non devono superare il limite di 60 tonnellate al giorno e devono avvenire per lotto chiuso; la caratterizzazione, eventualmente anche analitica, deve essere rappresentativa del lotto lavorato, conseguentemente non è ammissibile l’operazione di miscelazione su rifiuti che abbiano già subito operazioni di miscelazione presso l’installazione o presso impianti terzi;
- 13.5 nell’area individuata con la sigla D in planimetria di cui all’Allegato B al presente provvedimento, durante le operazioni di miscelazione di rifiuti con caratteristiche di pericolo HP2 o HP3 o HP15 (riconducibile ad HP2, HP3) non devono essere presenti rifiuti che non siano destinati alla miscelazione;
- 13.6 la codifica “CER” delle miscele in deroga, deve essere individuata dal capitolo 19 – ad eccezione degli oli – con caratteristiche di rifiuto “pericoloso”;
- 13.7 le miscele di oli usati devono essere effettuate nel rispetto della gerarchia di cui all’art. 216-bis, c.3, del d.lgs. n. 152/2006, privilegiando la rigenerazione e, subordinatamente, la combustione, tra rifiuti che rispettano le soglie per i parametri che qualificano gli oli usati ai diversi destini di recupero, come individuate nelle tabelle del capitolo C del documento sulle BAT “Gestione dei rifiuti - Rigenerazione degli oli usati”, di cui al DM del 29.01.2007;

- 13.8 la Ditta è tenuta ad attribuire alle miscele pericolose in uscita, ai sensi dell'art. 184, c. 5-ter, la sommatoria delle caratteristiche di pericolo possedute dai rifiuti in ingresso;
- 13.9 non sono ammesse operazioni di miscelazione di rifiuti caratterizzati da HP2, HP3, HP15 (riconducibile ad HP2 e HP3) tra loro;
- 13.10 la miscelazione dei rifiuti caratterizzati da HP2, o HP15 riconducibile ad HP2, deve avvenire con le modalità previste nel PMC/PGO di cui al punto 19, anche con riferimento ai relativi imballaggi;
- 13.11 è vietato miscelare rifiuti liquidi caratterizzati da HP2, o HP15 riconducibile ad HP2, con rifiuti solidi;
- 13.12 la miscelazione dei rifiuti caratterizzati da HP3, o HP15 riconducibile ad HP3, deve avvenire con le modalità previste nel PMC/PGO di cui al punto 19, anche con riferimento ai relativi imballaggi;
- 13.13 è vietato miscelare rifiuti liquidi caratterizzati da HP3, o HP15 riconducibile ad HP3, con rifiuti solidi; è vietato miscelare rifiuti solidi classificati HP3, o HP15 riconducibile ad HP3, aventi punto di infiammabilità inferiore a 40 °C;
- 13.14 è vietata la miscelazione in carenza o in assenza di informazioni sufficienti in merito al pericolo di infiammabilità del rifiuto;
- 13.15 la Ditta è tenuta a comunicare alla Regione del Veneto, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, i gruppi di miscelazione dei rifiuti, individuando le finalità dell'attività di miscelazione, con particolare riferimento alle tipologie impiantistiche destinatarie delle miscele e i rifiuti coinvolti, in termini di CER, caratteristiche merceologiche e chimico-fisiche; la proposta della Ditta è sottoposta ad istruttoria da parte della Regione del Veneto; in assenza di una proposta da parte della Ditta, ovvero nelle more della conclusione dell'istruttoria relativa alla proposta presentata dalla Ditta, si applicano, per i CER espressamente autorizzati alla miscelazione in allegato A al presente provvedimento e ferme restando le prescrizioni specifiche previste per la miscelazione, i gruppi di cui all'Allegato II della documentazione di progetto di cui alla DGR n. 1112/2009, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013);

Trattamento chimico-fisico: stabilizzazione

- 14. di stabilire che le operazioni di stabilizzazione devono avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 14.1 il trattamento di stabilizzazione (anche parziale), così come definita ai sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE, che modifica la Decisione 2000/532/CE, deve essere condotto in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzo delle BAT, di cui al D.M. del 29.01.2007 (pubblicato in data 07.06.2007 nel S.o. alla G.U. Serie Generale - n. 130), per il trattamento chimico fisico dei rifiuti solidi, in particolare al capitolo E2;
 - 14.2 il trattamento dei rifiuti deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili applicabili; in particolare le caratteristiche ambientali (contenuto di contaminanti e/o cedibilità degli stessi) dei rifiuti non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, come precisato nelle BAT specifiche, relative al trattamento chimico-fisico dei rifiuti solidi, cap. E 2.1.4, fermo restando il divieto di cui all'art. 6, comma 2 del d.lgs. 36/2003;
 - 14.3 il rifiuto da trattare deve essere caratterizzato attraverso la procedura di "omologa", corredata di adeguate e documentate verifiche analitiche specifiche (analisi sul tal quale ai fini della corretta classificazione e dell'ammissibilità in discarica, test di cessione ai fini dell'ammissibilità in discarica) e la sua trattabilità deve essere accertata in ingresso, anche in relazione ai contaminanti da stabilizzare, dal Responsabile Tecnico, che per ogni partita di rifiuti dovrà compilare le apposite schede previste nel PGO;
 - 14.4 fermo restando quanto espresso al punto 14.2, il responsabile tecnico accerta con adeguate e documentate verifiche analitiche la possibilità di stabilizzare congiuntamente partite di rifiuti con differente codice CER e differenti caratteristiche di pericolo, sulla base della presenza contemporanea di contaminanti sensibili al medesimo trattamento e, qualora necessario,

pretrattamento; tale trattamento deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili, anche con riferimento alla compatibilità dei rifiuti e alla sicurezza;

- 14.5 la possibilità di sottoporre a trattamento di stabilizzazione una massa omogeneizzata composta da rifiuti diversi (il cd. 'mix'), come espresso al punto precedente, deve considerarsi estesa anche alle miscele di rifiuti in ingresso all'installazione e prodotte fuori sito, per le quali la Ditta è tenuta ad acquisire dettagliate informazioni, comprensive dei codici CER e delle informazioni analitiche inerenti le caratteristiche di pericolo e la cedibilità di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela;
- 14.6 è consentito il trattamento di stabilizzazione congiunto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi esclusivamente qualora i rifiuti non pericolosi, che rispettano già all'ingresso i criteri di accettabilità in discarica, siano utilizzati in sostituzione di additivi (intesi come reagenti, leganti, modificatori, etc.); tali casi dovranno essere adeguatamente motivati, con documentazione tecnica e analitica;
- 14.7 il processo deve avvenire sotto la supervisione del Responsabile Tecnico, il quale attesta, nelle schede di trattamento, le tipologie e le quantità di rifiuti trattati e di additivi utilizzati; le attestazioni, numerate e datate progressivamente, dovranno essere tenute a disposizione delle autorità di controllo per almeno cinque anni;
- 14.8 il rifiuto posto in maturazione deve essere sempre riconducibile alle partite singolarmente trattate; ciascun lotto deve essere inviato a smaltimento finale singolarmente e non miscelato con frazioni di lotti successivi o precedenti;
- 14.9 il rifiuto in uscita dal trattamento deve essere caratterizzato e deve essere verificata l'efficacia del processo di stabilizzazione, ossia la trasformazione dei composti responsabili della pericolosità, alla luce delle informazioni riportate nelle schede di trattamento, anche mediante strumentazione analitica (ad esempio XRD);
- 14.10 al rifiuto in uscita, sulla base della caratterizzazione di cui al punto precedente, potrà essere assegnato il codice CER 190305 o, qualora la stabilizzazione sia avvenuta solo parzialmente, il CER 190304*;
- 14.11 nei casi in cui non sia raggiunta la finalità del trattamento, il lotto in uscita dovrà essere considerato non conforme e segnalato con apposita cartellonistica; lo stesso potrà essere ritrattato previa compilazione di una ulteriore scheda di trattamento, nella quale dovranno essere indicate anche le possibili cause della non conformità e le azioni correttive che si intendono adottare; il codice CER da attribuire nell'eventualità di lotti non conformi è quello pericoloso relativo alle miscele di rifiuti

Trattamento chimico-fisico: immobilizzazione/ solidificazione

15. di stabilire che le operazioni di stabilizzazione devono avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 15.1 il trattamento di solidificazione, così come definita ai sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, e di immobilizzazione, tesi alla riduzione e/o eliminazione del rilascio dei contaminanti nell'eluato per lisciviazione, devono essere condotti in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzo delle BAT, di cui al D.M. del 29.01.2007 (pubblicato in data 07.06.2007 nel S.o. alla G.U. Serie Generale - n. 130), per il trattamento chimico fisico dei rifiuti solidi, in particolare al capitolo E2;
- 15.2 il trattamento dei rifiuti deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili applicabili; in particolare le caratteristiche ambientali (contenuto di contaminanti e/o cedibilità degli stessi) dei rifiuti non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, come precisato nelle BAT specifiche, relative al trattamento chimico-fisico dei rifiuti solidi, cap. E 2.1.4, fermo restando il divieto di cui all'art. 6, comma 2 del d.lgs. 36/2003;
- 15.3 il rifiuto da trattare deve essere caratterizzato attraverso la procedura di "omologa" corredata di adeguate e documentate verifiche analitiche specifiche (analisi sul tal quale ai fini dell'ammissibilità in discarica, nonché della corretta classificazione nel caso di codici a specchio, e test di cessione ai

fini dell'ammissibilità in discarica) e la sua trattabilità deve essere accertata in ingresso, anche in relazione ai contaminanti da immobilizzare, dal Responsabile Tecnico, che per ogni partita di rifiuti dovrà compilare le apposite schede previste nel PGO;

- 15.4 fermo restando quanto espresso al punto 15.2, il Responsabile Tecnico accerta, con adeguate e documentate verifiche analitiche, la possibilità di trattare congiuntamente partite di rifiuti con differente codice CER, o differenti caratteristiche di pericolo qualora i rifiuti siano pericolosi, sulla base della presenza contemporanea di contaminanti sensibili al medesimo trattamento e, qualora necessario, pretrattamento; il tutto deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili, anche con riferimento alla compatibilità dei rifiuti e alla sicurezza;
- 15.5 la possibilità di sottoporre a trattamento una massa omogeneizzata composta da rifiuti diversi (il cd. 'mix'), come espresso al punto precedente, deve considerarsi estesa anche alle miscele di rifiuti in ingresso all'installazione e prodotte fuori sito, per le quali la Ditta è tenuta ad acquisire dettagliate informazioni, comprensive dei codici CER e delle informazioni analitiche inerenti le caratteristiche di pericolo e la cedibilità di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela;
- 15.6 non è consentito il trattamento di immobilizzazione o solidificazione congiunto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi fatto salvo l'utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi, fattispecie che deve essere motivata e della quale deve essere tenuta apposita registrazione;
- 15.7 il processo deve avvenire sotto la supervisione del Responsabile Tecnico, il quale attesta, nelle schede di trattamento, le tipologie e le quantità di rifiuti trattati e di additivi utilizzati; le attestazioni, numerate e datate progressivamente, dovranno essere tenute a disposizione delle autorità di controllo per almeno cinque anni;
- 15.8 il rifiuto posto in maturazione deve essere sempre riconducibile alle partite singolarmente trattate; ciascun lotto deve essere inviato a smaltimento finale singolarmente e non miscelato con frazioni di lotti successivi o precedenti;
- 15.9 il rifiuto in uscita dal trattamento deve essere caratterizzato e deve essere verificata l'efficacia del processo di immobilizzazione o di solidificazione, anche alla luce delle informazioni riportate nelle schede di trattamento;
- 15.10 al rifiuto in uscita, sulla base della caratterizzazione di cui al punto precedente, potrà essere assegnato:
 - a) per il trattamento di rifiuti non pericolosi: il codice CER 190305 o, in caso di solidificazione, il codice CER 190307;
 - b) per il trattamento di rifiuti pericolosi: il codice CER 190304* o, in caso di solidificazione, il codice CER 190306*;
- 15.11 nei casi in cui non sia raggiunta la finalità del trattamento, il lotto in uscita dovrà essere considerato non conforme e segnalato con apposita cartellonistica; lo stesso potrà essere ritrattato previa compilazione di una ulteriore scheda di trattamento, nella quale dovranno essere indicate anche le possibili cause della non conformità e le azioni correttive che si intendono adottare; il codice CER da attribuire eventualmente al lotto non conforme è 190204* o 190203;
- 15.12 ai fini dell'attribuzione del codice CER relativo ai rifiuti solidificati, la Ditta dovrà inserire nel PMC/PGO una proposta per la verifica delle caratteristiche del rifiuto solidificato in uscita, con particolare riferimento alle prove di porosità, permeabilità e durezza;

Processo congiunto di stabilizzazione e immobilizzazione / solidificazione

16. di consentire che il responsabile tecnico valuti, caso per caso e in forma documentata, sulla base degli esiti dell'omologa e delle verifiche specifiche, di procedere alla stabilizzazione di rifiuti pericolosi congiuntamente al processo di immobilizzazione (o di solidificazione), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 16.1 il processo congiunto di cui al punto precedente deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili, anche con riferimento alla compatibilità dei rifiuti e alla sicurezza e può essere svolto:
- a) su rifiuti pericolosi, anche con differenti CER e HP, che presentino le medesime problematiche di pericolosità e lisciviabilità sensibili al medesimo trattamento; al rifiuto in uscita, qualora il processo di stabilizzazione sia efficace e completo, può essere attribuito il codice CER 190305; qualora invece la trasformazione chimica dei contaminanti fosse parziale il CER 190304*;
 - b) su rifiuti pericolosi e non pericolosi, che presentino le medesime problematiche di lisciviabilità sensibili al medesimo trattamento, congiuntamente solo nel caso in cui la finalità del trattamento sia la stabilizzazione completa; il codice CER del rifiuto in uscita è 190305;

Emissioni in atmosfera

17. di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi della Parte V Titolo I del d.lgs. n. 152/2006 per i punti di emissione indicati nella planimetria di cui all' Allegato B con il numero 2, 4, 6, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

17.1 devono essere rispettati i seguenti valori limite di emissione:

n° Camino	Parametro		Limite (mg/Nm ³)
2	SOV	Classe I	3,5
		Classe II	14
		Classe III	105
		Classe IV	210
		Classe V	420
4	Polveri		105
	SOV	Classe I	3,5
		Classe II	14
		Classe III	105
		Classe IV	210
6	SOV	Classe V	420
		Polveri	105
		Nebbie oleose	105
		Classe I	3,5
		Classe II	14
		Classe III	105
		Classe IV	210
		Classe V	420

per gli inquinanti non considerati nella presente tabella, fanno fede i limiti di emissione elencati nell'Allegato I, alla Parte V, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ridotti del 30%;

17.2 l'esercizio degli impianti di trattamento deve avvenire in modo tale da garantire, per qualunque condizione di funzionamento dell'impianto industriale cui sono collegati, il rispetto dei limiti alle emissioni stabiliti dall'autorizzazione;

- 17.3 le operazioni di manutenzione, parziale o totale, degli impianti di trattamento devono essere effettuate con la frequenza, le modalità ed i tempi previsti all'atto della loro progettazione; le stesse dovranno inoltre essere documentate mediante registrazione degli interventi effettuati su apposito quaderno di manutenzione;
- 17.4 i camini denominati 2, 4 e 6 devono essere conformi alle prescrizioni delle specifiche norme tecniche (UNI EN 10169/2001 – UNI EN 13284-1/2003), in relazione agli accessi in sicurezza ed alle caratteristiche del punto di prelievo (numero di tronchetti in funzione del diametro e tipologia d'inquinante e posizione degli stessi); quest'ultimo dovrà essere inoltre dotato di adeguate strutture fisse di accesso e permanenza per gli operatori incaricati al controllo in conformità alle norme di sicurezza di cui al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 s.m.i., e d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (punto 3.5 Allegato VI alla Parte V);
- 17.5 la frequenza ed i metodi di campionamento e di analisi di autocontrollo da effettuare ai punti di emissione autorizzati sono quelli indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al punto 19 del presente provvedimento, salvo diversa indicazione degli organi preposti al controllo.
- 17.6 la frequenza di sostituzione dei dispositivi di captazione ed abbattimento degli inquinanti dei camini 2, 4 e 6, deve avvenire come previsto nelle procedure allegate al PMC, e con le tempistiche ivi indicate;
- 17.7 le misure di autocontrollo - per quanto riguarda i punti di emissione in atmosfera - devono essere effettuate secondo le seguenti condizioni:
- a. le misurazioni dei valori di emissione devono essere effettuate durante il funzionamento dell'impianto nelle condizioni più gravose;
 - b. per la quantificazione del numero di campioni, almeno tre per ogni parametro, e la durata dei prelievi devono essere seguite le indicazioni riportate nell'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. n. 152/2006;
 - c. per ogni serie di misure effettuate devono essere associate le informazioni relative ai parametri di esercizio che regolano il processo, alla tipologia e quantità di materie prime ed ausiliarie utilizzate nel periodo di tempo interessato ai prelievi;
- 17.8 i sistemi di captazione ed abbattimento emissioni, devono essere mantenuti in buona efficienza e stato di funzionamento, nel rispetto delle prescrizioni riportate in seguito:
- a. le operazioni di manutenzione parziale e/o totale degli impianti di abbattimento devono essere eseguite secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso e manutenzione) e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi;
 - b. qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di trattamento necessaria per la loro manutenzione (ordinaria preventiva o straordinaria successiva), qualora non esistano equivalenti impianti di trattamento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali; questi ultimi possono essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di trattamento ad essi collegati;
 - c. l'esercizio degli impianti di trattamento deve avvenire in modo tale da garantire, per qualunque condizione di funzionamento dell'impianto industriale cui sono collegati, il rispetto dei limiti alle emissioni stabiliti dall'autorizzazione;
- 17.9 entro 90 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, la Ditta deve presentare a Regione del Veneto, ARPAV, USSL, Provincia di Verona, Comune di Legnago, una proposta di valutazione/mitigazione delle emissioni diffuse prodotte, che sarà oggetto di presa d'atto da parte della Regione del Veneto, previa acquisizione del parere degli Enti competenti;

Emissioni in acqua

18. di autorizzare, ai sensi della Parte III, Sezione II, Titolo IV, Capo II del d.lgs. n. 152/2006, i seguenti scarichi:

- 18.1 SF1, delle acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dei piazzali, nella rete comunale fognaria delle acque nere, previo trattamento in impianto disoleatore/sedimentatore, nel rispetto dei limiti di cui alla Tabella 3 (scarico in rete fognaria), dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. n. 152/2006; al medesimo scarico confluiscono anche le acque reflue provenienti dai servizi igienici, a seguito di trattamento in vasca Imhoff;
- 18.2 SF2, nella rete comunale fognaria delle acque bianche, delle acque meteoriche di seconda pioggia di dilavamento dei piazzali, nonché delle acque meteoriche di dilavamento dei tetti, per la componente non recuperata mediante apposita vasca di raccolta ai fini del riutilizzo in installazione; le acque di dilavamento dei tetti devono essere sottoposte ad analisi almeno una volta all'anno a seguito di un evento piovoso e, qualora l'analisi ne dimostri la contaminazione, devono essere assoggettate agli obblighi di cui all'art. 39 comma 1 delle Norme tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto;
- 18.3 i limiti alle emissioni non devono in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione.
- 18.4 la frequenza ed i metodi di campionamento e di analisi da effettuare allo scarico sono quelli indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al punto 19 del presente provvedimento, salvo diversa indicazione degli organi preposti al controllo.

PMC/PGO

19. di stabilire le seguenti prescrizioni relative al Piano di Monitoraggio e Controllo e Piano di Gestione Operativa:

- 19.1 entro 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento la Ditta deve presentare a Regione del Veneto, ARPAV, Provincia di Verona e Comune di Legnago una versione aggiornata del PMC/PGO, inclusa la procedura per la gestione dei rifiuti caratterizzati da HP1, HP2, HP3 o HP15 riconducibile, sulla base delle modifiche introdotte dal presente provvedimento e di quanto rilevato e relazionato da ARPAV nel corso dei sopralluoghi e ispezioni; il PMC è valutato da ARPAV e Provincia di Verona ed è soggetto alla presa d'atto da parte della Regione del Veneto; ogni variazione del PMC/PGO deve essere concordata con ARPAV e comunicata alla Regione, alla Provincia di Verona e al Comune di Legnago;
- 19.2 entro 90 giorni dall'emanazione degli indirizzi tecnici in materia di miscelazione di cui all'art. 17 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con DCR n. 30 del 29.04.2015, il PMC/PGO deve essere adeguato alle prescrizioni ivi previste;
- 19.3 la reportistica del PMC deve essere inviata a Regione del Veneto, ARPAV, Provincia di Verona e Comune di Legnago;

Ulteriori prescrizioni

20. di stabilire le seguenti ulteriori prescrizioni:

- 20.1 la Ditta è tenuta a comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona e ad ARPAV-DAP Verona, l'avvenuto rinnovo della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 attualmente in essere, entro e non oltre 3 mesi dalla scadenza della stessa; la ditta è tenuta altresì a dare immediata comunicazione alla Regione Veneto e alla Provincia di Verona di eventuali sospensioni e/o revoche di detta certificazione;
- 20.2 la Ditta è tenuta a presentare alla Regione del Veneto la verifica della sussistenza dell'obbligo di redazione della relazione di riferimento, ai sensi del D.M. n. 272/2014, entro 90 giorni dal rilascio dell'AIA di cui al presente provvedimento;

- 20.3 deve essere assicurata una regolare ispezione e manutenzione delle aree, dei cassoni, e delle pavimentazioni; le ispezioni devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita; se la capacità di contenimento, delle pavimentazioni o dei cassoni dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati;
- 20.4 lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato e condotto in modo da consentire sempre l'agevole accesso per ispezioni e controlli da parte dell'autorità di controllo; nelle aree deve essere sempre garantita la transitabilità dei mezzi e la possibilità di raggiungere i contenitori depositati, ciò al fine di massimizzare le condizioni di sicurezza interna, in specie ai fini antincendio;
- 20.5 la Ditta deve dare tempestiva comunicazione a Regione del Veneto, ARPAV, Provincia di Verona e Comune di Legnago, di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti, secondo quanto previsto dall'articolo 29-*decies*, comma 3, lett. c), del d.lgs. n. 152/2006;
- 20.6 per quanto concerne i valori limite in materia di inquinamento acustico, gli stessi devono rispettare quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Legnago (DPCM 14 novembre 1997);
- 20.7 devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000;
- 20.8 resta confermato quanto previsto in materia di garanzie finanziarie dalla D.G.R. n. 2721 del 29.12.2014;
- 20.9 ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* commi 3 e 11-*bis*, del d.lgs. n.152/2006, l'ARPAV effettua – con oneri a carico del Gestore - le ispezioni previste dalla pianificazione annuale dei controlli;
- 20.10 qualunque variazione in ordine ai nominativi del tecnico responsabile dell'impianto deve essere comunicata a Regione del Veneto, ARPAV e Provincia di Verona, accompagnata da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'interessato;
- 20.11 in caso di chiusura dell'impianto, tutti i rifiuti presenti presso l'impianto devono essere inviati a idonei impianti di smaltimento e/o recupero e si deve procedere alle operazioni di ripristino dell'area in conformità con la destinazione urbanistica del sito;
21. di allegare al presente provvedimento:
- Allegato A: elenco dei rifiuti conferibili e operazioni;
- Allegato B: planimetrie di layout;
22. di dare mandato alla Direzione Ambiente di comunicare il presente provvedimento alla Ditta Ecologica Tredi S.r.l., al Comune di Legnago, alla Provincia di Verona, ad ARPAV Direzione Generale;
23. di stabilire in 90 giorni dalla data di notifica alla Ditta Ecologica Tredi S.r.l del presente provvedimento, il termine per l'adeguamento alle prescrizioni ivi previste, con l'eccezione delle prescrizioni di cui ai punti 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.6, 10.7, 13.2, 13.3, 13.4, 13.5, 13.9, 13.11, 13.13, 13.14, inerenti la gestione dei rifiuti a rischio di incendio ed esplosione, che si ritengono direttamente applicabili;
24. di far salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti;
25. di stabilire che il presente provvedimento chiude il procedimento finalizzato al riesame dell'AIA di cui al DSRA n. 9/2013, di cui alla comunicazione di avvio prot. reg. n. 274148 del 03.07.2015;
26. di stabilire che il presente provvedimento sostituisce e revoca tutti i precedenti provvedimenti rilasciati alla Ditta Ecologica Tredi S.r.l. in materia di AIA;
27. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

28. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

F.to Dott. Alessandro Benassi



Ditta Ecologica Tredi S.r.l.

Ubicazione installazione: Via Ponzina, 1/D Legnago (VR).

Elenco dei rifiuti conferibili e operazioni.**Tabella 1**

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	X	X	X	X
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	X	X	X	X
010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	X	X	X	X
010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305	X	X	X	X
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotte da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	X	X	X	X
010308	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	X	X	X	X
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10	X	X	X	X
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	X	X	X	X
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X	X	X
010409	scarti di sabbia e argilla	X	X	X	X
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X	X	X
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X	X	X
010412	sterili e altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411	X	X	X	X
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X	X	X
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	X	X	X	X
010505*	fanghi di perforazione e rifiuti contenenti petrolio	X	X	X	X
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X	X	X	X
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X	X	X	X
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	X	X	X
020102	scarti di tessuti animali	X	X	X	X
020103	scarti di tessuti vegetali	X	X	X	X
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X	X	X
020107	rifiuti derivanti dalla silvicoltura	X	X	X	X
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	X	X	X	X
020110	rifiuti metallici	X	X	X	X
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	X	X	X
020202	scarti di tessuti animali	X	X	X	X
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X
020204	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X	X	X
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	X	X	X	X
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti	X	X	X	X
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	X	X	X	X
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X
020305	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X	X	X
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
	barbabietole				
020402	carbonato di calcio fuori specifica	X	X	X	X
020403	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X	X	X
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X
020502	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X	X	X
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X
020602	rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	X	X	X	X
020603	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X	X	X
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	X	X	X	X
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	X	X	X	X
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	X	X	X	X
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X
020705	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X	X	X
020799	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
030101	scarti di corteccia e sughero	X	X	X	X
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	X	X	X	X
030201*	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	X	X	X	X
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	X	X	X	X
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	X	X	X	X
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	X	X	X	X
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
030301	scarti di corteccia e legno	X	X	X	X
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	X	X	X	X
030305	fanghi derivanti da processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta	X	X	X	X
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X	X	X	X
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X	X	X	X
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	X	X	X	X
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	X	X	X	X
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	X	X	X	X
040104	liquido di concia contenente cromo	X	X	X	X
040105	liquido di concia non contenente cromo	X	X	X	X
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	X	X	X	X
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	X	X	X	X
040108	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	X	X	X	X
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	X	X	X
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	X	X	X	X
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad esempio grasso, cera)	X	X	X	X
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	X	X	X	X
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	X	X	X	X
040216*	tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	X	X	X	X
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	X	X	X	X
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	X	X	X	X
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	X	X	X	X
040299	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
050102*	fanghi da processi di dissalazione	X	X	X	X
050103*	morchie da fondi di serbatoi	X	X	X	X
050104*	fanghi di alchili acidi	X	X	X	X
050105*	perdite di olio	X	X	X	X
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	X	X	X	X
050107*	catrami acidi	X	X ¹	X	X ¹
050108*	altri catrami	X	X ¹	X	X ¹
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	X	X	X	X
050111*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi	X	X	X	X
050112*	acidi contenenti oli	X	X	X	X
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	X	X	X	X
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	X	X	X
050115*	filtri di argilla esauriti	X	X	X	X
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	X	X	X	X
050117	Bitume	X	X	X	X
050601*	catrami acidi	X	X ¹	X	X ¹
050603*	altri catrami	X	X ¹	X	X ¹
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	X	X	X
050701*	rifiuti contenenti mercurio	X	X	X	X
050702	rifiuti contenenti zolfo	X	X	X	X
060101*	acido solforico e acido solforoso	X	X	X	X
060102*	acido cloridrico	X	X	X	X
060103*	acido fluoridrico	X	X	X	X
060104*	acido fosforico e fosforoso	X	X	X	X
060105*	acido nitrico e acido nitroso	X	X	X	X
060106*	altri acidi	X	X	X	X
060201*	idrossido di calcio	X	X	X	X
060203*	idrossido di ammonio	X	X	X	X
060204*	idrossido di sodio e di potassio	X	X	X	X
060205*	altre basi	X	X	X	X
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	X	X	X	X
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	X	X	X	X
060314	sali e loro soluzioni, diversi da 060311 e 060313	X	X	X	X
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	X	X	X	X
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	X	X	X	X
060403*	rifiuti contenenti arsenico	X	X	X	X
060404*	rifiuti contenenti mercurio	X	X	X	X
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	X	X	X	X
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	X	X	X	X
060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	X	X	X	X
060701*	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto	X		X	
060702*	carbone attivato dalla produzione di cloro	X	X	X	X
060703*	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	X	X	X	X
060704*	soluzioni ed acidi, ad esempio acido di contatto	X	X	X	X
060799	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
060802*	rifiuti contenenti clorosilani pericolosi	X		X	
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	X	X	X	X
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi 06 09 03	X	X	X	X
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	X	X	X	X
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	X	X	X	X
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	X	X	X	X
061303	nerofumo	X	X	X	X
061304*	rifiuti derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto	X		X	
061305*	Fuliggine	X	X	X	X
070101*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X	X
070108*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X	X
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X	X
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X	X
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	X	X	X	X
070199	rifiuti non altrimenti specificati	X	X	X	X
070201*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X	X
070208*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X	X
070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X	X
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X	X
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	X	X	X	X
070213	rifiuti plastici	X	X	X	X
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	X	X	X	X
070216*	rifiuti contenenti siliconi pericolosi	X	X	X	X
070217	rifiuti contenenti silicio, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16	X	X	X	X
070299	rifiuti non specificati altrimenti (scarti di gomma)	X	X	X	X
070301*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070307*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X	X
070308*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X	X
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X	X	X
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	X	X	X	X
070401*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070407*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X	X
070408*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X	X
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X	X
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X	X
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	X	X	X	X
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
070501*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X	X
070508*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X	X
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X	X
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X	X
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	X	X	X	X
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
070514	rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	X	X	X	X
070601*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X	X
070608*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X	X
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X	X
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X	X
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	X	X	X	X
070701*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X
070707*	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	X	X	X	X
070708*	altri residui di distillazione e residui di reazione	X	X	X	X
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X	X
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X	X
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	X	X	X	X
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	X	X	X	X
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da 08 01 13	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	X	X	X	X
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	X	X	X	X
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	X	X	X	X
080121*	residui di pittura o di sverniciatori	X	X	X	X
080201	polveri di scarti di rivestimenti	X	X	X	X
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	X	X	X	X
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	X	X	X	X
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	X	X	X	X
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X	X	X	X
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	X	X	X	X
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	X	X	X	X
080316*	residui di soluzioni per incisione	X	X	X	X
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	X	X	X	X
080319*	oli disperdenti	X	X	X	X
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	X	X	X	X
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	X	X	X	X
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	X	X	X	X
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	X	X	X	X
080417*	olio di resina	X	X	X	X
080501*	isocianati di scarto	X	X	X	X
090101*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	X	X	X	X
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	X	X	X	X
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	X	X	X	X
090104*	soluzioni di fissaggio	X	X	X	X
090105*	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore	X	X	X	X
090106*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	X	X	X	X
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X	X	X	X
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	X	X	X	X
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	X	X	X	X
090111*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	X	X	X	X
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	X	X	X	X
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento,	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
	diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06				
090199	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
100101	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	X	X	X	X
100102	ceneri leggere di carbone	X	X	X	X
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	X	X	X	X
100104*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	X	X	X	X
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	X	X	X	X
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	X	X	X	X
100109*	acido solforico	X	X	X	X
100113*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come combustibile	X	X	X	X
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100115	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04	X	X	X	X
100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	X	X	X	X
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	X	X	X	X
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	X	X	X	X
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	X	X	X	X
100124	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	X	X	X
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	X	X	X	X
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	X	X	X	X
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	X	X	X	X
100202	scorie non trattate	X	X	X	X
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100208	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	X	X	X	X
100210	scaglie di laminazione	X	X	X	X
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X	X
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	X	X	X	X
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	X	X	X	X
100215	altri fanghi e residui di filtrazione	X	X	X	X
100299	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
100302	frammenti di anodi	X	X	X	X
100304*	scorie della produzione primaria	X	X	X	X
100305	rifiuti di allumina	X	X	X	X
100317*	rifiuti contenenti catrame derivanti dalla produzione di anodi	X	X ¹	X	X ¹
100318	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
100319*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100320	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	X	X	X	X
100321*	altri particolati e polveri (compresi quelli prodotti da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100322	altri particolati e polveri (compresi quelli prodotte da mulini a palle), diversi da quelli di cui alla voce 10 03 21	X	X	X	X
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100324	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	X	X	X	X
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	X	X	X	X
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X	X
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	X	X	X	X
100329*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	X	X	X	X
100401*	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X	X
100402*	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X	X	X
100404*	polveri di gas di combustione	X	X	X	X
100405*	altre polveri e particolato	X	X	X	X
100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X	X
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 4 09	X	X	X	X
100501	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X	X
100503*	polveri di gas di combustione	X	X	X	X
100504	altre polveri e particolato	X	X	X	X
100505*	rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X	X
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	X	X	X	X
100511	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	X	X	X	X
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X	X
100602	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X	X	X
100603*	polveri di gas di combustione	X	X	X	X
100604	altre polveri e particolato	X	X	X	X
100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X	X
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	X	X	X	X
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X	X
100702	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X	X	X
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
100704	altre polveri e particolato	X	X	X	X
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento,	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
	contenenti oli				
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	X	X	X	X
100804	particolato e polveri	X	X	X	X
100808*	scorie saline della produzione primaria e secondaria	X	X	X	X
100809	altre scorie	X	X	X	X
100811	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	X	X	X	X
100812*	rifiuti contenenti catrame derivanti dalla produzione di anodi	X	X ¹	X	X ¹
100813	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	X	X	X	X
100814	frammenti di anodi	X	X	X	X
100815*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100816	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	X	X	X	X
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	X	X	X	X
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X	X
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	X	X	X	X
100903	scorie di fusione	X	X	X	X
100905*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100906	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	X	X	X	X
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	X	X	X	X
100909*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100910	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	X	X	X	X
100911*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	X	X	X	X
100913*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100914	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	X	X	X	X
100915*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
100916	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	X	X	X	X
101003	scorie di fusione	X	X	X	X
101005*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
101006	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	X	X	X	X
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	X	X	X	X
101009*	polveri di gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
101010	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	X	X	X	X
101011*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	X	X	X	X
101013*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
101014	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	X	X	X	X
101015*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
101016	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	X	X	X	X
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X	X	X	X
101105	particolato e polveri	X	X	X	X
101109*	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
101110	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 09	X	X	X	X
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)	X	X	X	X
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	X	X	X	X
101113*	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
101114	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	X	X	X	X
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
101116	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	X	X	X	X
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	X	X	X	X
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	X	X	X	X
101201	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	X	X	X	X
101203	polveri e particolato	X	X	X	X
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
101206	stampi di scarto	X	X	X	X
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	X	X	X	X
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	X	X	X	X
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	X	X	X	X
101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	X	X	X	X
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	X
101301	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	X	X	X	X
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	X	X	X	X
101306	particolato e polveri (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	X	X	X	X
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
101309*	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, contenenti amianto	X		X	
101310	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09	X		X	
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	X	X	X	X
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	X	X	X	X
101314	rifiuti e fanghi di cemento	X	X	X	X
101401*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	X	X	X	X
110105*	acidi di decappaggio	X	X	X	X
110106*	acidi non specificati altrimenti	X	X	X	X
110107*	basi di decappaggio	X	X	X	X
110108*	fanghi di fosfatazione	X	X	X	X
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	X	X	X	X
110111*	soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
110112	soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 10	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
	01 11				
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	X	X	X	X
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X	X
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
110202*	rifiuti da processi idrometallurgici dello zinco (compresi jarosite, goethite)	X	X	X	X
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	X	X	X	X
110205*	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
110206	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	X	X	X	X
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
110301*	rifiuti contenenti cianuro	X	X	X	X
110302*	altri rifiuti	X	X	X	X
110501	zinco solido	X	X	X	X
110502	ceneri di zinco	X	X	X	X
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
110504*	fondente esaurito	X	X	X	X
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X	X
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X	X
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X	X
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X	X
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X	X	X	X
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	X	X	X
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	X	X	X
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	X	X	X	X
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	X	X	X	X
120110*	oli sintetici per macchinari	X	X	X	X
120112*	cere e grassi esauriti	X	X	X	X
120113	rifiuti di saldatura	X	X	X	X
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	X	X	X	X
120116*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	X	X	X	X
120117	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	X	X	X	X
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	X	X	X	X
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	X	X	X	X
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	X	X	X	X
120199	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	X	X	X	X
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	X	X	X	X
130101*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB	X	X	X	X
130104*	emulsioni clorurate	X	X	X	X
130105*	emulsioni non clorurate	X	X	X	X
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	X	X	X	X
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	X	X	X	X
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
130112*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	X	X	X	X
130113*	altri oli per circuiti idraulici	X	X	X	X
130204*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	X	X	X	X
130205*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X	X	X	X
130206*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	X	X	X	X
130207*	oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili	X	X	X	X
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	X	X	X	X
130301*	oli isolanti e oli termovettrici, contenenti PCB	X	X	X	X
130306*	oli isolanti e termovettrici minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	X	X	X	X
130307*	oli isolanti e termovettrici minerali non clorurati	X	X	X	X
130308*	oli sintetici isolanti e oli termovettrici	X	X	X	X
130309*	oli isolanti e oli termovettrici, facilmente biodegradabili	X	X	X	X
130310*	altri oli isolanti e oli termovettrici	X	X	X	X
130401*	oli di sentina da navigazione interna	X	X	X	X
130402*	oli di sentina derivanti dalle fognature dei moli	X	X	X	X
130403*	oli di sentina da un altro tipo di navigazione	X	X	X	X
130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	X	X	X	X
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	X	X	X	X
130503*	fanghi da collettori	X	X	X	X
130506*	oli prodotti da separatori olio/acqua	X	X	X	X
130507*	acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	X	X	X	X
130508*	miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua	X	X	X	X
130701*	olio combustibile e carburante diesel	X	X	X	X
130702*	Benzina	X	X	X	X
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	X	X	X	X
130801*	fanghi e emulsioni da processi di dissalazione	X	X	X	X
130802*	altre emulsioni	X	X	X	X
130899*	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
140602*	altri solventi e miscele di solventi alogenati	X	X	X	X
140603*	altri solventi e miscele di solventi	X	X	X	X
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X	X	X	X
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X	X	X	X
150101	imballaggi di carta e cartone	X	X	X	X
150102	imballaggi di plastica	X	X	X	X
150103	imballaggi in legno	X	X	X	X
150104	imballaggi metallici	X	X	X	X
150105	imballaggi compositi	X	X	X	X
150106	imballaggi in materiali misti	X	X	X	X
150107	imballaggi di vetro	X	X	X	X
150109	imballaggi in materia tessile	X	X	X	X
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	X	X	X
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	X	X	X	X
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X	X	X	X
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	X	X	X	X
160103	pneumatici fuori uso	X	X	X	X
160104*	veicoli fuori uso	X	X	X	X
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
160107*	filtri dell'olio	X	X	X	X
160108*	componenti contenenti mercurio	X	X	X	X
160109*	componenti contenenti PCB	X	X	X	X
160110*	componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)	X	X	X	X
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto	X		X	
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X	X
160113*	liquidi per freni	X	X	X	X
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	X	X	X	X
160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X	X
160117	metalli ferrosi	X	X	X	X
160118	metalli non ferrosi	X	X	X	X
160119	Plastica	X	X	X	X
160120	Vetro	X	X	X	X
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	X	X	X	X
160122	componenti non specificati altrimenti	X	X	X	X
160199	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	X	X	X	X
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	X	X	X	X
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		X		X
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	X		X	
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12		X		X
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		X		X
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	X	X	X	X
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X	X	X	X
160303*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	X	X	X	X
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	X	X	X	X
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	X	X	X	X
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	X	X	X	X
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X	X	X
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X	X	X
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	X	X	X	X
160601*	batterie al piombo		X		X
160602*	batterie al nichel-cadmio		X		X
160603*	batterie contenenti mercurio		X		X
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)		X		X
160605	altre batterie e accumulatori		X		X
160606*	elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	X	X	X	X
160708*	rifiuti contenenti oli	X	X	X	X
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X	X	X	X
160799	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	X	X	X	X
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	X	X	X	X
160804	C1 catalizzatori esauriti da cracking catalitico a letto fluido (tranne 16 08 07)	X	X	X	X
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	X	X	X	X
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	X	X	X	X
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	X	X	X	X
160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	X	X	X	X
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	X	X	X	X
160903*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	X	X	X	X
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	X	X	X	X
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	X	X	X	X
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	X	X	X	X
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	X	X	X	X
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	X	X	X	X
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	X	X	X	X
170101	Cemento	X	X	X	X
170102	Mattoni	X	X	X	X
170103	mattonelle e ceramiche	X	X	X	X
170106*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	X	X	X	X
170201	Legno	X	X	X	X
170202	Vetro	X	X	X	X
170203	Plastica	X	X	X	X
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X	X	X	X
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	X	X ¹	X	X ¹
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	X	X	X	X
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	X	X ¹	X	X ¹
170401	rame, bronzo, ottone		X		X
170402	Alluminio		X		X
170403	Piombo		X		X
170404	Zinco		X		X
170405	ferro e acciaio		X		X
170406	Stagno		X		X
170407	metalli misti		X		X
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X	X	X	X
170410*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	X	X	X	X
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X	X	X
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
170505*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose	X	X	X	X
170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	X	X	X	X
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	X	X	X	X
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	X	X	X	X
170601*	materiali isolanti, contenenti amianto	X		X	
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	X	X	X	X
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	X	X	X	X
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	X		X	
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	X	X	X	X
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	X	X	X	X
170901*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	X	X	X	X
170902*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	X	X	X	X
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	X	X	X	X
180101	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	X	X	X	X
180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	X	X	X	X
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X	X	X	X
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	X	X	X	X
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	X	X	X	X
180108*	medicinali citotossici e citostatici	X	X	X	X
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	X	X	X	X
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	X	X	X	X
180201	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	X	X	X	X
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X	X	X	X
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X	X	X	X
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	X	X	X	X
180207*	medicinali citotossici e citostatici	X	X	X	X
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	X	X	X	X
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X	X	X	X
190105*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e altri rifiuti liquidi acquosi	X	X	X	X
190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
190110*	carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	X	X	X	X
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	X	X	X	X
190115*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	X	X	X	X
190117*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	X	X	X	X
190119	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	X	X	X
190203	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	X	X	X	X
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	X	X	X	X
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	X	X	X	X
190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	X	X	X	X
190208*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
190209*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	X	X	X	X
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19 03 08	X		X	
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04	X		X	
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	X		X	
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06	X		X	
190401	rifiuti vetrificati	X		X	
190402*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X
190403*	fase solida non vetrificata	X	X	X	X
190404	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati	X	X	X	X
190503	compost fuori specifica	X	X	X	X
190801	Residui di vagliatura	X	X	X	X
190802	rifiuti da dissabbiamento	X	X	X	X
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X	X	X	X
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X	X
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni	X	X	X	X
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	X	X	X	X
190810*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	X	X	X	X
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	X	X	X	X
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali	X	X	X	X
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	X	X	X	X
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	X	X	X	X
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X	X	X	X
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	X	X	X	X
190904	carbone attivo esaurito	X	X	X	X
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X	X
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X	X	X
191001	rifiuti di ferro e acciaio		X		X
191002	rifiuti di metalli non ferrosi		X		X
191003*	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
191004	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light)e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 03	X	X	X	X
191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	X	X	X	X
191101*	filtri di argilla esauriti	X	X	X	X

Tabella 1

Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
191102*	catrami acidi	X	X ¹	X	X ¹
191103*	rifiuti liquidi acquosi	X	X	X	X
191104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi	X	X	X	X
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	X	X	X	X
191107*	rifiuti prodotti dalla depurazione di fumi	X	X	X	X
191201	carta e cartone	X	X	X	X
191202	metalli ferrosi		X		X
191203	metalli non ferrosi		X		X
191204	plastica e gomma	X	X	X	X
191205	Vetro	X	X	X	X
191206*	legno, contenente sostanze pericolose	X	X	X	X
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	X	X	X	X
191208	Prodotti tessili	X	X	X	X
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	X	X	X	X
191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	X	X	X	X
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	X	X	X	X
191301*	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
191302	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	X	X	X	X
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	X	X	X	X
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	X	X	X	X
191307*	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
191308	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	X	X	X	X
200101	carta e cartone		X		X
200102	Vetro	X	X	X	X
200110	Abbigliamento	X	X	X	X
200111	Prodotti tessili	X	X	X	X
200113*	Solventi	X	X	X	X
200114*	Acidi	X	X	X	X
200115*	Sostanze alcaline	X	X	X	X
200117*	Prodotti fotochimici	X	X	X	X
200119*	Pesticidi	X	X	X	X
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		X		X
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		X		X
200125	oli e grassi commestibili	X	X	X	X
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	X	X	X	X
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	X	X	X	X
200129*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	X	X	X	X

Tabella 1					
Stoccaggio e accorpamento Punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4					
CER	Descrizione	Stoccaggio D15	Stoccaggio R13	Accorpamento D14	Accorpamento R12
200131*	medicinali citotossici e citostatici	X	X	X	X
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	X	X	X	X
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		X		X
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		X		X
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi		X		X
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		X		X
200137*	legno contenente sostanze pericolose	X	X	X	X
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	X	X	X	X
200139	Plastica	X	X	X	X
200140	Metalli	X	X	X	X
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	X	X	X	X
200201	rifiuti biodegradabili	X	X	X	X
200202	terra e roccia	X	X	X	X
200203	altri rifiuti non biodegradabili	X	X	X	X
200301	rifiuti urbani non differenziati	X	X	X	X
200303	residui della pulizia stradale	X	X	X	X
200304	fanghi delle fosse settiche	X	X	X	X
200306	rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	X	X	X	X
200307	rifiuti ingombranti	X	X	X	X

¹ I rifiuti contenenti catrame sono ammessi alla filiera di recupero limitatamente al successivo avvio a recupero energetico.

Tabella 2
Riduzione volumetrica Punto 5.5
<i>L'operazione, ferme restando le prescrizioni AIA, può essere effettuata su tutti i rifiuti idonei ad essere ridotti volumetricamente, compresi gli scarti esitanti dalle altre linee di lavorazione presso l'installazione.</i>
<i>In area B la riduzione volumetrica può essere condotta esclusivamente mediante pressa.</i>

Tabella 3						
Selezione e Cernita Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13			R12	D13
010101	X	X	X			
010102	X	X	X			
010304*	X	X				
010305*	X	X				
010306	X	X	X			
010307*	X	X				
010308	X	X				
010309	X	X			X	X
010407*	X	X				
010408	X	X	X			
010409	X	X	X			
010410	X	X				
010411	X	X				

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
010412	x	x	x			
010413	x	x	x			
010504	x	x			x	x
010505*	x	x			x	x
010506*	x	x			x	x
010507	x	x			x	x
010508	x	x			x	x
020101	x	x			x	x
020102	x	x	x			
020103	x	x	x			
020104	x	x				
020107	x	x	x			
020108*	x	x	x (solo confezionati)			
020109	x	x	x (solo confezionati)			
020110	x	x	x			
020201	x	x			x	x
020202	x	x	x			
020203	x	x	x			
020204	x	x			x	x
020301	x	x			x	x
020302	x	x				
020303	x	x	x (solo confezionati)			
020304	x	x	x			
020305	x	x			x	x
020401	x	x				
020402	x	x				
020403	x	x			x	x
020501	x	x	x			
020502	x	x			x	x
020601	x	x	x			
020602	x	x				
020603	x	x			x	x
020701	x	x				
020702	x	x				
020703	x	x				
020704	x	x	x			
020705	x	x			x	x
020799	x	x				
030101	x	x	x			
030104*	x	x				
030105	x	x	x			
030201*	x	x	x (solo confezionati)			
030202*	x	x	x (solo confezionati)			
030203*	x	x	x (solo confezionati)			
030204*	x	x	x (solo confezionati)			
030205*	x	x	x (solo confezionati)			
030301	x	x	x			
030302	x	x			x	x
030305	x	x			x	x
030307	x	x				
030308	x	x				

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
030309	x	x			x	x
030310	x	x			x	x
030311	x	x			x	x
040104	x	x			x	x
040105	x	x			x	x
040106	x	x			x	x
040107	x	x			x	x
040108	x	x				
040109	x	x	x			
040209	x	x	x			
040210	x	x				
040214*	x	x				
040215	x	x	x			
040216*	x	x	x (solo confezionati)			
040217	x	x	x (solo confezionati)			
040219*	x	x			x	x
040220	x	x			x	x
040221	x	x	x			
040222	x	x	x			
040299	x	x				
050102*	x	x			x	x
050103*	x	x			x	x
050104*	x	x			x	x
050105*	x	x			x	x
050106*	x	x			x	x
050107*	x ¹	x				
050108*	x ¹	x				
050109*	x	x			x	x
050110	x	x			x	x
050111*	x	x				
050112*	x	x				
050113	x	x			x	x
050114	x	x				
050115*	x	x				
050116	x	x				
050117	x	x				
050601*	x ¹	x				
050603*	x ¹	x				
050604	x	x				
050701*	x	x				
050702	x	x				
060101*	x	x	x (solo confezionati)			
060102*	x	x				
060103*	x	x				
060104*	x	x	x (solo confezionati)			
060105*	x	x	x (solo confezionati)			
060106*	x	x	x (solo confezionati)			
060201*	x	x				
060203*	x	x				
060204*	x	x	x (solo confezionati)			
060205*	x	x	x (solo confezionati)			

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
060311*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
060313*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
060314	x	x	x (solo confezionati)		x	x
060315*	x	x	x (solo confezionati)			
060316	x	x	x (solo confezionati)			
060403*	x	x				
060404*	x	x				
060405*	x	x	x (solo confezionati)			
060502*	x	x			x	x
060503	x	x			x	x
060602*	x	x				
060603	x	x				
060702*	x	x				
060703*	x	x			x	x
060704*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
060799	x	x				
060802*		x				
060903*	x	x	x (solo confezionati)			
060904	x	x	x (solo confezionati)			
061002*	x	x	x (solo confezionati)			
061101	x	x	x (solo confezionati)			
061301*	x	x	x (solo confezionati)			
061302*	x	x				
061303	x	x				
061304*		x				
061305*	x	x				
070101*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070103*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070104*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070107*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070108*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070109*	x	x	x (solo confezionati)			
070110*	x	x	x			
070111*	x	x			x	x
070112	x	x			x	x
070199	x	x				
070201*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070203*	x	x			x	x
070204*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070207*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070208*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070209*	x	x	x (solo confezionati)			
070210*	x	x	x (solo confezionati)			
070211*	x	x			x	x
070212	x	x			x	x
070213	x	x				
070214*	x	x	x (solo confezionati)			
070215	x	x	x (solo confezionati)			
070216*	x	x	x (solo confezionati)			
070217	x	x				
070299	x	x				

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
070301*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070303*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070304*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070307*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070308*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070309*	x	x	x (solo confezionati)			
070310*	x	x	x (solo confezionati)			
070311*	x	x			x	x
070312	x	x			x	x
070401*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070403*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070404*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070407*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070408*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070409*	x	x				
070410*	x	x				
070411*	x	x			x	x
070412	x	x			x	x
070413*	x	x				
070501*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070503*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070504*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070507*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070508*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070509*	x	x	x (solo confezionati)			
070510*	x	x	x (solo confezionati)			
070511*	x	x			x	x
070512	x	x			x	x
070513*	x	x				
070514	x	x				
070601*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070603*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070604*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070607*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070608*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070609*	x	x	x (solo confezionati)			
070610*	x	x	x (solo confezionati)			
070611*	x	x			x	x
070612	x	x			x	x
070701*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070703*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070704*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
070707*	x	x	x (solo confezionati)			
070708*	x	x	x (solo confezionati)			
070709*	x	x	x (solo confezionati)			
070710*	x	x	x (solo confezionati)			
070711*	x	x			x	x
070712	x	x			x	x
080111*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
080112	x	x	x (solo confezionati)		x	x
080113*	x	x			x	x

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
080114	x	x			x	x
080115*	x	x			x	x
080116	x	x			x	x
080117*	x	x			x	x
080118	x	x			x	x
080119*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
080120	x	x	x (solo confezionati)		x	x
080121*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
080201	x	x				
080202	x	x			x	x
080203	x	x			x	x
080307	x	x			x	x
080308	x	x			x	x
080312*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
080313	x	x	x (solo confezionati)		x	x
080314*	x	x			x	x
080315	x	x			x	x
080316*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
080317*	x	x				
080318	x	x				
080319*	x	x			x	x
080409*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
080410	x	x	x (solo confezionati)		x	x
080411*	x	x			x	x
080412	x	x			x	x
080413*	x	x			x	x
080414	x	x			x	x
080415*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
080416	x	x	x (solo confezionati)		x	x
080417*	x	x			x	x
080501*	x	x				
090101*	x	x			x	x
090102*	x	x			x	x
090103*	x	x			x	x
090104*	x	x			x	x
090105*	x	x			x	x
090106*	x	x				
090107	x	x				
090108	x	x				
090110	x	x				
090111*	x	x				
090112	x	x				
090113*	x	x			x	x
090199	x	x				
100101	x	x			x	x
100102	x	x				
100103	x	x				
100104*	x	x				
100105	x	x				
100107	x	x			x	x
100109*	x	x				

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
100113*	X	X				
100114*	X	X				
100115	X	X			X	X
100116*	X	X				
100117	X	X				
100118*	X	X				
100119	X	X				
100120*	X	X			X	X
100121	X	X			X	X
100122*	X	X			X	X
100123	X	X			X	X
100124	X	X				
100125	X	X				
100126	X	X				
100201	X	X				
100202	X	X				
100207*	X	X				
100208	X	X				
100210	X	X				
100211*	X	X				
100212	X	X				
100213*	X	X			X	X
100214	X	X			X	X
100215	X	X			X	X
100299	X	X				
100302	X	X				
100304*	X	X				
100305	X	X				
100317*	X ¹	X				
100318	X	X				
100319*	X	X				
100320	X	X				
100321*	X	X				
100322	X	X				
100323*	X	X				
100324	X	X				
100325*	X	X			X	X
100326	X	X			X	X
100327*	X	X				
100328	X	X				
100329*	X	X				
100330	X	X				
100401*	X	X				
100402*	X	X				
100404*	X	X				
100405*	X	X				
100406*	X	X				
100407*	X	X			X	X
100409*	X	X				
100410	X	X				
100501	X	X				

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
100503*	X	X				
100504	X	X				
100505*	X	X				
100506*	X	X			X	X
100508*	X	X				
100509	X	X				
100511	X	X				
100601	X	X				
100602	X	X				
100603*	X	X				
100604	X	X				
100606*	X	X				
100607*	X	X			X	X
100609*	X	X				
100610	X	X				
100701	X	X				
100702	X	X				
100703	X	X				
100704	X	X				
100705	X	X			X	X
100707*	X	X				
100708	X	X				
100804	X	X				
100808*	X	X				
100809	X	X				
100811	X	X				
100812*	X ¹	X				
100813	X	X				
100814	X	X				
100815*	X	X				
100816	X	X				
100817*	X	X			X	X
100818	X	X			X	X
100819*	X	X				
100820	X	X				
100903	X	X				
100905*	X	X				
100906	X	X				
100907*	X	X				
100908	X	X				
100909*	X	X				
100910	X	X				
100911*	X	X				
100912	X	X				
100913*	X	X				
100914	X	X				
100915*	X	X				
100916	X	X				
101003	X	X				
101005*	X	X				
101006	X	X				

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
101007*	X	X				
101008	X	X				
101009*	X	X				
101010	X	X				
101011*	X	X				
101012	X	X				
101013*	X	X				
101014	X	X				
101015*	X	X				
101016	X	X				
101103	X	X				
101105	X	X				
101109*	X	X				
101110	X	X				
101111*	X	X				
101112	X	X				
101113*	X	X			X	X
101114	X	X			X	X
101115*	X	X				
101116	X	X				
101117*	X	X			X	X
101118	X	X			X	X
101119*	X	X				
101120	X	X				
101201	X	X				
101203	X	X				
101205	X	X			X	X
101206	X	X				
101208	X	X	X			
101209*	X	X				
101210	X	X				
101211*	X	X				
101212	X	X				
101213	X	X			X	X
101301	X	X				
101304	X	X				
101306	X	X				
101307	X	X			X	X
101310		X				
101311	X	X	X			
101312*	X	X				
101313	X	X				
101314	X	X			X	X
101401*	X	X				
110105*	X	X	x (solo confezionati)			
110106*	X	X	x (solo confezionati)			
110107*	X	X	x (solo confezionati)			
110108*	X	X			X	X
110109*	X	X			X	X
110110	X	X			X	X
110111*	X	X	x (solo confezionati)		X	X

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
110112	x	x	x (solo confezionati)		x	x
110113*	x	x				
110114	x	x				
110115*	x	x			x	x
110116*	x	x	x (solo confezionati)			
110198*	x	x				
110202*	x	x				
110203	x	x				
110205*	x	x				
110206	x	x				
110207*	x	x				
110301*	x	x				
110302*	x	x				
110501	x	x				
110502	x	x				
110503*	x	x				
110504*	x	x				
120101	x	x	x			
120102	x	x				
120103	x	x	x			
120104	x	x				
120105	x	x	x			
120106*	x	x			x	x
120107*	x	x			x	x
120108*	x	x			x	x
120109*	x	x			x	x
120110*	x	x			x	x
120112*	x	x	x (solo confezionati)			
120113	x	x	x			
120114*	x	x			x	x
120115	x	x			x	x
120116*	x	x				
120117	x	x				
120118*	x	x			x	x
120119*	x	x			x	x
120120*	x	x	x			
120121	x	x	x			
120199	x	x				
120301*	x	x	x (solo confezionati)		x	x
120302*	x	x				
130101*	x	x				
130104*	x	x			x	x
130105*	x	x			x	x
130109*	x	x			x	x
130110*	x	x			x	x
130111*	x	x			x	x
130112*	x	x			x	x
130113*	x	x			x	x
130204*	x	x			x	x
130205*	x	x			x	x
130206*	x	x			x	x

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
130207*	X	X			X	X
130208*	X	X			X	X
130301*	X	X			X	X
130306*	X	X			X	X
130307*	X	X			X	X
130308*	X	X			X	X
130309*	X	X			X	X
130310*	X	X			X	X
130401*	X	X			X	X
130402*	X	X			X	X
130403*	X	X			X	X
130501*	X	X			X	X
130502*	X	X			X	X
130503*	X	X			X	X
130506*	X	X			X	X
130507*	X	X			X	X
130508*	X	X			X	X
130701*	X	X			X	X
130702*	X	X			X	X
130703*	X	X			X	X
130801*	X	X			X	X
130802*	X	X			X	X
130899*	X	X				
140602*	X	X			X	X
140603*	X	X	x (solo confezionati)		X	X
140604*	X	X			X	X
140605*	X	X			X	X
150101	X	X	X			
150102	X	X				
150103	X	X				
150104	X	X	X			
150105	X	X		X		
150106	X	X	X			
150107	X	X				
150109	X	X				
150110*	X	X	X			
150111*	X	X	X			
150202*	X	X		Solo filtri aria		
150203	X	X		Solo filtri aria		
160103	X	X	X			
160104*	X	X				
160106	X	X				
160107*	X	X				
160108*	X	X				
160109*	X	X				
160110*	X	X				
160112	X	X	X			
160113*	X	X			X	X
160114*	X	X			X	X
160115	X	X			X	X
160116	X	X				

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
160117	X	X	X			
160118	X	X	X			
160119	X	X				
160120	X	X				
160121*	X	X	X	X		
160122	X	X				
160199	X	X				
160209*	X	X				
160210*	X	X				
160211*	X					
160213*	X		X	X		
160214	X		X	X		
160215*	X	X	X	X		
160216	X	X	X	X		
160303*	X	X	x (solo confezionati)		X	X
160304	X	X	x (solo confezionati)		X	X
160305*	X	X	x (solo confezionati)		X	X
160306	X	X	x (solo confezionati)		X	X
160504*	X	X	X			
160505	X	X	X			
160506*	X	X	x (solo confezionati)			
160507*	X	X	x (solo confezionati)			
160508*	X	X	x (solo confezionati)			
160509	X	X	x (solo confezionati)			
160601*	X			X		
160602*	X			X		
160603*	X			X		
160604	X			X		
160605	X		X	X		
160606*	X	X	x (solo confezionati)			
160708*	X	X	x (solo confezionati)		X	X
160709*	X	X	x (solo confezionati)			
160799	X	X				
160801	X	X	x (solo confezionati)			
160802*	X	X	x (solo confezionati)			
160803	X	X	x (solo confezionati)			
160804	X	X				
160805*	X	X				
160806*	X	X			X	X
160807*	X	X	x (solo confezionati)			
160901*	X	X				
160902*	X	X				
160903*	X	X				
160904*	X	X	x (solo confezionati)			
161001*	X	X	x (solo confezionati)		X	X
161002	X	X	x (solo confezionati)		X	X
161003*	X	X	x (solo confezionati)		X	X
161004	X	X	x (solo confezionati)		X	X
161101*	X	X				
161102	X	X				
161103*	X	X				

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
161104	x	x				
161105*	x	x				
161106	x	x				
170101	x	x				
170102	x	x				
170103	x	x	x			
170106*	x	x	x			
170107	x	x	x			
170201	x	x				
170202	x	x				
170203	x	x				
170204*	x	x	x			
170301*	x ¹	x				
170302	x	x				
170303*	x ¹	x				
170401	x		x			
170402	x					
170403	x					
170404	x					
170405	x		x			
170406	x					
170407	x		x			
170409*	x	x	x			
170410*	x	x				
170411	x	x				
170503*	x	x				
170504	x	x				
170505*	x	x				
170506	x	x				
170507*	x	x				
170508	x	x				
170603*	x	x	x			
170604	x	x	x			
170801*	x	x				
170802	x	x				
170901*	x	x				
170902*	x	x				
170903*	x	x	x			
170904	x	x	x			
180101	x	x				
180102	x	x				
180104	x	x				
180106*	x	x	x (solo confezionati)			
180107	x	x	x (solo confezionati)			
180108*	x	x				
180109	x	x				
180110*	x	x				
180201	x	x				
180203	x	x				
180205*	x	x	x (solo confezionati)			
180206	x	x	x (solo confezionati)			

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
180207*	X	X				
180208	X	X				
190102	X	X				
190105*	X	X				
190106*	X	X			X	X
190107*	X	X				
190110*	X	X				
190111*	X	X				
190112	X	X				
190113*	X	X				
190114	X	X				
190115*	X	X				
190116	X	X				
190117*	X	X				
190118	X	X				
190119	X	X				
190203	X	X				
190204*	X	X				
190205*	X	X			X	X
190206	X	X				
190207*	X	X			X	X
190208*	X	X				
190209*	X	X				
190210	X	X				
190211*	X	X				
190304*		X				
190305		X				
190306*		X				
190307		X				
190401		X				
190402*	X	X				
190403*	X	X				
190404	X	X			X	X
190503	X	X				
190801	X	X				
190802	X	X				
190805	X	X			X	X
190806*	X	X				
190807*	X	X			X	X
190808*	X	X				
190809	X	X			X	X
190810*	X	X			X	X
190811*	X	X			X	X
190812	X	X			X	X
190813*	X	X			X	X
190814	X	X			X	X
190901	X	X				
190902	X	X			X	X
190903	X	X			X	X
190904	X	X				
190905	X	X				

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
190906	X	X			X	X
191001	X		X			
191002	X		X			
191003*	X	X				
191004	X	X				
191005*	X	X				
191006	X	X				
191101*	X	X				
191102*	X ¹	X				
191103*	X	X			X	X
191104*	X	X				
191105*	X	X			X	X
191106	X	X			X	X
191107*	X	X				
191201	X	X	X			
191202	X		X			
191203	X		X			
191204	X	X	X			
191205	X	X				
191206*	X	X				
191207	X	X				
191208	X	X				
191209	X	X				
191210	X	X				
191211*	X	X	X		X	X
191212	X	X	X		X	X
191301*	X	X				
191302	X	X				
191303*	X	X			X	X
191304	X	X			X	X
191305*	X	X			X	X
191306	X	X			X	X
191307*	X	X			X	X
191308	X	X			X	X
200101	X		X			
200102	X	X				
200110	X	X				
200111	X	X	X			
200113*	X	X	x (solo confezionati)			
200114*	X	X	x (solo confezionati)			
200115*	X	X	x (solo confezionati)			
200117*	X	X	x (solo confezionati)			
200119*	X	X	x (solo confezionati)			
200121*	X					
200123*	X					
200125	X	X	x (solo confezionati)		X	X
200126*	X	X	x (solo confezionati)		X	X
200127*	X	X	x (solo confezionati)		X	X
200128	X	X	x (solo confezionati)		X	X
200129*	X	X	x (solo confezionati)		X	X
200130	X	X	x (solo confezionati)		X	X

Tabella 3						
Selezione e Cernita						
Punti 5.6.1, 5.6.2, 5.6.3, 5.6.4						
CER	Eliminazione frazione estranee		Selezione rifiuti misti	Smontaggio	Separazione gravimetrica	
	R12	D13	R12	R12	R12	D13
200131*	X	X				
200132	X	X	x (solo confezionati)			
200133*	X		X	X		
200134	X		X	X		
200135*	X		X	X		
200136	X		X	X		
200137*	X	X				
200138	X	X				
200139	X	X				
200140	X	X	X			
200141	X	X				
200201	X	X				
200202	X	X				
200203	X	X				
200301	X	X				
200303	X	X				
200304	X	X			X	X
200306	X	X				
200307	X	X	X			

¹ I rifiuti contenenti catrame sono ammessi alla filiera di recupero limitatamente al successivo avvio a recupero energetico

Tabella 4		
Trattamento filtri olio		
Punto 5.9		
<i>I CER la cui denominazione non si riferisce univocamente ai filtri dell'olio, possono essere sottoposti a trattamento solo se costituiti da filtri dell'olio.</i>		
CER	Descrizione	Filtri olio (R12)
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	X
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	X
160107*	filtri dell'olio	X
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	X
160122	componenti non specificati altrimenti	X
160199	rifiuti non specificati altrimenti	X
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	X
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	X
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	X
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X
160708*	rifiuti contenenti oli	X
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	X
191202	metalli ferrosi	X
191203	metalli non ferrosi	X
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	X

Tabella 5		
Trattamento chimico-fisico		
Punto 5.10		
<i>Nel trattamento di stabilizzazione e nel trattamento di immobilizzazione/solidificazione di rifiuti pericolosi è fatto salvo l'utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi; di tale uso deve essere tenuta apposita registrazione.</i>		
CER	D9 stabilizzazione	D9 solidificazione / immobilizzazione
010101		x
010102		x
010304*	x	x
010305*	x	x
010306		x
010307*	x	x
010308		x
010309		x
010407*	x	x
010408		x
010409		x
010410		x
010411		x
010412		x
010413		x
010504		x
010505*	x	x
010506*	x	x
010507		x
010508		x
020101		x
020201		x
020204		x
020301		x
020305		x
020401		x
020402		x
020403		x
020502		x
020603		x
020701		x
020705		x
030302		x
030305		x
030307		x
030308		x
030309		x
030310		x
030311		x
040106		x
040107		x
040215		x
040219*	x	x
040220		x
050102*	x	x

Tabella 5		
Trattamento chimico-fisico		
Punto 5.10		
<i>Nel trattamento di stabilizzazione e nel trattamento di immobilizzazione/solidificazione di rifiuti pericolosi è fatto salvo l'utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi; di tale uso deve essere tenuta apposita registrazione.</i>		
CER	D9 stabilizzazione	D9 solidificazione / immobilizzazione
050103*	x	x
050104*	x	x
050106*	x	x
050107*	x	x
050108*	x	x
050109*	x	x
050110		x
050111*	x	x
050113		x
050114		x
050604		x
050702		x
060311*	x	x
060313*	x	x
060502*	x	x
060503		x
060702*	x	x
060799		x
061303		x
061305*	x	x
070108*	x	x
070109*	x	x
070110*	x	x
070111*	x	x
070112		x
070208*	x	x
070209*	x	x
070210*	x	x
070211*	x	x
070212		x
070311*	x	x
070312		x
070411*	x	x
070412		x
070511*	x	x
070512		x
070611*	x	x
070612		x
070711*	x	x
070712		x
080113*	x	x
080114		x
080115*	x	x
080116		x
080117*	x	x

Tabella 5		
Trattamento chimico-fisico		
Punto 5.10		
<i>Nel trattamento di stabilizzazione e nel trattamento di immobilizzazione/solidificazione di rifiuti pericolosi è fatto salvo l'utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi; di tale uso deve essere tenuta apposita registrazione.</i>		
CER	D9 stabilizzazione	D9 solidificazione / immobilizzazione
080118		x
080201		x
080202		x
080307		x
080314*	x	x
080315		x
080317*	x	x
080318		x
080411*	x	x
080412		x
080413*	x	x
080414		x
100101		x
100102		x
100103		x
100104*	x	x
100105		x
100107		x
100113*	x	x
100114*	x	x
100115		x
100116*	x	x
100117		x
100118*	x	x
100119		x
100120*	x	x
100121		x
100122*	x	x
100123		x
100124		x
100125		x
100126		x
100201		x
100202		x
100207*	x	x
100208		x
100210		x
100211*	x	x
100212		x
100213*	x	x
100214		x
100215		x
100299		x
100302		x
100304*	x	x
100305		x
100319*	x	x
100320		x

Tabella 5		
Trattamento chimico-fisico		
Punto 5.10		
<i>Nel trattamento di stabilizzazione e nel trattamento di immobilizzazione/solidificazione di rifiuti pericolosi è fatto salvo l'utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi; di tale uso deve essere tenuta apposita registrazione.</i>		
CER	D9 stabilizzazione	D9 solidificazione / immobilizzazione
100321*	x	x
100322		x
100323*	x	x
100324		x
100325*	x	x
100326		x
100327*	x	x
100328		x
100401*	x	x
100402*	x	x
100404*	x	x
100405*	x	x
100406*	x	x
100407*	x	x
100409*	x	x
100410		x
100501		x
100503*	x	x
100504		x
100505*	x	x
100506*	x	x
100509		x
100511		x
100601		x
100602		x
100603*	x	x
100604		x
100606*	x	x
100607*	x	x
100610		x
100701		x
100702		x
100703		x
100704		x
100705		x
100708		x
100804		x
100808*	x	x
100809		x
100811		x
100813		x
100814		x
100815*	x	x
100816		x
100817*	x	x
100818		x
100820		x
100903		x

Tabella 5		
Trattamento chimico-fisico		
Punto 5.10		
<i>Nel trattamento di stabilizzazione e nel trattamento di immobilizzazione/solidificazione di rifiuti pericolosi è fatto salvo l'utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi; di tale uso deve essere tenuta apposita registrazione.</i>		
CER	D9 stabilizzazione	D9 solidificazione / immobilizzazione
100905*	x	x
100906		x
100907*	x	x
100908		x
100909*	x	x
100910		x
100911*	x	x
100912		x
100913*	x	x
100914		x
101003		x
101005*	x	x
101006		x
101007*	x	x
101008		x
101009*	x	x
101010		x
101011*	x	x
101012		x
101103		x
101105		x
101109*	x	x
101110		x
101111*	x	x
101112		x
101113*	x	x
101114		x
101115*	x	x
101116		x
101117*	x	x
101118		x
101119*	x	x
101120		x
101201		x
101203		x
101205		x
101206		x
101208		x
101209*	x	x
101210		x
101211*	x	x
101212		x
101213		x
101301		x
101304		x
101306		x
101307		x
101311		x

Tabella 5		
Trattamento chimico-fisico		
Punto 5.10		
<i>Nel trattamento di stabilizzazione e nel trattamento di immobilizzazione/solidificazione di rifiuti pericolosi è fatto salvo l'utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi; di tale uso deve essere tenuta apposita registrazione.</i>		
CER	D9 stabilizzazione	D9 solidificazione / immobilizzazione
101312*	x	x
101313		x
101314		x
101401*	x	x
110108*	x	x
110109*	x	x
110110		x
110115*	x	x
110116*	x	x
110198*	x	x
110202*	x	x
110203		x
110205*	x	x
110206		x
110207*	x	x
110301*	x	x
110302*	x	x
110502		x
110503*	x	x
110504*	x	x
120114*	x	x
120115		x
120116*	x	x
120117		x
120118*	x	x
130502*	x	x
130503*	x	x
130801*	x	x
140604*	x	x
140605*	x	x
150202*	x	x
150203		x
160303*	x	x
160304		x
160305*	x	x
160306		x
160507*	x	x
160508*	x	x
160709*	x	x
160801		x
160802*	x	x
160803		x
160804		x
160805*	x	x
160806*	x	x
160807*	x	x
161101*	x	x
161102		x

Tabella 5		
Trattamento chimico-fisico		
Punto 5.10		
<i>Nel trattamento di stabilizzazione e nel trattamento di immobilizzazione/solidificazione di rifiuti pericolosi è fatto salvo l'utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi; di tale uso deve essere tenuta apposita registrazione.</i>		
CER	D9 stabilizzazione	D9 solidificazione / immobilizzazione
161103*	x	x
161104		x
161105*	x	x
161106		x
170101		x
170102		x
170103		x
170106*	x	x
170107		x
170202		x
170204*	x	x
170301*	x	x
170302		x
170303*	x	x
170503*	x	x
170504		x
170505*	x	x
170506		x
170507*	x	x
170508		x
170603*	x	x
170604		x
170801*	x	x
170802		x
170901*	x	x
170903*	x	x
170904		x
190105*	x	x
190107*	x	x
190110*	x	x
190111*	x	x
190112		x
190113*	x	x
190114		x
190115*	x	x
190116		x
190117*	x	x
190118		x
190119		x
190205*	x	x
190206		x
190211*	x	x
190304*	x	x

Tabella 5		
Trattamento chimico-fisico		
Punto 5.10		
<i>Nel trattamento di stabilizzazione e nel trattamento di immobilizzazione/solidificazione di rifiuti pericolosi è fatto salvo l'utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi; di tale uso deve essere tenuta apposita registrazione.</i>		
CER	D9 stabilizzazione	D9 solidificazione / immobilizzazione
190305		x
190402*	x	x
190403*	x	x
190801		x
190802		x
190805		x
190806*	x	x
190807*	x	x
190808*	x	x
190811*	x	x
190812		x
190813*	x	x
190814		x
190902		x
190903		x
190904		x
190905		x
190906		x
191003*	x	x
191004		x
191101*	x	x
191105*	x	x
191106		x
191107*	x	x
191205		x
191209		x
191211*	x	x
191212		x
191301*	x	x
191302		x
191303*	x	x
191304		x
191305*	x	x
191306		x
200102		x
200141		x
200202		x
200203		x
200303		x
200304		x
200306		x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
010101	x	x
010102	x	x
010307*	x	x
010308	x	x
010410	x	x
010412	x	x
010413	x	x
010504	x	x
010505*	x	x
010506*	x	x
020101	x	x
020102	x	x
020103	x	x
020104	x	x
020108*	x	x
020109	x	x
020110	x	x
020201	x	x
020202	x	x
020203	x	x
020204	x	x
020301	x	x
020304	x	x
020305	x	x
020401	x	x
020402	x	x
020403	x	x
020501	x	x
020502	x	x
020601	x	x
020603	x	x
020701	x	x
020704	x	x
020705	x	x
030101	x	x
030104*	x	x
030105	x	x
030301	x	x
030302	x	x
030305	x	x
030307	x	x
030308	x	x
030309	x	x
030310	x	x
030311	x	x
040106	x	x
040107	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
040108	x	x
040109	x	x
040209	x	x
040210	x	x
040214*	x	x
040215	x	x
040216*	x	x
040219*	x	x
040220	x	x
040221	x	x
040222	x	x
050102*	x	x
050103*	x	x
050104*	x	x
050105*	x	x
050106*	x	x
050107*	x	x ¹
050108*	x	x ¹
050109*	x	x
050110	x	x
050111*	x	x
050113	x	x
050115*	x	x
050117	x	x
050601*	x	x ¹
050603*	x	x ¹
050701*	x	x
060201*	x	x
060203*	x	x
060204*	x	x
060205*	x	x
060311*	x	x
060313*	x	x
060314	x	x
060315*	x	x
060316	x	x
060403*	x	x
060404*	x	x
060405*	x	x
060502*	x	x
060503	x	x
060602*	x	x
060603	x	x
060702*	x	x
060703*	x	x
060903*	x	x
060904	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
061002*	x	x
061101	x	x
061301*	x	x
061302*	x	x
061303	x	x
061305*	x	
070101*	x	x
070107*	x	x
070108*	x	x
070109*	x	x
070110*	x	x
070111*	x	x
070112	x	x
070201*	x	x
070207*	x	x
070208*	x	x
070209*	x	x
070210*	x	x
070211*	x	x
070212	x	x
070213	x	x
070214*	x	x
070215	x	x
070216*	x	x
070217	x	x
070299	x	x
070301*	x	x
070307*	x	x
070308*	x	x
070309*	x	x
070310*	x	x
070311*	x	x
070312	x	x
070401*	x	x
070407*	x	x
070408*	x	x
070409*	x	x
070410*	x	x
070411*	x	x
070412	x	x
070413*	x	x
070501*	x	x
070507*	x	x
070508*	x	x
070509*	x	x
070510*	x	x
070511*	x	x
070512	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
070513*	x	x
070514	x	x
070601*	x	x
070607*	x	x
070608*	x	x
070609*	x	x
070610*	x	x
070611*	x	x
070612	x	x
070701*	x	x
070707*	x	x
070708*	x	x
070709*	x	x
070710*	x	x
070711*	x	x
070712	x	x
080111*	x	x
080112	x	x
080113*	x	x
080114	x	x
080115*	x	x
080116	x	x
080117*	x	x
080118	x	x
080119*	x	x
080120	x	x
080121*	x	x
080201	x	x
080202	x	x
080307	x	x
080308	x	x
080312*	x	x
080313	x	x
080314*	x	x
080315	x	x
080316*	x	x
080317*	x	x
080318	x	x
080319*	x	x
080409*	x	x
080410	x	x
080411*	x	x
080412	x	x
080413*	x	x
080414	x	x
080415*	x	x
080416	x	x
080417*	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
090103*	x	x
090107	x	x
090108	x	x
090110	x	x
090112	x	x
100101	x	x
100102	x	x
100103	x	x
100104*	x	x
100105	x	x
100107	x	x
100113*	x	x
100114*	x	x
100115	x	x
100116*	x	x
100117	x	x
100118*	x	x
100119	x	x
100120*	x	x
100121	x	x
100122*	x	x
100123	x	x
100124	x	x
100125	x	x
100126	x	x
100201	x	x
100202	x	x
100207*	x	x
100208	x	x
100210	x	x
100211*	x	x
100212	x	x
100213*	x	x
100214	x	x
100215	x	x
100302	x	x
100304*	x	x
100305	x	x
100317*	x	x ¹
100318	x	x
100319*	x	x
100320	x	x
100321*	x	x
100322	x	x
100323*	x	x
100324	x	x
100325*	x	x
100326	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
100327*	x	x
100328	x	x
100329*	x	x
100330	x	x
100401*	x	x
100404*	x	x
100405*	x	x
100406*	x	x
100407*	x	x
100409*	x	x
100410	x	x
100501	x	x
100503*	x	x
100504	x	x
100505*	x	x
100506*	x	x
100508*	x	x
100509	x	x
100511	x	x
100601	x	x
100602	x	x
100603*	x	x
100604	x	x
100606*	x	x
100607*	x	x
100609*	x	x
100610	x	x
100701	x	x
100702	x	x
100703	x	x
100704	x	x
100705	x	x
100707*	x	x
100708	x	x
100804	x	x
100808*	x	x
100809	x	x
100811	x	x
100812*	x	x ¹
100813	x	x
100814	x	x
100815*	x	x
100816	x	x
100817*	x	x
100818	x	x
100819*	x	x
100820	x	x
100903	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
100905*	x	x
100906	x	x
100907*	x	x
100908	x	x
100909*	x	x
100910	x	x
100911*	x	x
100912	x	x
100913*	x	x
101003	x	x
101005*	x	x
101006	x	x
101007*	x	x
101008	x	x
101009*	x	x
101010	x	x
101011*	x	x
101012	x	x
101013*	x	x
101103	x	x
101105	x	x
101109*	x	x
101110	x	x
101111*	x	x
101112	x	x
101113*	x	x
101114	x	x
101115*	x	x
101116	x	x
101117*	x	x
101118	x	x
101119*	x	x
101120	x	x
101201	x	x
101203	x	x
101205	x	x
101209*	x	x
101210	x	x
101213	x	x
101301	x	x
101304	x	x
101306	x	x
101307	x	x
101311	x	x
101312*	x	x
101313	x	x
101314	x	x
101401*	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
110107*	x	x
110108*	x	x
110109*	x	x
110110	x	x
110111*	x	x
110112	x	x
110113*	x	x
110114	x	x
110115*	x	x
110116*	x	x
110198*	x	x
110202*	x	x
110203	x	x
110205*	x	x
110206	x	x
110207*	x	x
110302*	x	x
110501	x	x
110502	x	x
110503*	x	x
110504*	x	x
120101	x	x
120102	x	x
120103	x	x
120104	x	x
120105	x	x
120106*	x	x
120107*	x	x
120108*	x	x
120109*	x	x
120110*	x	x
120112*	x	x
120113	x	x
120114*	x	x
120115	x	x
120116*	x	x
120117	x	x
120118*	x	x
120119*	x	x
120120*	x	x
120121	x	x
120301*	x	x
120302*	x	x
130104*	x	x
130105*	x	x
130109*	x	x
130110*	x	x
130111*	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
130112*	x	x
130113*	x	x
130204*	x	x
130205*	x	x
130206*	x	x
130207*	x	x
130208*	x	x
130306*	x	x
130307*	x	x
130308*	x	x
130309*	x	x
130310*	x	x
130401*	x	x
130402*	x	x
130403*	x	x
130501*	x	x
130502*	x	x
130503*	x	x
130506*	x	x
130507*	x	x
130508*	x	x
130701*	x	x
130702*	x	x
130703*	x	x
130801*	x	x
130802*	x	x
140602*	x	x
140603*	x	x
140604*	x	x
140605*	x	x
150101	x	x
150102	x	x
150103	x	x
150104	x	x
150105	x	x
150106	x	x
150107	x	x
150109	x	x
150110*	x	x
150111*	x	x
150202*	x	x
150203	x	x
160103	x	x
160107*	x	x
160108*	x	x
160109*	x	x
160112	x	x
160113*	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
160114*	x	x
160116	x	x
160117	x	x
160118	x	x
160119	x	x
160120	x	x
160121*	x	x
160122	x	x
160213*		x
160214		x
160215*		x
160216		x
160303*	x	x
160304	x	x
160305*	x	x
160306	x	x
160504*	x	x
160505	x	x
160506*	x	x
160507*	x	x
160508*	x	x
160509	x	x
160601*		x ²
160602*		x ²
160603*		x ²
160604		x ²
160605		x ²
160606*	x	x ²
160708*	x	x
160709*	x	x
160802*	x	x
160805*	x	x
160806*	x	x
160807*	x	x
161001*	x	x
161002	x	x
161003*	x	x
161004	x	x
161101*	x	x
161102	x	x
161103*	x	x
161104	x	x
161105*	x	x
161106	x	x
170101	x	x
170102	x	x
170103	x	x
170106*	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
170107	x	x
170201	x	x
170202	x	x
170203	x	x
170204*	x	x
170301*	x	x ¹
170302	x	x
170303*	x	x ¹
170401		x
170402		x
170403		x
170404		x
170405		x
170406		x
170407		x
170409*	x	x
170410*	x	x
170411	x	x
170503*	x	x
170504	x	x
170505*	x	x
170506	x	x
170507*	x	x
170508	x	x
170603*	x	x
170604	x	x
170801*	x	x
170802	x	x
170901*	x	
170903*	x	x
170904	x	x
180106*	x	x
180107	x	x
180108*	x	x
180109	x	x
180203	x	x
180205*	x	x
180207*	x	x
190102	x	x
190105*	x	x
190106*	x	x
190107*	x	x
190110*	x	x
190111*	x	x
190112	x	x
190113*	x	x
190114	x	x
190115*	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
190116	x	x
190117*	x	x
190118	x	x
190119	x	x
190205*	x	x
190206	x	x
190207*	x	x
190208*	x	x
190209*	x	x
190210	x	x
190211*	x	x
190402*	x	x
190403*	x	x
190503	x	x
190801	x	x
190802	x	x
190805	x	x
190806*	x	x
190807*	x	x
190808*	x	x
190809	x	x
190810*	x	x
190811*	x	x
190812	x	x
190813*	x	x
190814	x	x
190901	x	x
190902	x	x
190903	x	x
190904	x	x
190905	x	x
190906	x	x
191001		x
191002		x
191003*	x	x
191004	x	x
191005*	x	x
191101*	x	x
191102*	x	x ¹
191103*	x	x
191104*	x	x
191105*	x	x
191106	x	x
191107*	x	x
191201	x	x
191202		x
191203		x
191204	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
191205	x	x
191206*	x	x
191207	x	x
191208	x	x
191209	x	x
191211*	x	x
191212	x	x
191301*	x	x
191302	x	x
191303*	x	x
191304	x	x
191305*	x	x
191306	x	x
200101		x
200102		x
200110	x	x
200113*	x	x
200115*	x	x
200117*	x	x
200119*	x	x
200121*		x
200125	x	x
200126*	x	x

Tabella 6		
Miscelazione		
Punto 5.11		
<i>La miscelazione è autorizzata esclusivamente per i CER di seguito elencati e, ferme restando le prescrizioni AIA, deve avvenire sulla base dei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, come integrato dalla comunicazione della Ditta del 05.11.2013 (prot. reg. n. 492055 del 13.11.2013).</i>		
CER	Miscelazione D13	Miscelazione R12
200127*	x	x
200128	x	x
200129*	x	x
200130	x	x
200131*	x	x
200132	x	x
200133*		x ³
200134		x ³
200135*		x
200136		x
200137*	x	x
200138		x
200139		x
200140		x
200141	x	x
200201	x	x
200202	x	x
200203	x	x
200301	x	x
200303	x	x
200304	x	x
200306	x	x
200307	x	x

¹ I rifiuti contenenti catrame sono ammessi alla filiera di recupero limitatamente al successivo avvio a recupero energetico

² La miscelazione è consentita solo con batterie/ accumulatori del capitolo 20 aventi analoga natura merceologica

³ La miscelazione è consentita solo per batterie/ accumulatori di merceologia specifica con batterie/ accumulatori del capitolo 16 aventi analoga natura merceologica

Tabella 7			
Recupero e lavaggio di rifiuti a matrice plastica			
Punti 5.7 e 5.12			
<i>I CER la cui denominazione non si riferisce univocamente a rifiuti a matrice plastica, possono essere sottoposti a trattamento solo se costituiti da frazioni plastiche o da imballaggio/contenitore plastico che viene svuotato dalla sostanza in esso contenuta.</i>			
CER	Descrizione	Plastiche (R3)	Plastiche (R12)
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	x	x
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose		x
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08		x
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		x
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		x
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		x
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		x
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		x
020799	rifiuti non specificati altrimenti		x
070213	rifiuti plastici	x	x
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati		x

Tabella 7			
Recupero e lavaggio di rifiuti a matrice plastica Punti 5.7 e 5.12 <i>I CER la cui denominazione non si riferisce univocamente a rifiuti a matrice plastica, possono essere sottoposti a trattamento solo se costituiti da frazioni plastiche o da imballaggio/contenitore plastico che viene svuotato dalla sostanza in esso contenuta.</i>			
CER	Descrizione	Plastiche (R3)	Plastiche (R12)
070508*	altri fondi e residui di reazione		x
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		x
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		x
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento		x
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento		x
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie		x
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11		x
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	x	x
150102	imballaggi di plastica	x	x
150105	imballaggi compositi		x
150106	imballaggi in materiali misti		x
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		x
160119	Plastica	x	x
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		x
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		x
170203	Plastica	x	x
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati		x
190203	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi		x
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso		x
191204	plastica e gomma	x	x
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose		x
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		x
200139	Plastica	x	x

Tabella 8		
Recupero di rifiuti a matrice legnosa Punto 5.13		
CER	Descrizione	Legno (R3)
030101	scarti di corteccia e sughero	x
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	x

Tabella 9		
Recupero di rifiuti a matrice cartacea Punto 5.14		
CER	Descrizione	Carta (R3)
150101	imballaggi di carta e cartone	x
150105	imballaggi compositi	x
150106	imballaggi in materiali misti	x
200101	carta e cartone	x

Tabella 10		
Recupero di rifiuti a matrice tessile		
Punto 5.15		
CER	Descrizione	Tessile (R3)
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	x
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	x
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	x
160122	componenti non specificati altrimenti	x
191208	Prodotti tessili	x
200110	Abbigliamento	x
200111	Prodotti tessili	x

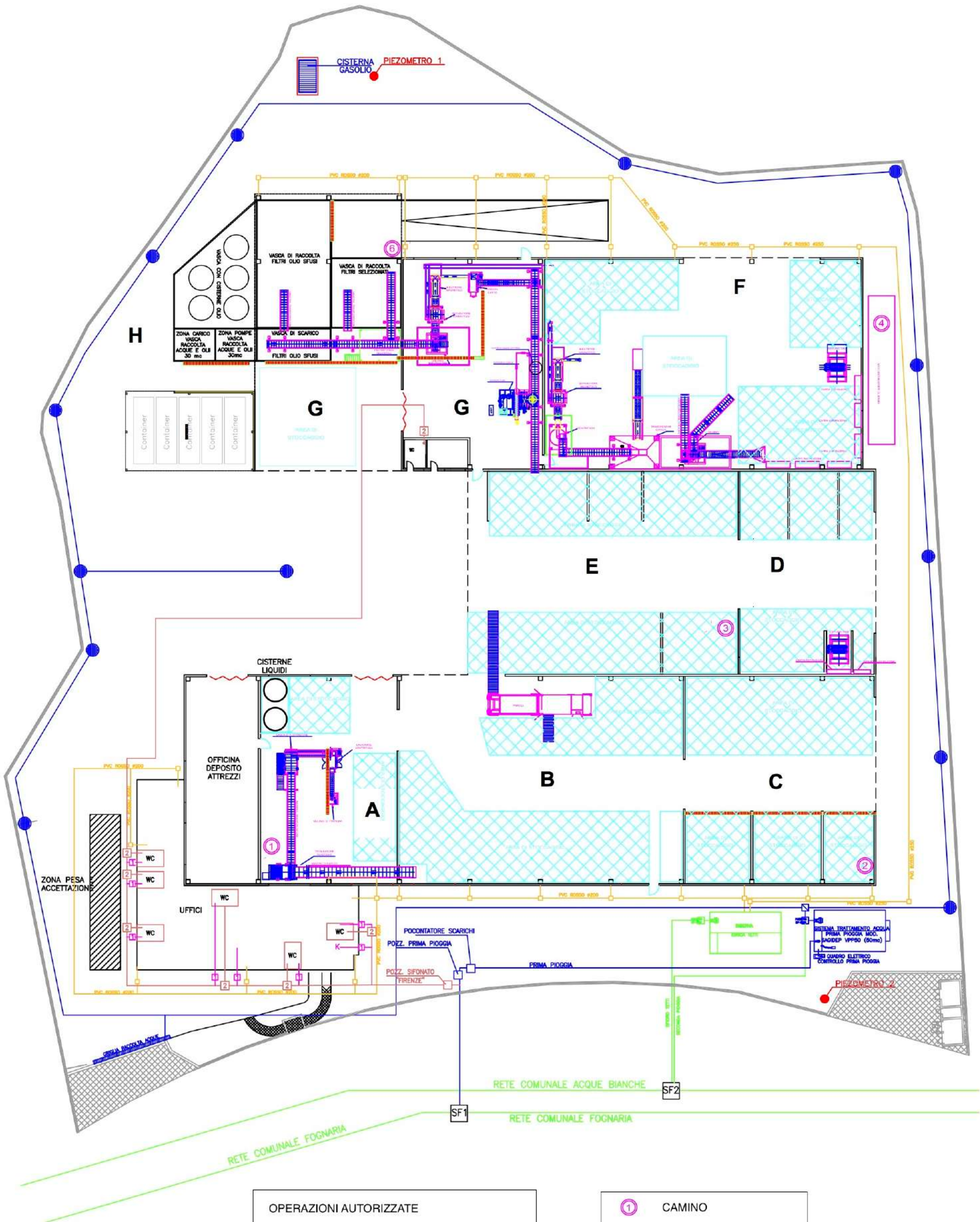
Tabella 11		
Recupero di rifiuti metallici		
Punti 5.8 e 5.16		
<i>I CER la cui denominazione non si riferisce univocamente a rifiuti a matrice metallica, possono essere sottoposti a trattamento solo se costituiti da frazioni metalliche o da imballaggio/contenitore metallico che viene svuotato dalla sostanza in esso contenuta.</i>		
CER	Descrizione	Metalli (R12 o R4)
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	x
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	x
020110	rifiuti metallici	x
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x
020799	rifiuti non specificati altrimenti	x
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	x
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	x
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	x
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	x
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	x
100202	scorie non trattate	x
100210	scaglie di laminazione	x
100304*	scorie della produzione primaria	x
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	x
100903	scorie di fusione	x
101003	scorie di fusione	x
110501	zinco solido	x
110502	ceneri di zinco	x
110504*	fondente esaurito	x
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	x
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	x
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	x
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	x
120113	rifiuti di saldatura	x
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	x
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	x
150104	imballaggi metallici	x
150105	imballaggi compositi	x
150106	imballaggi in materiali misti	x
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	x

Tabella 11		
Recupero di rifiuti metallici Punti 5.8 e 5.16 <i>I CER la cui denominazione non si riferisce univocamente a rifiuti a matrice metallica, possono essere sottoposti a trattamento solo se costituiti da frazioni metalliche o da imballaggio/contenitore metallico che viene svuotato dalla sostanza in esso contenuta.</i>		
CER	Descrizione	Metalli (R12 o R4)
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	x
160104*	veicoli fuori uso	x
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	x
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	x
160116	serbatoi per gas liquefatto	x
160117	metalli ferrosi	x
160118	metalli non ferrosi	x
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	x
160122	componenti non specificati altrimenti	x
160199	rifiuti non specificati altrimenti	x
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	x
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	x
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	x
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	x
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	x
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	x
160708*	rifiuti contenenti oli	x
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	x
160799	rifiuti non specificati altrimenti	x
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	x
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	x
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	x
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	x
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	x
170401	rame, bronzo, ottone	x
170402	Alluminio	x
170403	Piombo	x
170404	Zinco	x
170405	ferro e acciaio	x
170406	Stagno	x
170407	metalli misti	x
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	x
170410*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	x
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	x
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	x
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	x
180101	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	x
180201	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	x
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	x
190117*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	x
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	x
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	x
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	x

Tabella 11		
Recupero di rifiuti metallici Punti 5.8 e 5.16 <i>I CER la cui denominazione non si riferisce univocamente a rifiuti a matrice metallica, possono essere sottoposti a trattamento solo se costituiti da frazioni metalliche o da imballaggio/contenitore metallico che viene svuotato dalla sostanza in esso contenuta.</i>		
CER	Descrizione	Metalli (R12 o R4)
191001	rifiuti di ferro e acciaio	x
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	x
191202	metalli ferrosi	x
191203	metalli non ferrosi	x
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	x
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	x
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	x
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	x
200140	Metalli	x
200307	rifiuti ingombranti	x

Tabella 12		
Recupero di rifiuti a matrice vetrosa Punto 5.17		
CER	Descrizione	Vetro (R5)
150106	imballaggi in materiali misti	x
150107	imballaggi di vetro	x
160120	Vetro	x
160122	componenti non specificati altrimenti	x
170202	Vetro	x
191205	Vetro	x
200102	Vetro	x

Tabella 13		
Recupero di rifiuti a matrice inorganica per la produzione di materiale per l'edilizia Punto 5.18		
CER	Descrizione	Materiale per l'edilizia (R5)
170101	Cemento	x
170102	Mattoni	x
170103	mattonelle e ceramiche	x
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	x
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	x
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	x



OPERAZIONI AUTORIZZATE	
AREA A :	R3-R12-R13-D13-D14-D15
AREA B :	R3-R4-R5-R12-R13-D9-D13-D14-D15
AREA C :	R3-R4-R5-R12-R13-D9-D13-D14-D15
AREA D :	R12-R13-D9-D13-D14-D15
AREA E :	R12-R13-D9-D13-D14-D15
AREA F :	R4-R12-R13-D13-D14-D15
AREA G :	R12-R13
AREA H :	R12-R13-D13-D14-D15
AREA I :	R13-D15

①	CAMINO
SF1	PUNTO DI SCARICO



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



DECRETO N. 1 DEL 08.01.2018

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017.
Ditta Ecologica Tredi S.r.l. Installazione di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, con sede legale in Via dei Castelbarco, 9/A Verona ed ubicazione installazione in Via Ponzina, 1/D Legnago (VR).
Modifiche all'Autorizzazione Integrata Ambientale.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si apportano alcune modifiche all'Autorizzazione Integrata Ambientale in possesso della Ditta Ecologica Tredi S.r.l., rilasciata con decreto n. 65 del 17.07.2017, a seguito di istanza di parte.

IL DIRETTORE DI AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

- (1) VISTO il proprio decreto n. 65 del 17.07.2017 con cui si rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata alla Ditta Ecologica Tredi S.r.l., per attività di cui ai punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006;
- (2) VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 373155 del 06.09.2017 con cui la Ditta presenta comunicazione di modifica non sostanziale per l'inserimento dei CER 120120*, 120121, 160121* nella tabella di miscelazione n. 18 di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, nei termini di cui alla prescrizione n. 13.15 del decreto AIA n. 65 del 17.07.2017;
- (3) VISTA la nota prot. reg. n. 386619 del 15.09.2017 con cui si chiede ad ARPAV e Provincia di Verona parere nel merito della comunicazione di modifica non sostanziale della Ditta;
- (4) VISTO il parere favorevole di ARPAV acquisito al prot. reg. n. 419368 del 09.10.2017 nel merito della comunicazione di modifica non sostanziale della Ditta;
- (5) VISTA la nota acquisita al prot. 399029 del 25.09.2017, successivamente integrata con note acquisite al prot. reg. n. 420136 del 09.10.2017 e n. 431094 del 16.10.2017, con le quali la Ditta ha presentato ulteriore comunicazione di modifiche non sostanziali;
- (6) VISTA la nota prot. reg. n. 417233 del 06.10.2017 con cui si chiede ad ARPAV e Provincia di Verona parere nel merito della ulteriore comunicazione di modifiche non sostanziali della Ditta, nel contempo anticipando alcune considerazioni ai fini della valutazione;
- (7) VISTO il parere di ARPAV acquisito al prot. reg. n. 456547 del 02.11.2017 nel merito della ulteriore comunicazione di modifiche non sostanziali della Ditta;
- (8) VISTA la nota prot. reg. n. 477615 del 15.11.2017, con cui si riscontrano le comunicazioni presentate dalla Ditta, accogliendo alcune modifiche e respingendone altre, come da motivazioni esplicitate nella nota medesima;
- (9) VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 515697 del 11.12.2017, con la quale la Ditta avanza alcune osservazioni al sopracitato parere prot. reg. n. 477615 del 15.11.2017, richiedendo di autorizzare in R12/D14 l'attività di sconfezionamento, travaso e riconfezionamento;

- (10) CONSIDERATO che, come già precisato nella citata nota prot. reg. n. 477615 del 15.11.2017, le operazioni di sconfezionamento/riconfezionamento si intendono già ricomprese all'interno dell'attività principale a cui il rifiuto viene sottoposto in base all'autorizzazione in essere;
- (11) RITENUTO pertanto di autorizzare l'operazione R12/D14 di sconfezionamento, travaso e riconfezionamento, esclusivamente se tale operazione è intesa come mera sostituzione dell'imballaggio di un rifiuto che non subisce altre lavorazioni;
- (12) CONSIDERATO che le modifiche accolte comportano l'adeguamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017, con riferimento a:
- a) la riformulazione del punto 5.9 del decreto n. 65 del 17.07.2017;
 - b) la modifica della tabella 3 dell'Allegato A al decreto n. 65 del 17.07.2017;
 - c) la modifica della tabella 4 dell'Allegato A al decreto n. 65 del 17.07.2017;
 - d) la modifica della tabella 6 dell'Allegato A al decreto n. 65 del 17.07.2017;
 - e) la modifica della tabella 11 dell'Allegato A al decreto n. 65 del 17.07.2017;
- (13) CONSIDERATO che i CER integrati in tabella 6 possono essere sottoposti a miscelazione non in deroga e a miscelazione in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006, e che quest'ultima può avvenire esclusivamente in base ai gruppi di miscelazione indicati nella nota integrativa della Ditta acquisita al prot. reg. n. 420136 del 09.10.2017;
- (14) CONSIDERATO che le miscelazioni che non avvengono a lotto chiuso comportano la necessità di classificare come miscela il rifiuto che resta disponibile in installazione per ulteriori miscelazioni;
- (15) RITENUTO pertanto di ammettere alla miscelazione il CER 190203 *rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi* e il CER 190204* *rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso*, limitatamente ai rifiuti premiscelati presso l'installazione costituiti esclusivamente da rifiuti rientranti nel relativo gruppo di miscelazione lavorato a lotto aperto, ferma restando la prescrizione 13.4 dell'AIA di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017;
- (16) CONSIDERATO che, in conformità a quanto stabilito nel sopracitato riscontro prot. reg. n. 477615 del 15.11.2017, la Ditta deve indicare nella reportistica del PMC i quantitativi delle diverse frazioni ottenute per ciascuno dei CER integrati alle operazioni di selezione e cernita di rifiuti misti (punto 5.6.2 dell'AIA) e smontaggio di rifiuti compositi (punto 5.6.3 dell'AIA) a seguito delle modifiche non sostanziali accolte;
- (17) CONSIDERATO altresì che, sempre in conformità a quanto stabilito nel sopracitato riscontro prot. reg. n. 477615 del 15.11.2017, la Ditta deve garantire l'adeguatezza, in termini di valutazione dei rischi e salute e sicurezza dei lavoratori, dei mezzi e presidi presenti in impianto, deputati alle operazioni di selezione e cernita sui rifiuti pericolosi e deve essere in grado di comprovare tale adeguatezza con idonea documentazione, da tenere a disposizione degli Enti;
- (18) RITENUTO di correggere, senza che ciò comporti alcuna variazione operativa per l'installazione, l'espressione al punto 12 dell'AIA di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017, che, per mero errore materiale, fa riferimento alle operazioni di miscelazione non vietate dal comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006, benché dal contesto sia chiaramente desumibile che il corretto riferimento è a tutte le operazioni di miscelazione;
- (19) VISTA la verifica della sussistenza dell'obbligo di redazione della relazione di riferimento, ai sensi del D.M. n. 272/2014, presentata dalla Ditta in recepimento al punto 20.2 dell'AIA di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017, acquisita al prot. reg. n. 444470 del 25.10.2017, la quale conclude per la non necessità di procedere alla redazione della relazione;
- (20) ACCERTATO il versamento da parte della Ditta degli oneri istruttori ex art. 33 del d.lgs. n. 152/2016 e DGRV n. 1519/2009;

DECRETA

1. di introdurre il punto 5.3 bis all'AIA di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017 così definito "5.3 bis *sconfezionamento, travaso, riconfezionamento [R12, D14] di rifiuti pericolosi e non pericolosi per singolo CER e singola partita, al fine della sostituzione dell'imballaggio*";
2. di stabilire che l'operazione introdotta al punto precedente è autorizzata per tutti i CER autorizzati allo stoccaggio in Allegato A al decreto n. 65 del 17.07.2017, nelle rispettive filiere R e/o D ivi identificate;
3. di precisare che le operazioni di cui ai punti 5.5 e da 5.7 a 5.18 dell'AIA di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017 ricomprendono l'eventuale sconfezionamento/riconfezionamento dei rifiuti;
4. di prendere atto dell'introduzione dei CER 120120*, 120121, 160121* nella tabella di miscelazione n. 18 di cui all'Allegato II della documentazione di progetto, nei termini di cui alla prescrizione n. 13.15 del decreto AIA n. 65 del 17.07.2017;
5. di sostituire il punto 5.9 dell'AIA di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017 con la seguente formulazione:

"5.9 recupero di filtri [R12] nella linea di recupero filtri in area G, mediante selezione manuale, macinazione, separazione dei metalli ferrosi tramite separatore magnetico, separazione dei metalli non ferrosi tramite induttore, estrazione degli oli mediante evaporatore o pressatura; le frazioni metalliche vanno avviate alla linea di recupero metalli in area F, le altre frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione";
6. di sostituire l'indicazione presente in **tabella 4** dell'Allegato A al decreto n. 65 del 17.07.2017 con la seguente formulazione:

Tabella 4

Trattamento filtri

Punto 5.9

I CER la cui denominazione non si riferisce univocamente ai filtri, possono essere sottoposti a trattamento solo se costituiti da filtri.

7. di introdurre le seguenti integrazioni alla **tabella 3** dell'Allegato A al decreto n. 65 del 17.07.2017:

CER	Operazioni integrate	Note
020104	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
020799	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
030104*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
030307	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
030308	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
030310	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
070213	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
080317*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) Smontaggio rifiuti composti (p. 5.6.3 AIA)	
080318	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) Smontaggio rifiuti composti (p. 5.6.3 AIA)	
100101	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa esclusivamente se condotta con vaglio.
100113*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa esclusivamente se condotta con vaglio.
100114*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa esclusivamente se condotta con vaglio.
100201	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa esclusivamente se condotta con vaglio.
100202	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa esclusivamente se condotta con vaglio.
100210	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa esclusivamente se condotta con vaglio.

CER	Operazioni integrate	Note
100304*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
100601	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
100903	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
101003	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
110502	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
110504*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
120102	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
120104	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
150102	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
150103	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
150107	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
150109	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
150202*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) Smontaggio rifiuti composti (p. 5.6.3 AIA)	Eliminata la specifica "solo filtri aria".
150203	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) Smontaggio rifiuti composti (p. 5.6.3 AIA)	Eliminata la specifica "solo filtri aria".
160104*	Smontaggio rifiuti composti (p. 5.6.3 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai veicoli non soggetti alle disposizioni del d.lgs. n. 209/2003.
160106	Smontaggio rifiuti composti (p. 5.6.3 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai veicoli non soggetti alle disposizioni del d.lgs. n. 209/2003.
160107*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti che generano una frazione successivamente inviata alla linea di trattamento filtri di cui al punto 5.9 dell'AIA.
160116	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
160119	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) Smontaggio rifiuti composti (p. 5.6.3 AIA)	
160120	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
160122	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) Smontaggio rifiuti composti (p. 5.6.3 AIA)	

CER	Operazioni integrate	Note
160199	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti costituiti da filtri o metalli che generano una frazione successivamente inviata alle linee di trattamento rispettivamente di cui al punto 5.9 o 5.8 e 5.16 dell'AIA.
160303*	Selezione di rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) <u>anche se non confezionati</u>	L'operazione su rifiuti non confezionati è ammessa limitatamente ai rifiuti provenienti da eventi di incendio, allagamento o eventi emergenziali.
160304	Selezione di rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) <u>anche se non confezionati</u>	L'operazione su rifiuti non confezionati è ammessa limitatamente ai rifiuti provenienti da eventi di incendio, allagamento o eventi emergenziali.
160305*	Selezione di rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) <u>anche se non confezionati</u>	L'operazione su rifiuti non confezionati è ammessa limitatamente ai rifiuti provenienti da eventi di incendio, allagamento o eventi emergenziali.
160306	Selezione di rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) <u>anche se non confezionati</u>	L'operazione su rifiuti non confezionati è ammessa limitatamente ai rifiuti provenienti da eventi di incendio, allagamento o eventi emergenziali.
160708*	Selezione di rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) <u>anche se non confezionati</u>	L'operazione su rifiuti non confezionati è ammessa limitatamente ai rifiuti costituiti da filtri o metalli che generano una frazione successivamente inviata rispettivamente alle linee di trattamento di cui al punto 5.9 o punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
160709*	Selezione di rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) <u>anche se non confezionati</u>	L'operazione su rifiuti non confezionati è ammessa limitatamente ai rifiuti costituiti da filtri o metalli che generano una frazione successivamente inviata rispettivamente alle linee di trattamento di cui al punto 5.9 o punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
160799	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
160805*	Selezione rifiuti misti "solo confezionati" (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
161101*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
161102	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
161103*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
161104	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
161105*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
161106	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
170201	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
170202	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
170203	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
170410*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) Smontaggio rifiuti compositi (p. 5.6.3 AIA)	
170411	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA) Smontaggio rifiuti compositi (p. 5.6.3 AIA)	
170503*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
170504	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
180101	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
180201	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.



CER	Operazioni integrate	Note
190102	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
190117*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
190118	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
190204*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti costituiti da filtri o metalli che generano una frazione successivamente inviata alle linee di trattamento rispettivamente di cui al punto 5.9 o 5.8 e 5.16 dell'AIA.
190211*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alla linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.16 dell'AIA.
191003*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
191004	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
191005*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
191006	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
191205	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
191206*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
191207	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
191208	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
191209	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
200102	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
200110	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
200137*	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
200138	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
200139	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
200202	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	
200303	Selezione rifiuti misti (p. 5.6.2 AIA)	

8. di stabilire che nella reportistica del PMC di cui al punto 19 del decreto n. 65 del 17.07.2017, siano indicati i quantitativi delle diverse frazioni ottenute dalle operazioni di selezione e cernita di rifiuti misti (punto 5.6.2 dell'AIA) e/o smontaggio di rifiuti compositi (punto 5.6.3 dell'AIA) per ciascuno dei CER di cui alla tabella del precedente punto 7;
9. di stabilire che presso l'installazione sia conservata idonea documentazione, da tenere a disposizione degli Enti, attestante l'adeguatezza, in termini di valutazione dei rischi e salute e sicurezza dei lavoratori, dei mezzi e presidi presenti in impianto, deputati alle operazioni di selezione e cernita sui rifiuti pericolosi;
10. di introdurre le seguenti integrazioni alla **tabella 6** dell'Allegato A al decreto n. 65 del 17.07.2017:

CER	denominazione	note
010306	Sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305	
010309	Fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 010310	
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	
010409	Scarti di sabbia e argilla	
010411	Rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 010407	
010507	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506	

CER	denominazione	note
010508	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506	
020107	Rifiuti derivanti dalle silvicoltura	
020302	Rifiuti legati all'impiego di conservanti	
020303	Rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solventi	
020602	Rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	
020702	Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	
020703	Rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	
020799	Rifiuti non specificati altrimenti	
040104	Liquido di concia contenente cromo	
040105	Liquido di concia non contenente cromo	
040217	Tinture e pigmenti diversi da quelli di cui alla voce 040216	
050114	Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	
050116	Rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla disolforizzazione del petrolio	
050604	Rifiuti dalle torri di raffreddamento	
050702	Rifiuti contenenti zolfo	
080203	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	
100914	Scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	
100916	Scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	
101014	Scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	
101016	Scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	
101206	Stampi di scarto	
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	
101212	Rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 101211	
101310	Rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, diversi da quelli di cui alla voce 101309	
160115	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	
160801	Catalizzatori esauriti, contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino	
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione non specificati altrimenti	
160804	Catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 160807)	
180101	Oggetti da taglio (eccetto 180103)	
180102	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 180103)	
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	
180201	Oggetti da taglio (eccetto 180202)	
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	
190203	Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	Limitatamente ai rifiuti premiscelati presso l'installazione
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	Limitatamente ai rifiuti premiscelati presso l'installazione
190404	Rifiuti acquosi dalla tempra di rifiuti vetrificati	
191006	Altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 191005	
191308	Rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	
200111	Prodotti tessili	

11. di stabilire che la miscelazione del CER 190204* è assentita nell'ambito di ciascun gruppo di miscelazione autorizzato ai sensi del punto 13.15 dell'AIA di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017, solo se il rifiuto premiscelato di cui al CER 190204* è costituito esclusivamente da rifiuti rientranti nel medesimo gruppo di

miscelazione lavorato a lotto aperto; resta ferma la prescrizione 13.4 dell'AIA di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017;

12. di stabilire che la miscelazione del CER 190203 è assentita nell'ambito di ciascun gruppo di miscelazione individuato per tale CER nella nota della Ditta del 06 ottobre 2017 (prot. reg. n. 420136 del 09.10.2017), solo se il rifiuto premiscelato di cui al CER 190203 è costituito esclusivamente da rifiuti rientranti nel medesimo gruppo di miscelazione lavorato a lotto aperto;
13. di stabilire che i gruppi di miscelazione degli altri CER integrati alla miscelazione di cui al precedente punto 10 sono quelli individuati nella nota della Ditta del 06 ottobre 2017 (prot. reg. n. 420136 del 09.10.2017);
14. di introdurre in **tabella 11** dell'Allegato A al decreto n. 65 del 17.07.2017 i seguenti CER:

<i>I seguenti CER sono ammessi se costituiti da filtri in metallo:</i>	
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
<i>I seguenti CER non metallici sono ammessi come materiali assorbenti da utilizzare nella linea di lavorazione per la pulizia dei metalli:</i>	
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
040108	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

15. di sostituire l'espressione al punto 12 dell'AIA di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017 con la seguente "12. di stabilire che le operazioni di miscelazione vanno condotte nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali", ferme restando le specifiche prescrizioni definite ai relativi sottopunti;
16. di prendere atto delle conclusioni della verifica di cui all'Allegato 1 al D.M. n. 272/2014 presentata dalla Ditta in ottemperanza al punto 20.2 dell'AIA di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017, acquisita al prot. reg. n. 444470 del 25.10.201, che individuano la non necessità di procedere alla redazione della relazione di riferimento;
17. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta Ecologica Tredi S.r.l., al Comune di Legnago, alla Provincia di Verona, ad ARPAV Direzione Generale;
18. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
19. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Allegato alla delibera n. 4/2018
B. P. 4

VERONA 8 GEN. 2018

M. Benassi

Dott. Alessandro Benassi

FIRMATO





DECRETO N. 297 DEL 26/10/2022

OGGETTO: Ecologica Tredi S.r.l. (P.I. e C.F. 02838880231) - Installazione di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi con sede legale e ubicazione installazione in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR). Autorizzazione Integrata Ambientale n. 65 del 17.07.2017 e s.m.i.
Modifica e aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Col presente provvedimento:

- viene modificata l'AIA n. 65 del 17.07.2017 su "*istanza di modifica AIA*" trasmessa con nota del 23.07.2021, acquisita al prot. reg. n. 333489 del 26.07.2021, come successivamente integrata dalla nota del 30.06.2022, acquisita al prot. reg. n. 298858 del 05.07.2022, e dalla nota del 25.08.2022, acquisita al prot. reg. n. 372793;
- viene altresì aggiornata l'AIA n. 65 del 17.07.2017 ai sensi dell'art. 29-*nonies* c.1 alle comunicazioni di modifica precedentemente istruite riferite alla nota del 31.01.2018, acquisita al prot. reg. n. 47105 del 07.02.2018, del 24.04.2018, acquisita al prot. reg. n. 155992 del 26.04.2018, del 29.06.2018, acquisita al prot. reg. n. 254365 del 02.07.2018, del 17.01.2019, acquisita al prot. reg. n. 21530 del 18.01.2019, del 26.03.2019, acquisita al prot. reg. n. 122513 del 27.03.2019, del 30.07.2019, acquisita al prot. reg. n. 40710 del 31.07.2019, 15.11.2019, acquisita al prot. reg. 494280 data 18.11.2019, del 18.11.2019, acquisita al prot. reg. n. 525534 del 05.12.2019, del 03.12.2019, acquisita al prot. reg. n. 527876 del 06.12.2019, del 13.12.2019, acquisita al prot. reg. n. 541933 del 16.12.2019 della nota del 15.07.2020, acquisita al prot. reg. n. 282492 del 16.07.2020, la nota del 09.02.2021, acquisita al prot. reg. n. 62222 del 10.02.2021;

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- VISTO il DDATST n. 65 del 17.07.2017, con il quale è stata rilasciata l'AIA riesaminata alla Ecologica Tredi S.r.l. per l'installazione ubicata in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR);
- VISTO il DDATST n. 1 del 08.01.2018, con il quale si aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto n. 65 del 17.07.2017 a seguito di comunicazioni di modifica ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. presentate dalla Ecologica Tredi S.r.l. (nota acquisita al prot. reg. n. 373155 del 06.09.2017 e al prot. 399029 del 25.09.2017, successivamente integrata con note acquisite al prot. reg. n. 420136 del 09.10.2017 e n. 431094 del 16.10.2017);
- VISTA la nota del 31.01.2018, acquisita al prot. reg. n. 47105 del 07.02.2018, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha trasmesso comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., tesa, per il CER 160305 (*rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose*) a:
1. l'inserimento nella tabella 11 "*recupero rifiuti metallici*" dell'allegato A al decreto 65/17;
 2. l'eliminazione "*solo confezionati*" nella tabella 3 dell'allegato A all'AIA n. 65/17 per l'attività "*selezione rifiuti misti*";
 3. l'eliminazione della prescrizione "*sfusi limitatamente ai rifiuti provenienti da eventi di incendio, allagamento o eventi emergenziali*" nelle note della tabella 3 del Decreto n. 1 del 08.01.2018;

VISTA	la nota prot. reg. n. 68873 del 22.02.2018, con la quale il Direttore della U.O. Ciclo dei Rifiuti ha dato riscontro alla comunicazione della Ecologica Tredi S.r.l. del 31.01.2018, acquisita al prot. reg. n. 47105 del 07.02.2018, chiedendo ad ARPAV e Provincia di Verona di fornire eventuali osservazioni in merito alla comunicazione, tenendo in considerazione la natura del rifiuto oggetto delle richieste, che si suppone a prevalente natura organica;
VISTA	la nota n. 2018-0026332/U del 16.03.2018, acquisita al prot. reg. n. 102553 del 16.03.2018, con il quale ARPAV si è espresso in merito alla modifica comunicata dalla Ecologica Tredi S.r.l. con nota del 31.01.2018, relativa al codice CER 16.03.05* (<i>rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose</i>) comunicando che <i>“la gestione del rifiuto portata ad esempio dalla ditta, finalizzata al recupero di materia, risulta certamente condivisibile, in quanto la selezione operata su un rifiuto di natura prevalentemente metallica porta alla separazione di una frazione metallica valorizzabile. Si ritiene tuttavia che il rifiuto portato ad esempio non possa essere classificabile con il codice CER 16.03.05*, relativo a rifiuti organici fuori specifica contenenti sostanze pericolose, né possa essere considerato rappresentativo di un rifiuto caratterizzato, in base al codice CER, a prevalente natura organica”</i> ed esprimendo un parere non favorevole in assenza di ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti a supporto della comunicazione;
VISTA	la nota del 16.03.2018, acquisita al prot. reg. n. 104035 del 19.03.2018, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha comunicato che il CER 160305* indicato nella comunicazione del 31.01.2018 era errato e chiedeva di considerare la medesima comunicazione sostituendo il CER 160305* (<i>rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose</i>) con il 160303* (<i>rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose</i>);
VISTA	la nota prot. reg. n. 110527 del 22.03.2018 con la quale il Direttore della U.O. Ciclo dei Rifiuti ha dato riscontro alla comunicazione di modifica del 31.01.2018, acquisita al prot. reg. n. 47105 del 07.02.2018, così come modificata dalla nota del 16.03.2018, acquisita al prot. reg. n. 104035 del 19.03.2018, considerato il parere di ARPAV n. 2018-0026332/U del 16.03.2018, acquisito al prot. reg. n. 102553 del 16.03.2018, ammettendo per il CER 160303*: – l’inserimento nella tabella 11 <i>“recupero rifiuti metallici”</i> dell’allegato A al decreto n. 65/2017, ferma restando l’indicazione generale in testa alla tabella 11 dell’Allegato A al decreto n. 65/2017, secondo cui <i>“I CER la cui denominazione non si riferisce univocamente a rifiuti a matrice metallica, possono essere sottoposti a trattamento solo se costituiti da frazioni metalliche o da imballaggio/contenitore metallico che viene svuotato dalla sostanza in esso contenuta”</i>. – l’eliminazione <i>“solo confezionati”</i> nella tabella 3 dell’allegato A all’AIA n. 65/17 per l’attività <i>“selezione rifiuti misti”</i> e l’eliminazione della prescrizione <i>“sfusi limitatamente ai rifiuti provenienti da eventi di incendio, allagamento o eventi emergenziali”</i> introdotta dal decreto n. 1/2018, ferme restando le prescrizioni n. 8 e n. 9 dello stesso provvedimento;
VISTA	la nota n. 136138 dell’11.04.2018 con la quale la Direzione Ambiente U.O. Ciclo dei Rifiuti ha notificato l’avvenuta pubblicazione della DGR n. 119 del 07.02.2018, pubblicata sul BUR n. 17 del 20.02.2018 <i>“Indirizzi tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti”</i> contestualmente comunicato l’avvio del procedimento di riesame ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 e dell’art. 29-octies comma 3 lett. a) per la modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale finalizzato all’adeguamento del provvedimento agli indirizzi Tecnici sopra richiamati, come previsto dal sopra citato art. 17 del PRGR, con indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14-bis;
VISTA	la nota del 24.04.2018, acquisita al prot. reg. n. 155992 del 26.04.2018, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha comunicato ai sensi dell’art. 29-nonies, l’inserimento di una cisterna fissa in vetroresina in area H per lo stoccaggio di rifiuti liquidi della capacità di 35 m ³ , portando la capacità totale dei serbatoi installati a 215 m ³ ;

VISTA	la nota prot. reg. n. 174841 del 11.05.2018 con la quale il Direttore della U.O. Ciclo dei Rifiuti ha riscontrato alla comunicazione del 24.04.2018, ammettendola quale modifica non sostanziale, sulla scorta delle informazioni richieste con prot. reg. n. 164830 del 04.05.2018 e trasmesse dalla Società con nota acquisita al prot. reg. n. 169566 del 09.05.2018;
VISTA	la nota del 29.06.2018, acquisita al prot. reg. n. 254365 data 02.07.2018, con al quale la Società ha comunicato ai sensi dell'art. 29- <i>nonies</i> l'inserimento in area C di una taglia big-bag e di un miscelatore con sistema <i>batch</i> che verranno utilizzati per la miscelazione di rifiuti principalmente polverulenti, consentendo l'omogeneizzazione dei rifiuti polverulenti tra loro, e con rifiuti fangosi e/o liquidi, ottenendo quale risultato finale un rifiuto solido non polverulento;
VISTA	la nota prot. reg. n. 342289 del 20.08.2018, con la quale il Direttore della U.O. Ciclo dei Rifiuti, facendo riferimento alla propria nota prot. reg. n. 306376 del 20.07.2018, e al parere di ARPAV 2018 - 0076864 / U del 09/08/2018, acquisito al prot. reg. n. 333998 data 09/08/2018, riscontra confermando la non sostanzialità della modifica comunicata con nota del 29.06.2018, acquisita al prot. reg. n. 254365 data 02.07.2018, e richiedendo integrazioni documentali da trasmettere al fine di porre in essere le modifiche in esame;
VISTA	la nota del 17.01.2019, acquisita al prot. reg. n. prot. 21530 del 18.01.2019, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha comunicato ai sensi dell'art. 29- <i>nonies</i> la rimozione della pressa imballatrice in area B come individuata dall'Allegato B dell'AIA n. 65/2017; tale comunicazione deve intendersi accolta non essendo stati avanzati rilievi da parte dell'autorità competente nei termini previsti dall'art. 29- <i>nonies</i> del d.lgs. n. 152/2006;
VISTA	la nota del 28.01.2019, acquisita al prot. reg. n. 40969 del 30.01.2019, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha comunicato ai sensi dell'art. 29- <i>nonies</i> del d. lgs. n. 152/2006 inerente il CER 160305* (<i>rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose</i>) per: 1. l'inserimento nella tabella 11 "<i>recupero rifiuti metallici</i>" dell'allegato A al decreto 65/2017; 2. l'inserimento nella tabella 3 "smontaggio" dell'Allegato A al decreto 65/2017; 3. l'eliminazione della prescrizione: "<i>l'operazione sui rifiuti non confezionati è ammessa limitatamente ai rifiuti provenienti da eventi di incendio, allagamento o eventi emergenziali</i>" nelle note della tabella 3 del Decreto n. 1 del 08.01.2018;
VISTA	la nota prot. reg. n. 67651 del 18.02.2019 con la quale il Direttore la U.O. Ciclo dei Rifiuti ha riscontrato alla comunicazione di cui alla nota del 28.01.2019, acquisita al prot. reg. n. 40969 del 30.01.2019, ritenendo condivisibile l'opportunità che il rifiuto in questione sia ricevuto presso l'installazione e sottoposto a opportuno smontaggio e separazione delle frazioni riciclabili e recuperabili, contestualmente comunicando che: – considerata la natura composita del rifiuto, si ritiene che esso debba essere sottoposto a smontaggio e non possa essere avviato direttamente alla linea di recupero metalli (R4), ai sensi del Reg. 333/2011; – il rifiuto descritto nella comunicazione di modifica non può essere ritenuto rappresentativo del codice individuato al fine di eliminare la prescrizione concernente i rifiuti non confezionati; – l'attribuzione del CER 160305* al rifiuto descritto nella comunicazione di modifica sia inappropriata, salvo che la Società ne motivasse le ragioni; chiedendo contestualmente ad ARPAV e alla Provincia di Verona di esprimere il proprio parere in merito;
VISTA	la nota 2019 - 0020179 / U del 25.02.2019, acquisita con prot. reg. n. 79853 del 26.02.2019, con il quale ARPAV ha espresso il proprio parere di competenza in merito alla modifica comunicata con nota del 28.01.2019, acquisita al prot. reg. n. 40969 del 30.01.2019, dichiarandosi in accordo con quanto espresso dal Direttore della U.O. Ciclo dei Rifiuti con nota n. 67651 del 18.02.2019 e riferendo che essendo la modifica richiesta

dalla Ecologica Tredi S.r.l. con nota del 28.01.2019 relativa al codice CER 16.03.05* (rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose), *“la gestione del rifiuto portata ad esempio, finalizzata al recupero di materia, risulta certamente condivisibile in quanto la selezione operata su tale rifiuto porta alla separazione di una frazione metallica valorizzabile. Si ritiene tuttavia che il rifiuto portato ad esempio non possa essere classificabile con il codice 16.03.05* relativo a rifiuti organici fuori specifica contenenti sostanze pericolose, né possa essere considerato rappresentativo di un rifiuto caratterizzato, in base al codice CER, a prevalente natura organica. In assenza di ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti a supporto della richiesta, si ritiene di esprimere parere non favorevole”*;

- RILEVATO che la Ecologica Tredi S.r.l. non ha fornito ulteriori precisazioni in merito alla modifica comunicata con nota del 28.01.2019, acquisita al prot. reg. n. 40969 del 30.01.2019; e che la stessa, nella sua formulazione, è stata vagliata dall’Autorità competente come non applicabile al CER 160305*, con conferma da parte di ARPAV con parere n. 2019 - 0020179 / U del 25.02.2019;
- VISTA la nota del 26.03.2019, acquisita al prot. reg. n. 122513 del 27.03.2019, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. comunica ai sensi dell’art. 29-*nonies* la rimozione dell’impianto trattamento plastiche collocato in area A e il posizionamento nella stessa area del taglia big-bag e del miscelatore prevista in area C, di cui alla comunicazione trasmessa ai sensi dell’art. 29-*nonies* con nota del 29.06.2018, acquisita al prot. reg. n. 254365 del 02.07.2018 ma in quel momento non ancora installati, con contestuale ridefinizione dei CER autorizzati in area A per l’introduzione dei CER di cui alla tabella 6 “Miscelazione” dell’AIA;
- VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 122882 del 27.03.2019 con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha trasmesso una nuova versione del Piano di Monitoraggio e Controllo, denominata Ed. 01 del 30/06/2010 rev. 5 del 26.03.2019;
- VISTA la nota n. 146693 del 11.04.2019 con la quale il Direttore della U.O. Ciclo dei Rifiuti ha chiesto ad ARPAV di esprimere il proprio parere di competenza a riguardo del Piano di Monitoraggio e Controllo Ed. 01 del 30/06/2010 rev. 5 del 26.03.2019;
- VISTA la nota prot. reg. n. 159670 del 19.04.2019 con la quale il Direttore della U.O. Ciclo dei Rifiuti ha riscontrato alla comunicazione ai sensi dell’art. 29-*nonies* del 26.03.2019, chiedendo ad ARPAV e Provincia di Verona di esprimere il proprio eventuale parere in merito a quanto proposto e richiedendo alla Società di fornire una planimetria aggiornata dell’installazione, comprensiva delle modifiche non sostanziali intercorse dall’emanazione del decreto AIA n. 65/2017 e recante l’esatta ubicazione prevista in area A per l’installazione del taglia big-bag e del miscelatore; con la stessa si rileva inoltre che l’eventuale dismissione dell’impianto di trattamento plastiche collocato in area A comporta lo stralcio dall’autorizzazione delle attività di recupero plastiche di cui ai punti 5.7 e 5.12 dell’AIA;
- VISTA la nota n. 2019 - 0045587 / U, acquisita al prot. reg. n. 179116 del 08.05.2019, con la quale ARPAV ha trasmesso il proprio parere favorevole relativamente alla comunicazione ai sensi dell’art. 29-*nonies* del 26.03.2019, con le seguenti condizioni:
- “la modifica presuppone lo stralcio delle attività di recupero i punti 5.7 e 5.12 dell’AIA e alla tabella 7 dell’allegato A dell’AIA;*
 - è necessario che la ditta produca una planimetria aggiornata dell’installazione recante per l’area A la posizione dei nuovi macchinari e delle aree di stoccaggio dei rifiuti, distinti tra pericolosi e non pericolosi;*
 - come stabilito dalla prescrizione 13.3 dell’AIA “le operazioni di miscelazione di rifiuti con caratteristiche di pericolo HP2 o HP3 o HP15 (riconducibile ad HP2 o HP3), o comunque che a giudizio del gestore presentano un residuo rischio di incendio, devono avvenire esclusivamente nell’area individuata con la sigla D in planimetria di cui all’Allegato B al presente provvedimento, ad eccezione dei rifiuti liquidi contenenti COV*

per i quali la miscelazione e il travaso devono avvenire in area C”;

- si ritiene necessaria la presentazione di una nuova versione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) (...) che tenga conto delle modifiche legate alla rimozione dell'impianto plastiche in area A”*

contestualmente rinviando l'espressione del parere relativo al PMC Ed. 01 del 30/06/2010 rev. 5 del 26.03.2019, alla presentazione di un PMC aggiornato alle modifiche, nonché all'espressione della sentenza del TAR a riguardo della DGR n. 119/2018;

- VISTA la nota del 09.05.2019, acquisita al prot. reg. n. 87829 del 14.05.2019, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l., in riferimento alla nota prot. reg. n. 15967 del 19.04.2019, trasmette un estratto planimetrico dell'area A con indicata la zona in cui intende posizionare l'attrezzatura di cui alla comunicazione del 26.03.2019, rimandando la trasmissione di una planimetria aggiornata all'esatta collocazione dei macchinari e alle modifiche intercorse dal decreto n. 65/2017, successivamente alla sua installazione;
- VISTA la nota del 30.07.2019, acquisita al prot. reg. n. 40710 del 31.07.2019, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha comunicato ai sensi dell'art. 29-*nonies* di trattare nell'impianto di evaporazione presente in area G anche i CER 050103* - 050109* - 100120* - 120114*- 120118* - 160708* - 190205* costituiti da rifiuti contenenti idrocarburi, al fine di recuperare la frazione oleosa, specificando che fino a quel momento l'evaporatore in questione veniva utilizzato esclusivamente per recuperare l'olio dalla carta filtri;
- VISTA la nota prot. reg. n. 351950 del 07.08.2019 con la quale il Direttore della U.O. Ciclo dei rifiuti ha riscontrato alla comunicazione del 30.07.2019, specificando che quanto comunicato configurava l'introduzione in autorizzazione di una operazione di gestione rifiuti del tutto nuova, e richiedendo alla Ditta di definire i relativi dettagli tecnici e ad ARPAV e Provincia di Verona il parere in merito;
- VISTA la nota del 09.08.2019, acquisita al prot. reg. n. 360285 del 13.08.2019, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha riscontrato a quanto richiesto dalla nota prot. reg. n. 351950 del 07.08.2019, specificando che:
- “la relazione integrativa di collaudo citata, prevede l'inserimento dell'evaporatore a valle della linea di trattamento dei filtri, in quanto finalizzato al solo recupero dell'olio. L'evaporatore, infatti, è collocato dopo il bypass al termine di tutte le attività meccaniche effettuate sui filtri finalizzate al recupero delle frazioni metalliche.*
 - Attualmente l'evaporatore viene utilizzato per recuperare l'olio dalla carta filtri. L'attività sulle nuove tipologie di rifiuti oggetto della comunicazione, come per la carta filtri, consiste nella separazione dal substrato, mediante evaporazione, della frazione liquida costituita da idrocarburi pesanti (oli minerali). Dopo tale separazione gli oli vengono avviati a recupero R9. Pertanto l'operazione di gestione si configura come R12.*
 - La descrizione di cui al pt.4 del collaudo rimane la medesima anche per il trattamento dei nuovi rifiuti.*
 - I nuovi rifiuti vengono inseriti direttamente dopo il bypass e non sono sottoposti ad operazioni preliminari. Il loro stato fisico può intendersi affine a quello della carta filtri intrisa di olio, e comunque compatibile e idoneo al processo dell'evaporatore.”*
- VISTA la nota n. 2019 - 0087353 / U del 05.09.2019, acquisita al prot. reg. n. 384557 del 05.09.2019, con la quale ARPAV ha fatto pervenire il proprio parere in merito alla comunicazione del 30.07.2019 ed *“esprime parere favorevole, salvo per quanto di seguito riportato:*
- relativamente ai rifiuti oggetto di comunicazione, nella nota di integrazioni trasmessa in data 09/08/2019 la ditta dichiara che “il loro stato fisico può intendersi affine a quello della carta filtri intrisa d'olio”: al riguardo si obietta che la carta intrisa*

d'olio dovrebbe configurarsi come rifiuto allo stato solido, mentre fanghi e morchie si presentano generalmente come rifiuti contaminati da idrocarburi aventi stato fisico fangoso palabile, i quali potrebbero provocare uno sporcamento delle apparecchiature ben superiore a quello della carta: al riguardo, si ritiene necessario che il gestore fornisca chiarimenti in merito;

- si ritiene necessario che la ditta rediga ed applichi una specifica procedura che descriva le modalità di gestione e funzionamento dell'impianto di evaporazione (da richiamarsi all'interno del Piano di Monitoraggio e Controllo), in particolare per quanto concerne il passaggio di lavorazione da un rifiuto all'altro, le principali attività di controllo e manutenzione ordinaria e le modalità di gestione dei rifiuti che esulano dal trattamento (al riguardo, ci si aspetta, ad esempio, che i cumuli di morchie o fanghi in uscita dall'evaporatore siano mantenuti distinti dai cumuli della carta in quanto si tratta di rifiuti di natura merceologicamente diversa);*
- si ritiene necessaria la presentazione di una nuova versione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) che tenga conto, oltre che delle modifiche relative alla richiesta in oggetto, anche di quelle legate alla rimozione dell'impianto di trattamento plastiche in area A (relative, ad esempio, alle tabelle 1.5.2 – MPS prodotte, 1.5.3 – Analisi sulle MPS prodotte, 1.6.1 – Punti di Emissione, scheda n. 15, ecc.), già oggetto di precedente comunicazione di modifica non sostanziale;”*

VISTA	la nota prot. reg.n.400589 del 18.09.2019 con la quale la U.O. Ciclo dei Rifiuti in relazione al parere favorevole di ARPAV e alle relative richieste integrazioni di cui alla nota 2019 – 0087353, chiede di riscontrare a quanto richiesto da ARPAV;
VISTA	la nota del 19.07.2019, acquisita al prot. reg. n. 433460 del 09.10.2019, con la quale in riscontro alla nota di ARPAV n. 2019 - 0087353 / U del 05.09.2019 Ecologica Tredi S.r.l. riferisce che <i>“lo stato fisico dei fanghi e delle morchie, come quello della carta filtri intrisa d'olio, è idoneo alle apparecchiature utilizzate e non è una complicazione ai fini della trattabilità e della pulizia”</i> ed inoltre allega l’ <i>“Istruzione Operativa IO32 - Gestione Evaporatore”</i> ;
VISTA	la nota prot. reg. n. 473315 del 04.11.2019 con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo denominato Ed. 01 del 30/06/2010 – Rev. 06 del 27/09/2019;
RILEVATO	che dagli elementi forniti dalla Società si configura una nuova operazione di trattamento di rifiuti contenenti idrocarburi, al fine di recuperare la frazione oleosa, mediante l'utilizzo dell'evaporatore situato a valle della linea di trattamento filtri;
RITENUTO	quindi, che la modifica comporti: 1. l'introduzione in AIA della seguente una nuova operazione: <i>“trattamento di rifiuti contenenti idrocarburi [R12] mediante l'utilizzo dell'evaporatore in area G, al fine di recuperare la frazione oleosa”;</i> 2. l'introduzione in Allegato A della tabella relativa alla nuova operazione comprendente i CER 050103* - 050109* - 100120* - 120114*- 120118* -160708* - 190205*;
VISTA	la nota del 15.11.2019, acquisita al prot. reg. 494280 data 18.11.2019, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha comunicato ai sensi dell'art. 29- <i>nonies</i> che, al fine di aumentare le performance di recupero dei metalli, intendeva sostituire le attrezzature mobili costituite da vaglio e tritatore, con tipologie dotate di separatore magnetico e tecnologicamente più avanzate e alimentate a gasolio; tale comunicazione deve intendersi accolta non essendo stati avanzati rilievi da parte dell'autorità competente nei termini previsti dall'art. 29- <i>nonies</i> del d.lgs. n. 152/2006;
VISTA	la nota del 18.11.2019, acquisita al prot. reg. n. 525534 del 05.12.2019, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha comunicato ai sensi dell'art. 29- <i>nonies</i> l'inserimento nella tabella 11 <i>“recupero rifiuti metallici”</i> dell'allegato A al decreto 65/17 del CER 120116 <i>“residui di</i>

materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose” e del CER 120117 *“residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 06”*, costituiti in particolare da residui di materiale di sabbiatura provenienti dall’attività di trattamento superficiale dei metalli, composti da graniglie e sfere di metallo e che risulterebbero idonei ad essere trattati nella linea in area F ai fini del recupero del metallo;

- VISTA la nota del 03.12.2019, acquisita al prot. reg. n. 527876 del 06.12.2019 con la quale Ecologica Tredi S.r.l. ha comunicato ai sensi dell’art. 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006 l’inserimento dell’attività *“smontaggio”* nella tabella 3 dell’allegato A al decreto 65/17 per il CER 190905, costituito nello specifico da resine a scambio ionico contenute in depuratori in acciaio per acqua potabile;
- VISTA la nota del 13.12.2019, acquisita al prot. reg. n. 541933 del 16.12.2019 con la quale Ecologica Tredi S.r.l. ha comunicato ai sensi dell’art. 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006 l’inserimento del CER 040109 (*rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura*) nella tabella 5 dell’allegato A del decreto 65/17 per l’attività *“D9 – stabilizzazione”*, nello specifico, trattasi di rifiuti non pericolosi contenenti alcuni metalli e che derivano dalle operazioni di finitura delle pelli;
- VISTA la nota prot. reg. n.17637 del 14.01.2020 con la quale il Direttore della Direzione Ambiente ha riscontrato alle comunicazioni del 18.11.2019, del 03.12.2019 e del 13.12.2019 di cui alle premesse precedenti, rilevando che le modifiche di cui le comunicazioni 18.11.2019 e del 03.12.2019 siano ammissibili, mentre la modifica di cui alla comunicazione del 13.12.2019 sia non ammissibile, in quanto l’operazione di stabilizzazione è riservata esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi, come prescritto nell’AIA;
- VISTA la nota del 20.01.2020, acquisita al prot. reg. n. 34011 del 23.01.2020, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. fornisce riscontro alla comunicazione regionale n. 17637 del 14.01.2020, concernente la comunicazione, ai sensi del comma 1 dell’art. 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006 del 13.12.2019, acquisita al prot. reg. n. 541933 del 16.12.2019 e il successivo chiarimento fornito dal Direttore della Direzione Ambiente con nota prot. reg. n. 43854 del 29.01.2020 relativamente ai processi di stabilizzazione e di immobilizzazione/solidificazione;
- CONSIDERATO che la Ecogica Tredi S.r.l., con riferimento agli scambi intercorsi di cui alla premessa precedente, ha dato riscontro finale alla nota prot. reg. n. 43854 del 29.01.2020, comunicando che il CER 040109 sarà inserito nella tabella 5 - casella *“D9 solidificazione/immobilizzazione”*;
- VISTA la nota del 15.07.2020, acquisita al prot. reg. n. 282492 del 16.07.2020 con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha comunicato l’intenzione di apportare alcune modifiche all’installazione, ritenute non sostanziali ai sensi dell’art. 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006, consistenti nell’ampliamento del piazzale afferente all’installazione, lato nord, su terreno acquisito nel 2018 dal Comune di Legnago (catasto terreni: foglio 21, ex mappale 516), con l’esecuzione delle seguenti opere:
- il tombinamento dello Scolo Lavigno;
 - la pavimentazione della superficie acquisita, completa di un cordolo di contenimento e di pozzetti di raccolta delle acque di prima pioggia che saranno collegate all’impianto di trattamento acque meteoriche esistente;
 - l’installazione di una pesa in calcestruzzo armato a cavallo della condotta;
 - la costruzione di una recinzione perimetrale e la messa a dimora di una siepe viva tra il cordolo di contenimento e la recinzione stessa;
 - la creazione di un ulteriore ingresso da Via Ponzina finalizzata a migliorare la gestione della viabilità interna dei camion in ingresso e in uscita;
- VISTA la nota prot. reg. n. 315299 del 07.08.2020 con la quale il Direttore della Direzione Ambiente ha riscontrato alla comunicazione di cui alla nota 15.07.2020, acquisita al prot. reg. n. 282492 del 16.07.2020 ritenendo che la modifica possa essere considerata non sostanziale ai sensi del comma 1 dell’art. 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006 e

contestualmente chiedendo eventuale parere ad ARPAV, Provincia di Verona e al gestore del servizio idrico Acque Veronesi S.r.l.; la stessa nota ha chiesto che la Ecologica Tredi S.r.l. fosse tenuta a comunicare l'avanzamento dei lavori e, al loro termine, a trasmettere la planimetria aggiornata e ogni informazione utile al fine della modifica dell'AIA;

- VISTA la nota prot. n. 0018271/20 del 13.08.2020, con la quale Acque Veronesi S.r.l. ha chiesto integrazioni documentali volte al rilascio del parere di competenza e la nota di riscontro prot. reg. n. 340733 del 31.08.2020 con la quale il Direttore della Direzione Ambiente, ha subordinato la realizzazione della modifica comunicata con nota del 15.07.2020, acquisita al prot. reg. n. 282492 del 16.07.2020, all'acquisizione del parere favorevole e delle eventuali prescrizioni del gestore Acque Veronesi;
- VISTA la nota prot. n. 19870/2020 del 02.09.2020, acquisita al prot. reg. n. 345387 del 03.09.2020 con la quale Acque Veronesi S.r.l. ha espresso il proprio parere favorevole di competenza nel rispetto delle condizioni riportate nella medesima nota, trasmessa dal Direttore della Direzione Ambiente alla Ecologica Tredi S.r.l. con nota prot. reg. 340733 del 31.08.2020 e con la quale si comunica che la modifica non sostanziale, di cui alla nota del 15.07.2020, poteva essere messa in atto, nel rispetto delle prescrizioni imposte da Acque Veronesi e fermo restando quanto previsto dal provvedimento di AIA, prevedendone l'aggiornamento in seguito alla trasmissione di una planimetria aggiornata alla conclusione di lavori al fine di permettere l'aggiornamento dell'AIA;
- VISTA la nota del 16.09.2020 (prot. reg. 373503 del 17.09.2020), con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha trasmesso l'aggiornamento del PMC/PGO denominato Ed. 01 del 30.06.2010 – Rev. 07 del 16.09.2020 e la nota prot. reg. n. 513439 del 02.12.2020 con la quale il Direttore della Direzione Ambiente chiede ad ARPAV e alla Provincia di Verona di esprimere il parere di competenza, ai fini della successiva approvazione;
- VISTA la nota n. 2020 - 0115324 / U del 30.12.2020, prot. reg. n. 555152 del 30.12.2020, con la quale ARPAV ha trasmesso il proprio parere favorevole relativamente all'aggiornamento del PMC/PGO denominato Ed. 01 del 30.06.2010 - Rev 07 del 16.09.2020;
- VISTA la nota del 09.02.2021, acquisita al prot. reg. n. 62222 del 10.02.2021, nella quale Ecologica Tredi S.r.l. comunica l'intenzione di sottoporre all'attività di smontaggio autorizzata al punto 5.6.3 dell'AIA anche il rifiuto CER 170903* *“altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose”* costituiti nello specifico da dispositivi *“Fuel Reformer”* provenienti dalla demolizione di un impianto di produzione di celle combustibili, composti principalmente da lamiere/tubi in acciaio inox, contenenti serbatoi riempiti di catalizzatori per l'assorbimento di sostanze come composti solforati e idrocarburi per lo smontaggio finalizzato al recupero dell'acciaio;
- VISTA la nota del 15.02.2021 (prot. reg. 70560 del 15.02.2021) nella quale la Ecologica Tredi S.r.l. comunica l'intenzione di sottoporre a recupero nella Linea *“Recupero di filtri”* (punto 5.9 dell'AIA, come modificato dal decreto n. 1/2018) una serie di rifiuti a matrice metallica, ma non costituiti da filtri (190204*, 191202, 191203, 191211*, 191212);
- VISTA la nota n. 99955 del 03.03.2021 con la quale il Direttore della Direzione Ambiente ha dato riscontro alla comunicazione del 09.02.2021, acquisita al prot. reg. n. 62222 del 10.02.2021, comunicando che la modifica possa essere considerata non sostanziale, contestualmente chiedendo eventuale parere ad ARPAV e a Provincia di Verona;
- CONSIDERATO che la medesima nota n. 99955 del 03.03.2021 ha dato riscontro contestualmente anche alla comunicazione di modifica avvenuta con nota del 15.02.2021, acquisita al prot. reg. 70560 del 15.02.2021 e che per le ragioni ivi espresse ha comunicato che la modifica poteva configurarsi come non sostanziale con riferimento alla lett. l-bis comma 1 dell'art. 5 del d.lgs. 152/2006, ma che tuttavia, considerato nel merito delle caratteristiche dell'intervento, si riteneva che la modifica dovesse essere valutata nell'ambito di un apposito procedimento finalizzato alla modifica tecnologica dell'installazione e dell'AIA in essere e, pertanto, che la stessa, non avrebbe potuto essere messa in atto nei termini previsti dall'art.29-nonies del

d.lgs. n. 152/2006, dovendo essere sottoposta a specifica istruttoria da svolgersi nell'ambito del procedimento di modifica dell'AIA, che sarebbe stato avviato successivamente;

- VISTA la quietanza di pagamento degli oneri istruttori del 03.03.2021 trasmessa dalla Ecologica Tredi S.r.l. per le vie brevi in riscontro alla nota della Direzione Ambiente n. 99955 del 03.03.2021;
- VISTO il DDDA n. 440 del 24.05.2021 con il quale si dispone il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in possesso della Società Ecologica Tredi S.r.l., finalizzato all'aggiornamento agli Indirizzi Tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti di cui alla DGRV n. 119/2018 che approva gli Indirizzi Tecnici sulla miscelazione;
- VISTA la documentazione tecnica trasmessa dalla società Ecologica Tredi S.r.l. con nota del 23.07.2021, acquisita al prot. reg. n. 333489 del 26.07.2021, costituita da:
1. relazione tecnica di aggiornamento contenente le informazioni relative alle operazioni di miscelazione da effettuare nell'impianto in riscontro al punto 4 del DDDA n.440/2021;
 2. relazione tecnica denominata "*istanza di modifica AIA*" che la Società trasmette ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. 152/2006 relativamente alle seguenti modifiche:
 - a. modifica delle operazioni di trattamento chimico fisico (D9) autorizzate:
 - i. inserimento di una linea di produzione di combustibile pericoloso solido da rifiuto (*BRef- WT 2018*, paragrafo 5.3.2.2).
 - ii. inserimento della filiera del recupero (R12) nell'operazione di stabilizzazione e di solidificazione/immobilizzazione autorizzata al punto 5.10 dell'AIA in sola filiera di smaltimento;
 - iii. la modifica della prescrizione 14.6 dell'AIA riguardante l'operazione di stabilizzazione;
 - b. modifica della Linea "*Recupero di filtri*", prevedendo l'intenzione di sottoporre alla linea di recupero (punto 5.9 dell'AIA, come modificato dal decreto n. 1/2018) una serie di rifiuti a matrice metallica non costituiti da filtri, così come già prospettato con la nota di riscontro della Scrivente prot. reg. n. 99955/2021 che ha informato la Società in parola della necessità di valutazione della modifica proposta nell'ambito di un procedimento adeguato di modifica dell'AIA;
 - c. modifica del punto 5.5 e lo stralcio del punto 10.7 dell'AIA in seguito alla comunicazione di modifica del 17.01.2019 e finalizzata ad effettuare l'operazione di "*riduzione volumetrica utilizzando benna e polipo in area B*";
 - d. installazione di uno sgrigliatore in area A, a servizio di due cisterne in vetroresina, finalizzata alla sedimentazione del corpo di fondo e alla filtrazione della frazione grossolana sospesa o surnatante;
 - e. modifica dell'elenco dei codici CER di cui all'Allegato A del decreto n. 65/2017 riguardante:
 - i. l'aggiunta della tabella 14 in seguito all'introduzione della nuova operazione di cui alla sopraportata lettera a.;
 - ii. lo stralcio della tabella 7 in seguito alla rimozione in area A dell'impianto di trattamento plastiche di cui alla comunicazione di modifica del 26.03.2019;
 - iii. l'adeguamento delle tabelle, come indicato specificatamente nella documentazione, in seguito alle modifiche comunicate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del TUA dall'emanazione dell'AIA n. 65/2017 in poi e in relazione a specifiche necessità rappresentate dalla stessa Società nella documentazione inoltrata;

3. documentazione tecnica riguardante la realizzazione dei lavori delle modifiche comunicate dalla società Ecologica Tredi S.r.l. ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006, già valutate dalla scrivente Direzione e dagli Enti interessati, di cui:
- i. nota del 27.06.2018, acquisita al prot. reg. n. 254365 del 02.07.2018, relativa l'intenzione di inserire in area C una taglia big-bag e un miscelatore con sistema *batch* per la miscelazione dei rifiuti polverulenti;
 - ii. nota del 26.03.2019, acquisita con prot. reg. n. 122513 del 27.03.2019, relativa all'intenzione di rimuovere definitivamente l'impianto di trattamento plastiche in area A al fine di posizionarvi la taglia big-bag e il miscelatore previsti in area C (nota prot. reg. n. 254365/2018), con contestuale ridefinizione dei CER autorizzati;
 - iii. nota del 15.07.2020 (prot. reg. 282492 data 16/07/2020) con la quale la Società in oggetto ha comunicato l'intenzione di apportare alcune modifiche, consistenti nell'ampliamento del piazzale afferente all'installazione, lato nord, su terreno acquisito nel 2018 dal Comune di Legnago (catasto terreni: foglio 21, mappale 516), con l'esecuzione di alcune opere;

viene allegata inoltre la planimetria aggiornata dell'installazione a sostituzione della planimetria approvata in allegato B all'AIA n. 65/2017 e viene allegata una nuova proposta relativa all'elenco dei codici CER gestibili dall'installazione allo scopo di aggiornamento dell'allegato A allo stesso decreto, nonché il collaudo funzionale relativo all'installazione dell'impianto di miscelazione polveri in area A di cui alla comunicazione di modifica non sostanziale del 26.03.2019;

CONSIDERATO	che le modifiche contenute nella relazione " <i>istanza di modifica AIA</i> " e comunicate dalla Società ai sensi dell'art. 29- <i>nonies</i> , con la nota del 23.07.2021, contestualmente alla documentazione di aggiornamento dell'operazione di miscelazione, in ragione della loro natura, sono state considerate necessitanti di un esame approfondito in un'ottica di valutazione d'insieme dell'installazione, nell'ambito di un procedimento appropriato di modifica dell'AIA, a cui non potevano essere pertanto applicati i termini di cui al c. 1 dell'art. 29- <i>nonies</i> del d.lgs. n. 152/2006;
CONSIDERATA	la necessità di procedere alla valutazione della modifica tecnologica comunicata con nota n. 15.02.2021, acquisita al prot.reg. n. 700560 del 15.02.2021 per la quale non era ancora al momento aperto un procedimento dedicato come invece previsto dalla nota della Direzione Ambiente prot. reg. n. 99955 del 03.03.2021 citata nelle premesse precedenti;
VISTA	la nota prot reg. n.382764 del 31.08.2021 con la quale la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica (già Direzione Ambiente) ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi ai sensi dell'art. 7 e 8 della L. n. 241/1990, di riesame ai sensi dell'art. 29- <i>octies</i> del d.lgs. n. 152/2006, finalizzato a: - adeguamento del provvedimento autorizzativo agli Indirizzi Tecnici di cui alla DGRV n. 119 del 07.02.2018, per le parti giudicate legittime; - valutazione delle modifiche comunicate con nota del 23.07.2021 indicate nella relazione tecnica denominata "<i>Istanza modifica AIA</i>";
RILEVATA	da parte degli Uffici della U.O Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare la necessità di aggiornamento dell'AIA all'intervenuto D.M. 188/2020, essendo Ecologica Tredi S.r.l. autorizzata alla cessazione di qualifica di rifiuto dei rifiuti a matrice cartacea [R3] secondo il punto n. 5.14 dell'AIA n. 65/2017;
PRESO ATTO	che la Società Ecologica Tredi S.r.l. non abbia provveduto all'aggiornamento delle informazioni previste dal D.M. 188/2020 nei tempi previsti dallo stesso decreto;
VISTE	le risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi il 06.05.2022, convocata con nota prot. Reg. n. prot. n. 179694 del 20.04.2022, di cui il verbale trasmesso con nota prot. reg. n. 261269 del 09.06.2022;

CONSIDERATO in particolare che il citato verbale della conferenza di servizi del 06.05.2022 ha previsto la richiesta di documentazione integrativa relativa:

- ad ulteriori precisazioni in riferimento all'adeguamento alla DGR n. 119/2018, in particolare per la riformulazione dei gruppi di miscelazione proposti;
- all'inserimento di una linea di produzione di combustibile pericoloso solido da rifiuto (BRef- WT 2018, paragrafo 5.3.2.2), con particolare riferimento alle informazioni fornite nella relazione tecnica e ai CER della tabella 14;
- alla modifica delle prescrizioni del punto 5.10, chiarendo in particolar modo le caratteristiche e le tipologie dei rifiuti che la Società intende utilizzare come additivi;
- alla modifica dei rifiuti ammessi alla lavorazione della cd "*linea filtri*" per la quale viene richiesta la documentazione integrativa contenente gli elementi già messi in evidenza dalla citata nota di riscontro prot. reg. n. 99955 del 03.03.2021;
- all'installazione di uno sgrigliatore in area A ed in particolare la produzione di documentazione integrativa atta ad approfondire le caratteristiche tecniche e gestionali dell'installazione di progetto;
- alla modifica dell'elenco dei codici CER di cui all'Allegato A del decreto n. 65/2017 ed in particolare alla necessità di fornire specifiche informazioni integrative relativamente ai CER discussi;
- la necessità di trasmettere la documentazione di aggiornamento al DM n. 188/2020 sulla cessazione di qualifica di rifiuto della carta;

CONSIDERATO in particolare che il citato verbale della Conferenza di Servizi del 06.05.2022 ha rilevato le seguenti posizioni:

- è stata accolta la richiesta di integrazione della filiera R per l'operazione di stabilizzazione/solidificazione/immobilizzazione per il conferimento a siti di deposito permanente o riempimento di miniere assimilabili a discarica, che rispettino i requisiti di cui alla direttiva 1999/31/CE e alla decisione 2003/33/CE;
- è stata accolta la richiesta di modifica del punto 5.5 e lo stralcio del punto 10.7 dell'AIA in seguito alla comunicazione di modifica del 17.01.2019, finalizzata ad effettuare l'operazione di "*riduzione volumetrica utilizzando benna e polipo in area B*";

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla Ecologica Tredi Srl con nota del 30.06.2022, acquisita al prot. reg. n. 298858 del 05.07.2022 che ha riscontrato al verbale della Conferenza di servizi del 06.05.2022:

- riformulando i gruppi di miscelazione in base ai criteri stabiliti dalla DGRV n. 119/2018;
- riformulando la tabella 14 riferita all'introduzione dell'inserimento di una linea di produzione di combustibile pericoloso solido da rifiuto (BRef- WT 2018, paragrafo 5.3.2.2);
- specificando che i rifiuti che si intendono utilizzare come additivi, in deroga alla prescrizione del punto 14.5 dell'AIA, sono liquidi contenenti sostanze che provvedono attivamente alla agglomerazione delle particelle di polvere;
- che la modifica dei rifiuti ammessi alla lavorazione della cd "*linea filtri*" in area G è determinata dalla pezzatura che si è in grado di ottenere dalla stessa linea (<50 mm) rispetto alla linea di trattamento dei metalli in area F (<100 mm) e che, unito alla strutturazione della linea stessa, permetterebbe un recupero maggiormente efficiente di metalli ferrosi e non ferrosi costituenti rifiuti di piccola pezzatura, non filtri; la Società dichiara che i rifiuti che intende trattare saranno rifiuti non riconducibili a filtri ma che hanno caratteristiche di dimensioni e composizioni analoghe ai filtri;
- all'installazione di uno sgrigliatore in area A ha dichiarato che l'attività dello sgrigliatore

sarà configurabile come operazione di eliminazione frazioni estranee di cui al punto 5.6.1 oppure di separazione gravimetrica di cui al punto 5.6.4 già autorizzate nell'AIA n. 65/2017 avviando i CER già autorizzati alle operazioni citate; nelle cisterne dell'Area A saranno condotte le operazioni di stoccaggio di cui al punto 5.1 e 5.2 e di accorpamento di cui al punto 5.4 dell'AIA n. 65/2017; viene chiarito che l'installazione di uno sgrigliatore non comporta l'inserimento quindi di una nuova linea di lavorazione ma va a costituire un sistema di prefiltraggio dei rifiuti liquidi prima del loro avvio al miscelatore;

- ha riscontrato a quanto sollevato dal verbale del 06.05.2022 in merito alla modifica dell'elenco dei codici CER di cui all'Allegato A del decreto n. 65/2017;

CONSIDERATO che nella citata documentazione del 30.06.2022, acquisita al prot. Reg. n. 298858 del 05.07.2022, in merito alla richiesta di aggiornamento della documentazione al DM n. 188/2020 ha dichiarato di voler rinunciare all'operazione di recupero di rifiuti a matrice cartacea [R3] per la produzione di materiale per l'industria cartaria, che cessa la qualifica di rifiuto (*EoW*), di cui al punto 5.14 dell'AIA n. 65/2017;

RILEVATO per quanto espresso nella premessa precedente il venir meno dell'esigenza di adeguare il decreto n. 65/2017 al DM n. 188/2020 e la necessità di procedere allo stralcio del punto 5.14 dell'AIA stessa;

VISTA la nota prot. reg. n. 306792 del 11.07.2022, con la quale la U.O. Ciclo dei rifiuti ed economia circolare dispone l'avvio del riesame ai sensi dell'art. 29-*octies*, comma 3 lettera a) del d.lgs. n. 152/2006, sull'installazione nel suo complesso, con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione, finalizzato alla verifica delle condizioni e delle prescrizioni autorizzative in relazione alle disposizioni normative e alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147, prevedendo la trasmissione della documentazione di riesame entro 180 giorni dal ricevimento della stessa nota;

CONSIDERATA l'intervenuta Sentenza del Consiglio di Stato n. 6513 del 25.07.2022 in tema di indirizzi tecnici sulla attività di miscelazione e gestione rifiuti che ha ritenuto che l'adeguamento delle autorizzazioni integrate ambientali agli indirizzi sanciti dalla DGR n. 119/2018 non costituisca presupposto all'avvio del riesame parziale dell'autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la nota del 24.08.2022, acquisita al prot. reg. n. 372793 data 25.08.2022 con la quale la Ecologica Tredi Srl ha ritenuto di integrare volontariamente le informazioni trasmesse con nota del 30.06.2022, acquisita al prot. reg. n. 298858 del 05.07.2022, precisando i CER dei rifiuti che intende utilizzare in qualità di additivi, in luogo di materie prime in deroga al punto 14.6 dell'AIA;

VISTA la nota prot. reg. n. 431297 del 19.09.2022 con la quale il Direttore della U.O. Ciclo dei rifiuti ed economia circolare, in relazione all'intervenuta Sentenza del Consiglio di Stato n. 6513 del 25.07.2022, ha:

- archiviato il procedimento amministrativo di cui alla comunicazione prot. reg. n. 382764 del 31.08.2022 di riesame dell'installazione per l'adeguamento agli Indirizzi Tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti di cui alla DGRV n. 119/2018 nonché la valutazione delle modifiche comunicate con nota del 23.07.2021 indicate nella relazione tecnica denominata "*Istanza modifica AIA*", in conseguenza all'emanazione della Sentenza del Consiglio di Stato n. 6513/2022;
- ha comunicato di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 e 8 della L. n. 241/1990 per la valutazione delle modifiche comunicate con nota del 23.07.2021 indicate nella relazione tecnica denominata "*Istanza modifica AIA*" e approvazione PMC/PGO;
- ha convocato l'incontro tecnico del 23.09.2022;

CONSIDERATE le risultanze istruttorie dell'incontro tecnico del 23.09.2022, di cui il verbale trasmesso con

nota prot. reg. n. 460416 del 07.10.2022, che hanno previsto che:

- è approvato l'inserimento della nuova operazione di *"trattamento chimico-fisico di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R12/D9] finalizzato a produrre rifiuto combustibile pericoloso solido mediante trattamento meccanico mediante impregnazione"* e l'inserimento delle relative prescrizioni, nonché la nuova formulazione della tabella afferente alla nuova operazione con la seguente prescrizione per i CER contenenti mercurio (170901*, 060404*, 101401*) *"i rifiuti in ingresso all'operazione devono avere una concentrazione di mercurio inferiore al limite di accettabilità dell'impianto di destino"*;
- è approvato l'elenco dei CER proposti da utilizzarsi in qualità di additivi per l'operazione di stabilizzazione con la precisazione che per il CER 120301* *"soluzioni acquose di lavaggio"* l'ammissibilità sia limitata alle soluzioni acquose contenenti basi;
- è approvata la modifica del punto 14.6 dell'AIA: *"(..) i rifiuti non pericolosi utilizzati come additivi devono rispettare già all'ingresso alla lavorazione i criteri di accettabilità in discarica ad eccezione delle caratteristiche di pH, stato fisico e TOC; (...)"*;
- è approvata l'ammissibilità dei rifiuti alla linea filtri in area G ai rifiuti metallici non costituiti da filtri purché compatibili con la lavorazione;
- è approvato l'inserimento di uno sgrigliatore per la sedimentazione e filtrazione a servizio delle cisterne in area A e l'inserimento della seguente prescrizione: *"ove nel corso delle operazioni di cui al punto (...) derivino rifiuti dalla grigliatura funzionale alle operazioni di scarico e di sollevamento, detti rifiuti vanno gestiti come prodotti dalla Ditta e opportunamente recuperati/smaltiti"*;
- è approvata la rimozione della prescrizione *"solo rifiuti non metallici"* nella Tabella 3 per l'operazione di selezione e cernita dell'Allegato A dell'AIA n. 65/2017 per il CER 160199;
- è approvata la rimozione della prescrizione che limita l'ammissibilità ai soli rifiuti confezionati oppure ai soli rifiuti non confezionati provenienti da eventi di incendio, allagamento o eventi emergenziali per i CER 160304, 160305*, 160306 con la richiesta che le modalità gestionali siano esplicitate nel PMC/PGO, con particolare riferimento ai rifiuti pericolosi;
- è approvato l'inserimento nella Tabella 3 per l'operazione di smontaggio dell'Allegato A dell'AIA n. 65/2017 per il CER 160199;
- è approvato l'inserimento nella Tabella 6 per l'operazione di miscelazione per i CER 190203 e 190204* con la prescrizione: *"l'operazione di miscelazione su rifiuti che abbiano già precedentemente subito operazioni di miscelazione presso altri impianti è ammessa solo per il successivo invio a combustione ed esclusivamente qualora le miscele prodotte presso impianti terzi siano costituite da rifiuti che possono essere ricevuti singolarmente dall'impianto finale"*;
- è approvato l'inserimento nella Tabella 6 per l'operazione di miscelazione per i CER 190304* e 190306* con la prescrizione: *"limitatamente ai rifiuti esitanti da trattamenti non finalizzati alla discarica"* e con la precisazione che in fase di omologa venga rilasciata una dichiarazione del produttore che certifichi che i trattamenti dai quali esitano i rifiuti che prenderà in carico Ecologica Tredi S.r.l. non erano finalizzati alla discarica;

CONSIDERATO

che durante l'incontro tecnico del 23.09.2022, come da verbale trasmesso con nota prot. reg. n. 460416 del 07.10.2022 gli Enti hanno inoltre convenuto di richiedere la presentazione di un aggiornamento del PMC/PGO in relazione alle modifiche ad oggi intervenute senza procedere all'approvazione del PMC/PGO Ed. 01 del 30.06.2010 - Rev 07 del 16.09.2020;

CONSIDERATO

altresì che sempre durante l'incontro tecnico del 23.09.2022 la Direzione Ambiente e transizione ecologica ha comunicato che il provvedimento di modifica dell'AIA n. 65/2017

	conterrà anche all'aggiornamento di tutte le comunicazioni assentite ai sensi dell'art. 29-<i>nonies</i> successivamente al decreto n.1/2018, anche al fine di costituire una base consolidata in vista del riesame di adeguamento alle BAT;
CONSIDERATO	che durante l'incontro tecnico del 23.09.2022 è emersa la necessità di perfezionamento formale della documentazione finalizzata all'emanazione del provvedimento di modifica e aggiornamento dell'AIA con la trasmissione: - della documentazione in materia di valutazione di incidenza ai sensi della DGR n. 1400/2017; - la quietanza di pagamento degli oneri istruttori;
CONSIDERATO	che la nota prot. reg. n. 460416 del 07.10.2022 ha ammesso inoltre l'inserimento dei CER 190204* e 190203 all'operazione di selezione e cernita di rifiuti misti esclusivamente qualora si tratti di <i>“rifiuti non esitanti dall'operazione di miscelazione o esitanti da operazioni di miscelazione che non comportano la commistione intima dei rifiuti miscelati, prodotti in impianti che non dispongono di autorizzazione e/o di tecnologie atte alla selezione e cernita preventiva sui rifiuti oggetti di miscelazione. Al fine di attestare tale condizione la Ditta è tenuta ad acquisire apposita dichiarazione in sede di omologa da parte del produttore delle miscele”</i>;
DATO ATTO	che le modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata sono soggette ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 152/2006, al pagamento dei relativi oneri istruttori, da corrispondere secondo le modalità previste dalla DGRV n. 1519/2009;
VISTA	la nota del 21.10.2022 acquisita al prot. Reg. n. 493219 del 24.10.2022, con la quale la Ecologica Tredi S.r.l. ha trasmesso la quietanza di pagamento degli oneri istruttori secondo quanto disposto dal DGRV n. 1519/2009 e la documentazione in materia di valutazione di incidenza ai sensi della DGR n. 1400/2017;
VERIFICATA	la sussistenza dei requisiti previsti dal paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 nella documentazione per la procedura di valutazione di incidenza, redatta dall'Arch. Emanuela Volta, trasmessa con nota acquisita al prot. reg. con n. 493219 del 24.10.2022;
RILEVATO	che nella documentazione per la procedura di valutazione di incidenza di cui alla premessa precedente viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 relativa al punto 23 e considerato che l'area oggetto di esame non ricade all'interno della rete Natura 2000;
VERIFICATO	che l'ambito interessato dalla modifica riguarda la seguente categorie di copertura del suolo “12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi” nella revisione del 2020 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto;
VERIFICATO	che non saranno coinvolti habitat di interesse comunitario e non varia l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate con D.G.R. 2200/2014;
RITENUTO	di confermare che il caso in esame ricada fra le casistiche di non necessità della valutazione di incidenza, ed in particolare al punto n. 23 della D.G.R. 1400/2017: <i>“piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000”</i> e che non si rilevino possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;
RITENUTO	che la fase di verifica delle possibili incidenze sui siti della rete Natura 2000 è da intendersi positivamente conclusa sulla base delle predette verifiche;
VISTE	le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di

	incidenza, le procedure e le modalità operative;
RITENUTO	di modificare e aggiornare l'AIA n. 65/2017 recependo le modifiche descritte nello specifico nelle premesse precedenti secondo quanto previsto dall'art. 29- <i>nonies</i> c.1 del d. lgs. n. 152/2006;
RITENUTO	di non procedere all'approvazione del PMC/PGO denominato Ed. 01 del 30.06.2010 – Rev. 07 del 16.09.2020 e di richiedere l'aggiornamento dello stesso in relazione alle modifiche apportate dal presente provvedimento, secondo quanto stabilito durante l'incontro tecnico del 23.09.2022;
RITENUTO	di aggiornare i riferimenti catastali relativi all'installazione autorizzata all'AIA n. 65/2017 in recepimento alla comunicazione del 15.07.2020, acquisita al prot. reg. n. 282492 del 16.07.2020;
RITENUTO	di sostituire integralmente l'Allegato A e l'Allegato B all'AIA n. 65/2017 con l'Allegato A e l'Allegato B al presente provvedimento;
VISTO	il d.lgs. n. 152/2006;
VISTA	la L.R. n.3/2000;

DECRETA

1. che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiornare ai sensi dell'art. 29-*nonies* c.1 del d.lgs. 152/2006 l'AIA n. 65/2017 rilasciata Ecologica Tredi S.r.l. (P.IVA e C.F. 02838880231), alle comunicazioni di modifica non sostanziale indicate in premessa;
3. di modificare l'AIA n. 65/2017 rilasciata Società Ecologica Tredi S.r.l. alle modifiche coma da *"Istanza di modifica AIA"* del 23.07.2021 e acquisita al prot. reg. n. 333489 del 26.07.2021, come successivamente integrate;
4. di sostituire l'**Allegato A** all' DDATST n. 65/2017 con l'Allegato A al presente provvedimento;
5. di sostituire l'**Allegato B** all' DDATST n. 65/2017 con l'Allegato B al presente provvedimento;
6. che in seguito alla realizzazione della modifica comunicata con nota del 15.07.2020, acquisita al prot. reg. n. 282492 del 16.07.2020 i dati catastali riferiti all'installazione di Ecologica Tredi Srl di cui al punto 1 dell'AIA n. 64/2017, sono il Foglio 21, mappale n. 459 - sub. 2, 3, 4, 5, 6;
7. di sostituire il punto 5 del DDATST n. 65/2017 come di seguito:

"di autorizzare le seguenti attività di gestione rifiuti che possono essere svolte dalla Società (con riferimento agli allegati B e C alla parte IV del d.lgs. 152/2006), nel rispetto delle successive prescrizioni, nelle aree individuate nella planimetria (layout impiantistico) di cui all'Allegato B al presente provvedimento:

 - 5.1 *stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti;*
 - 5.2 *stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, funzionale alle successive operazioni eseguite nell'installazione;*
 - 5.3 *stoccaggio [R13, D15] dei rifiuti prodotti dalla Ditta;*
 - 5.3.bis *sconfezionamento, travaso, riconfezionamento [R12, D14] di rifiuti pericolosi e non pericolosi per singolo CER e singola partita, al fine della sostituzione dell'imballaggio";*
 - 5.4 *accorpamento [R12, D14], con eventuale sconfezionamento, travaso e riconfezionamento, di carichi aventi il medesimo codice CER e medesime caratteristiche di pericolo, qualora il rifiuto sia pericoloso, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti o a linee di lavorazione/trattamento presso l'installazione; i rifiuti mantengono il codice CER di origine e le caratteristiche di pericolo;*

- 5.5 riduzione volumetrica [R12, D13] dei rifiuti per singolo CER e singola partita, mediante trituratore e/o benna a polipo; l'operazione può essere effettuata su tutti i rifiuti idonei ad essere ridotti volumetricamente, comprese le frazioni esitanti dalle altre linee di lavorazione presso l'installazione, nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 10;
- 5.6 selezione e cernita di rifiuti, con eventuale sconfezionamento, travaso e riconfezionamento, distinta in:
- 5.6.1 eliminazione di frazioni estranee [R12, D13], mediante operatori e/o mezzi meccanici (vaglio mobile, polipo idraulico); i rifiuti mantengono lo stesso codice CER di origine e la medesima filiera (R/D) di destino, mentre le altre frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
 - 5.6.2 selezione e cernita di rifiuti misti [R12], mediante operatori e/o mezzi meccanici (vaglio mobile, polipo idraulico), finalizzata alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero, con eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o, se residuali, anche a smaltimento, anche presso l'installazione;
 - 5.6.3 smontaggio di rifiuti compositi [R12], finalizzato alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero con eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o, se residuali, anche a smaltimento, anche presso l'installazione;
 - 5.6.4 separazione gravimetrica di rifiuti [R12, D13], quale la decantazione ottenuta per effetto gravimetrico, anche mediante accorpamento; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta, e avviate a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
- 5.7 trattamento chimico-fisico di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R12/D9] finalizzato a produrre rifiuto combustibile pericoloso solido mediante trattamento meccanico (pre-omogeneizzazione, triturazione e/o vagliatura) con impregnazione e successiva estrazione dei rottami metallici, eventuale ulteriore vagliatura e/o triturazione;
- 5.8 recupero di rifiuti metallici [R12] nella linea di recupero metalli in area F, mediante macinazioni, centrifugazioni, separazione dei metalli ferrosi tramite separatore magnetico, separazione dei metalli non ferrosi tramite induttore; le frazioni metalliche ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
- 5.9 recupero di filtri [R12] nonché di rifiuti metallici non costituiti da filtri ma compatibili con la lavorazione [R12], nella linea di recupero filtri in area G, mediante selezione manuale, macinazione, separazione dei metalli ferrosi tramite separatore magnetico, separazione dei metalli non ferrosi tramite induttore, estrazione degli oli mediante evaporatore o pressatura; le frazioni metalliche vanno avviate alla linea di recupero metalli in area F, le altre frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;
- 5.10 trattamento chimico-fisico [D9/R12] di rifiuti solidi/fangosi, destinati allo smaltimento in discarica nel rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi punti 14 e 15:
- a) stabilizzazione, anche parziale, di rifiuti pericolosi, con l'eventuale utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi;
 - b) solidificazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e immobilizzazione di composti cedibili mediante lisciviazione;
- 5.11 miscelazione [R12, D13], anche in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006, con eventuale riduzione volumetrica contestuale, da condursi nel rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi punti 12 e 13; le miscele di rifiuti ottenute vanno destinate a successivi impianti di trattamento;
- 5.12 trattamento di rifiuti contenenti idrocarburi [R12] mediante l'utilizzo dell'evaporatore in area G, al fine di recuperare la frazione oleosa”;

- 5.13 *recupero di rifiuti a matrice legnosa [R3] per la produzione di legno, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW), nel rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 11.2, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;*
- 5.14 *recupero di rifiuti a matrice tessile [R3] per la produzione di materiale per l'industria tessile, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW), nel rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 11.4, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;*
- 5.15 *recupero di rifiuti metallici [R4] nella linea di recupero metalli in area F, mediante macinazioni, centrifugazioni, separazione dei metalli ferrosi tramite separatore magnetico, separazione dei metalli non ferrosi tramite induttore, per la produzione di materiale ferroso e non ferroso, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW), nel rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 11.5, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;*
- 5.16 *recupero di rifiuti a matrice vetrosa [R5] per la produzione di materiale per l'industria del vetro, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW), nel rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 11.6, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;*
- 5.17 *recupero di rifiuti a matrice inorganica [R5] per la produzione di materiale per l'edilizia, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW), nel rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 11.7, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11; gli scarti di lavorazione vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviati a recupero o a smaltimento, anche presso l'installazione;*
- 5.bis *di precisare che le operazioni di cui ai punti 5.5 e da 5.7 a 5.17 dell'AIA di cui al decreto n. 65 del 17.07.2017 ricomprendono l'eventuale confezionamento/riconfezionamento dei rifiuti;"*
8. il punto 10.7 del DDATST n. 65/2017 è eliminato;
9. il punto 11.3 del DDATST n. 65/2017 è eliminato;
10. di inserire il punto 9.28 dopo il punto 9.27 del DDATST n. 65/2017:
- "9.28 ove nel corso delle operazioni di cui al punto 5 derivino rifiuti dalla grigliatura funzionale alle operazioni di scarico e di sollevamento, detti rifiuti vanno gestiti come prodotti dalla Ditta e opportunamente recuperati/smaltiti";*
11. di inserire il punto 14.bis dopo il punto 14 del DDATST n. 65/2017, riguardante il Trattamento chimico-fisico [R12-D9] finalizzato alla produzione di rifiuto combustibile pericoloso solido:
- 14.bis *di stabilire che le operazioni di trattamento chimico fisico, di cui al punto 5.7, finalizzate alla produzione di rifiuti combustibili devono essere svolte nel rispetto della gerarchia dei rifiuti, prediligendo l'avvio dei rifiuti combustibili a R1, e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*
- 14.bis.1 *la produzione di rifiuto combustibile pericoloso solido mediante trattamento meccanico con impregnazione deve conformarsi a quanto previsto nel Bref WT 2018, paragrafo 5.3.2.2, e in particolare:*
- 14.bis.1.1 *sono ammessi al trattamento esclusivamente i rifiuti elencati in Allegato A per la specifica linea di lavorazione, che siano, prima del trattamento, singolarmente conferibili all'impianto di destinazione del rifiuto combustibile, in termini di caratteristiche di pericolosità (HP), caratterizzati da stati fisici solido/pastoso/polverulento/liquido (non idoneo alla produzione di rifiuto combustibile liquido), che presentino un PCI minimo di 3 MJ/kg;*
- 14.bis.1.2 *sono altresì ammessi come additivi, i rifiuti che, pur avendo PCI inferiore a 3 MJ/kg, presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:*
- a) *rifiuti costituiti da acido/base → ammessi indipendentemente dal destino come regolatore pH (additivo della combustione);*

- b) rifiuti caratterizzati da presenza di sostanza organica residuale/inquinanti degradabili termicamente, stato fisico polverulento (sono comprese le polveri metalliche contaminate da inquinanti degradabili termicamente che possono concorrere con energia di reazione utile e comparabile ad una combustione di solidi) → ammessi indipendentemente dal destino come agente assorbente e/o regolatore del PCI (additivo della combustione);
- c) rifiuti caratterizzati da presenza di sostanza organica residuale/inquinanti degradabili termicamente, stato fisico liquido → ammessi indipendentemente dal destino come agente fluidificante e/o regolatore del PCI (additivo della combustione);
- d) rifiuti caratterizzati da presenza di sostanza organica residuale/inquinanti degradabili termicamente, stato fisico solido/fangoso → ammessi indipendentemente dal destino come regolatore del PCI (additivo della combustione);
- e) rifiuti caratterizzati da presenza di composti utili in funzione sostitutiva della materia prima → ammessi solo per destino cementificio (additivo cementificio);

14.bis.3 ai fini della attestazione della presenza di sostanza organica residuale/inquinanti degradabili termicamente di cui all'elenco del punto precedente, deve essere documentato che i rifiuti presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a) non rispettano i criteri di ammissibilità in discarica per rifiuti inerti, definiti dal D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i., con riferimento ai contaminanti sensibili al trattamento termico, per almeno uno dei seguenti parametri:
 - PCB (art. 5, c. 2 e Reg. UE/2019/1021): concentrazione superiore a 1 mg/kg e inferiore a 50 mg/kg;
 - Diossine e Furani (art. 5, c. 2 e Reg. UE/2019/1021): concentrazione superiore a 0,1 µg/kg e inferiore a 15 µg/kg;
 - DOC (tab. 2, All.4, D.lgs. n. 36/2003): concentrazione superiore a 50 mg/L
 - TDS (tab. 2, All.4, D.lgs. n. 36/2003): concentrazione superiore a 400 mg/L
 - Indice Fenolo (tab. 2, All.4, D.lgs. n. 36/2003): concentrazione superiore 0,1 mg/L
 - Parametri di tab.3 All.4, D.lgs. n. 36/2003, con concentrazione superiore ai valori ivi riportati;
- b) non rispettano i limiti sull'eluato stabiliti in All.3 al DM 05.02.98 per i parametri sensibili al trattamento termico:
 - DOC (tab. in Allegato 3, DM 05.02.1998): concentrazione superiore a 30 mg/L;

c) superano il 5% della concentrazione che determina la pericolosità del rifiuto per altri inquinanti sensibili al trattamento termico.

- 14.bis.4 le miscele provenienti da operazioni di miscelazione devono essere composte dai rifiuti autorizzati per la presente linea di trattamento;*
- 14.bis.5 la lavorazione cui sono sottoposti i rifiuti è di natura meccanica ed è costituita da fasi interconnesse di lacerazione, triturazione e vagliatura, inclusa la fase di impregnazione;*
- 14.bis.6 la caratterizzazione del rifiuto combustibile in uscita deve essere effettuata ai sensi della normativa vigente e secondo le indicazioni della COM 2018/C 124/01, escludendo qualsivoglia ricorso a caratterizzazioni "precauzionali", garantendo:
 - a) la produzione di un rifiuto pericoloso solido*
 - b) le caratteristiche specifiche richieste dall'utilizzatore del combustibile**
- 14.bis.2 la lavorazione deve essere preceduta da una ricetta di produzione del rifiuto contenente una stima dei rifiuti liquidi da aggiungere, in termine di rapporto secco/umido e solido/liquido, in modo da garantire che i rifiuti liquidi utilizzati non vadano a costituire spanti da raccogliere nel settore di lavorazione;"*

12. il punto 14.6 è sostituito dal seguente:

"è consentito il trattamento di stabilizzazione congiunto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi esclusivamente qualora i rifiuti non pericolosi siano utilizzati in sostituzione di additivi (intesi come reagenti, leganti, modificatori, etc.); i rifiuti non pericolosi utilizzati come additivi devono rispettare già all'ingresso alla lavorazione i criteri di accettabilità in discarica ad eccezione delle caratteristiche di pH, stato fisico e TOC; tali casi dovranno essere adeguatamente motivati, con documentazione tecnica e analitica; i rifiuti non pericolosi utilizzati in sostituzione della materia prima sono specificatamente indicati in Allegato A al presente provvedimento";

- 13. di confermare i gruppi di miscelazione di cui alla nota del 05.11.2013, acquisita al prot. reg. n. 492055 data 13.11.2013, nelle more dell'aggiornamento dell'AIA alla DGR n.119/2018 da effettuarsi in sede di riesame con valenza di rinnovo di cui alla nota prot. reg. n. 306792 del 11.07.2022;
- 14. di prevedere che entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento la Società trasmetta una revisione aggiornata del PMC/PGO sulla base delle modifiche approvate;
- 15. di dare atto di una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.), a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, escludendo che si possano avere incidenze significative sui siti della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti;
- 16. entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento la Società è tenuta alla presentazione alla Provincia di Verona di un'appendice delle garanzie finanziarie di recepimento al presente provvedimento;
- 17. di confermare tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nel DDATST n.65/2017 come modificato dai DDATST n. 1 dell'08.01.2018, il DDDA n. 225 del 13.03.2020 e il DDDA n. 322 del 12.04.2021, non in contrasto con il presente provvedimento;
- 18. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta Ecologica Tredi S.r.l., al Comune di Legnago (VR), alla Provincia di Verona, ad ARPAV Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici - UO Supporto alle Autorizzazioni e Controlli Preventivi e DAP di Verona;
- 19. di far salvi gli eventuali diritti di terzi;
- 20. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

21. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Dott. Paolo Giandon

firmato digitalmente



Allegato A al Decreto n. 297 del 26/10/2022

CER ed operazioni ammesse

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x	x	x	x			x				x				x		
020502	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	x	x	x			x	x			x	x						
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x	x	x	x			x				x				x		
020602	rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	x	x	x								x						
020603	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	x	x	x			x	x			x	x						
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	x	x	x				x			x	x						
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	x	x	x				x				x						
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	x	x	x				x				x						
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x	x	x	x			x				x				x		
020705	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	x	x	x			x	x			x	x						
020799	rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x5							x				x		
030101	scarti di corteccia e sughero	x	x	x	x			x				x		x				

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x			x				x						
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	x	x	x	x			x				x		x		x10		
030201*	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	x	x	x	x2			x										
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	x	x	x	x2			x										
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	x	x	x	x2			x										
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	x	x	x	x2			x										
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x2			x										
030301	scarti di corteccia e legno	x	x	x	x			x				x						
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	x	x	x			x	x			x	x						
030305	fanghi derivanti da processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta	x	x	x			x	x			x	x						
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	x	x	x	x			x			x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	x	x	x	x			x			x	x						
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	x	x	x			x	x			x	x						
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	x	x	x	x		x	x			x	x						
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	x	x	x			x	x			x	x						
040104	liquido di concia contenente cromo	x	x	x			x					x						
040105	liquido di concia non contenente cromo	x	x	x			x					x						
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	x	x	x			x	x			x	x						
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	x	x	x			x	x			x	x						
040108	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	x	x	x				x				x				x10		
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	x	x	x	x			x			x	x				x		
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	x	x	x	x			x				x			x			

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad esempio grasso, cera)	x	x	x				x				x						
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	x	x	x				x				x						
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	x	x	x	x			x			x	x						
040216*	tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x2			x				x						
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	x	x	x	x2			x				x						
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	x	x	x			x	x			x	x						
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	x	x	x	x			x				x			x			
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	x	x	x	x			x				x			x			
040299	rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x														
050102*	fanghi da processi di dissalazione	x	x	x			x			x	x	x						
050103*	morchie da fondi di serbatoi	x	x	x			x	x		x	x	x	x					
050104*	fanghi di alchili acidi	x	x	x			x	x		x	x	x						
050105*	perdite di olio	x	x	x			x	x				x						
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	x	x	x			x	x		x	x	x						

[illegible]

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
060102*	acido cloridrico	x	x	x				x										
060103*	acido fluoridrico	x	x	x				x										
060104*	acido fosforico e fosforoso	x	x	x	x2			x										
060105*	acido nitrico e acido nitroso	x	x	x	x2			x										
060106*	altri acidi	x	x	x	x2			x										
060201*	idrossido di calcio	x	x	x				x		x9		x						
060203*	idrossido di ammonio	x	x	x				x				x						
060204*	idrossido di sodio e di potassio	x	x	x	x2			x				x						
060205*	altre basi	x	x	x	x2			x		x9		x						
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	x	x	x	x2		x			x	x	x						
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	x	x	x	x2		x	x		x	x	x						
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	x	x	x	x2		x	x				x						
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	x	x	x	x2			x				x						
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	x	x	x	x2			x				x						
060403*	rifiuti contenenti arsenico	x	x	x				x				x						
060404*	rifiuti contenenti mercurio	x	x	x				x18				x						
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	x	x	x	x2			x				x				x		
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	x	x	x			x	x			x	x						
060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	x	x	x				x				x						
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	x	x	x				x				x						
060701*	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto	D15	D14															
060702*	carbone attivato dalla produzione di cloro	x	x	x				x		x	x	x						
060703*	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	x	x	x			x					x						
060704*	soluzioni ed acidi, ad esempio acido di contatto	x	x	x	x2		x	x										
060799	rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x							x							
060802*	rifiuti contenenti clorosilani pericolosi	D15	D14	D13				x										
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	x	x	x	x2							x						
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	x	x	x	x2			x				x						
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x2			x				x						
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	x	x	x	x2							x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	x	x	x	x2			x				x						
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	x	x	x				x				x						
061303	nerofumo	x	x	x				x			x	x						
061304*	rifiuti derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto	D15	D14	D13														
061305*	Fuliggine	x	x	x						x	x	D13						
070101*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x				x						
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x										
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x										
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	x	x	x	x2		x	x				x						
070108*	altri fondi e residui di reazione	x	x	x	x2		x	x		x	x	x						
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	x	x	x	x2			x		x	x	x						
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x	x			x		x	x	x						
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	x	x	x			x	x			x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
070199	rifiuti non altrimenti specificati	x	x	x														
070201*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x				x						
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	x	x	x			x	x										
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x										
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati	x	x	x	x2		x	x				x						
070208*	altri fondi e residui di reazione	x	x	x	x2		x	x		x	x	x						
070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	x	x	x	x2			x		x	x	x						
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x	x2			x		x	x	x						
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	x	x	x			x	x			x	x						
070213	rifiuti plastici	x	x	x	x			x				x						
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x2			x				x						
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	x	x	x	x2			x				x						
070216*	rifiuti contenenti siliconi pericolosi	x	x	x	x2			x				x						

[illegible]

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
070407*	fondi e residui di reazione, alogenati	x	x	x	x2		x	x				x						
070408*	altri fondi e residui di reazione	x	x	x	x2		x	x				x						
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	x	x	x				x				x						
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x				x				x						
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	x	x	x			x	x			x	x						
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	x	x	x								x						
070501*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x				x						
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x										
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x										
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati	x	x	x	x2		x	x				x						
070508*	altri fondi e residui di reazione	x	x	x	x2		x	x				x						
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	x	x	x	x2			x				x						
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x	x2			x				x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	x	x	x			x	x			x	x						
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x				x						
070514	rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	x	x	x				x				x						
070601*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x				x						
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x										
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x										
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati	x	x	x	x2		x	x				x						
070608*	altri fondi e residui di reazione	x	x	x	x2		x	x				x						
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	x	x	x	x2			x				x						
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x	x2			x				x						
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	x	x	x			x	x			x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
070701*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x				x						
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x										
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	x	x	x	x2		x	x										
070707*	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	x	x	x	x2			x				x						
070708*	altri residui di distillazione e residui di reazione	x	x	x	x2			x				x						
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	x	x	x	x2			x				x						
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x	x2			x				x						
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	x	x	x			x	x			x	x						
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x	x2		x	x				x						
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	x	x	x	x2		x	x				x						
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	x	x	x			x	x			x	x						
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	x	x	x			x	x			x	x						
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	x	x	x			x	x			x	x						
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x	x2		x	x				x						
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	x	x	x	x2		x	x				x						
080121*	residui di pittura o di sverniciatori	x	x	x	x2		x	x				x						
080201	polveri di scarti di rivestimenti	x	x	x				x			x	x						
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	x	x	x			x	x		x9	x	x						
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	x	x	x			x	x		x9		x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	x	x	x			x	x			x	x						
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	x	x	x			x	x				x						
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x2		x	x				x						
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	x	x	x	x2		x	x				x						
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	x	x	x			x	x			x	x						
080316*	residui di soluzioni per incisione	x	x	x	x2		x	x				x						
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x		x		x	x	x				x		
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	x	x	x	x	x		x			x	x				x		
080319*	oli disperdenti	x	x	x			x	x				x						
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x	x2		x	x				x						
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	x	x	x	x2		x	x				x						
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	x	x	x			x	x			x	x						

[illegible]

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	x	x	x				x				x						
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	x	x	x				x				x						
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	x	x	x								x						
090111*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	x	x	x														
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	x	x	x								x						
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	x	x	x			x											
090199	rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x														
100101	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	x	x	x	x3		x	x			x	x						
100102	ceneri leggere di carbone	x	x	x				x			x	x						
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	x	x	x				x			x	x						
100104*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	x	x	x				x		x	x	x						
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	x	x	x							x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	x	x	x			x				x	x						
100109*	acido solforico	x	x	x														
100113*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come combustibile	x	x	x	x3			x		x	x	x						
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x3					x	x	x						
100115	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04	x	x	x			x	x			x	x						
100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	x	x	x				x			x	x						
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	x	x	x				x			x	x						
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x	x					

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	x	x	x			x	x			x	x						
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	x	x	x			x	x			x	x						
100124	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	x	x	x							x	x						
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	x	x	x				x			x	x						
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	x	x	x				x			x	x						
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	x	x	x	x3						x	x				x		
100202	scorie non trattate	x	x	x	x3						x	x				x		
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
100208	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	x	x	x				x			x	x						
100210	scaglie di laminazione	x	x	x	x3						x	x				x		
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x						x	x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	x	x	x				x			x	x						
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	x	x	x			x	x			x	x						
100215	altri fanghi e residui di filtrazione	x	x	x			x	x			x	x						
100299	rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x							x							
100302	frammenti di anodi	x	x	x				x			x	x						
100304*	scorie della produzione primaria	x	x	x	x5					x	x	x				x		
100305	rifiuti di allumina	x	x	x				x			x	x						
100317*	rifiuti contenenti catrame derivanti dalla produzione di anodi	x1	x1	x1								x13						
100318	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	x	x	x				x				x						
100319*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
100320	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	x	x	x				x			x	x						
100321*	altri particolati e polveri (compresi quelli prodotti da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	x	x	x						x	x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
100322	altri particolati e polveri (compresi quelli prodotte da mulini a palle), diversi da quelli di cui alla voce 10 03 21	x	x	x				x			x	x						
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
100324	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	x	x	x				x			x	x						
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	x	x	x			x	x			x	x						
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x						x	x	x						
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	x	x	x							x	x						
100329*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	x	x	x								x						
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	x	x	x								x						
100401*	scorie della produzione primaria e secondaria	x	x	x						x	x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
100402*	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	x	x	x				x		x	x							
100404*	polveri di gas di combustione	x	x	x				x		x	x	x						
100405*	altre polveri e particolato	x	x	x				x		x	x	x						
100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x				x		x	x	x						
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x			x	x		x	x	x						
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x				x		x	x	x						
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 4 09	x	x	x							x	x						
100501	scorie della produzione primaria e secondaria	x	x	x							x	x						
100503*	polveri di gas di combustione	x	x	x				x		x	x	x						
100504	altre polveri e particolato	x	x	x				x			x	x						
100505*	rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi	x	x	x				x		x	x	x						
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x			x	x		x	x	x						
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x								x						
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	x	x	x							x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
100511	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	x	x	x							x	x						
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	x	x	x	x5						x	x				x		
100602	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	x	x	x							x	x						
100603*	polveri di gas di combustione	x	x	x				x		x	x	x						
100604	altre polveri e particolato	x	x	x				x			x	x						
100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x				x		x	x	x						
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x			x	x		x	x	x						
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x								x						
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	x	x	x							x	x						
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	x	x	x				x			x	x						
100702	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	x	x	x							x	x						
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x				x			x	x						
100704	altre polveri e particolato	x	x	x				x			x	x						
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x			x	x			x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x								x						
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	x	x	x							x	x						
100804	particolato e polveri	x	x	x				x			x	x						
100808*	scorie saline della produzione primaria e secondaria	x	x	x						x	x	x						
100809	altre scorie	x	x	x							x	x						
100811	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	x	x	x							x	x						
100812*	rifiuti contenenti catrame derivanti dalla produzione di anodi	x1	x1	x1								x13						
100813	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	x	x	x							x	x						
100814	frammenti di anodi	x	x	x				x			x	x						
100815*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
100816	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	x	x	x				x			x	x						
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	x	x	x			x	x			x	x						
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x								x						
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	x	x	x							x	x						
100903	scorie di fusione	x	x	x	x5						x	x				x		
100905*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
100906	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	x	x	x				x			x	x						
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	x	x	x				x			x	x						
100909*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
100910	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	x	x	x				x			x	x						
100911*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	x	x	x				x			x	x						
100913*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	x	x	x						x	x	x						
100914	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	x	x	x							x	x						
100915*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	x	x	x														
100916	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	x	x	x								x						
101003	scorie di fusione	x	x	x	x5						x	x				x		
101005*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
101006	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	x	x	x				x			x	x						
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	x	x	x				x			x	x						
101009*	polveri di gas di combustione contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
101010	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	x	x	x				x			x	x						
101011*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	x	x	x				x			x	x						
101013*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	x	x	x								x						
101014	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	x	x	x								x						
101015*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	x	x	x														
101016	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	x	x	x								x						
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	x	x	x				x			x	x						
101105	particolato e polveri	x	x	x				x			x	x						
101109*	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
101110	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diversi da quelle di cui alla voce 10 11 09	x	x	x				x			x	x						
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)	x	x	x				x		x	x	x						
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	x	x	x				x			x	x						
101113*	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x			x	x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
101114	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	x	x	x			x				x	x						
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
101116	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	x	x	x				x			x	x						
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	x	x	x			x	x			x	x						
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	x	x	x				x			x	x						
101201	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	x	x	x				x			x	x						
101203	polveri e particolato	x	x	x				x			x	x						
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x			x	x			x	x						
101206	stampi di scarto	x	x	x				x			x	x						

[illegible]

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
101310	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09	D15	D14	D13								x						
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	x	x	x	x			x			x	x						
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	x	x	x				x			x	x						
101314	rifiuti e fanghi di cemento	x	x	x			x				x	x						
101401*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	x	x	x				x18		x	x	x						
110105*	acidi di decappaggio	x	x	x	x2			x										
110106*	acidi non specificati altrimenti	x	x	x	x2			x										
110107*	basi di decappaggio	x	x	x	x2			x				x						
110108*	fanghi di fosfatazione	x	x	x			x	x		x	x	x						
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	x	x	x			x	x			x	x						
110111*	soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x2		x	x				x						
110112	soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	x	x	x	x2		x	x				x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x				x						
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	x	x	x				x				x						
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	x	x	x	x2			x		x	x	x						
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
110202*	rifiuti da processi idrometallurgici dello zinco (compresi jarosite, goethite)	x	x	x				x		x	x	x						
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	x	x	x				x			x	x						
110205*	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
110206	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	x	x	x							x	x						
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	x	x	x						x	x	x						
110301*	rifiuti contenenti cianuro	x	x	x				x		x	x							
110302*	altri rifiuti	x	x	x				x		x	x	x						
110501	zinco solido	x	x	x				x				x				x		
110502	ceneri di zinco	x	x	x	x5						x	x				x		

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x				x		x	x	x						
110504*	fondente esaurito	x	x	x	x5					x	x	x				x		
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	x	x	x	x			x				x				x		
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	x	x	x	x5			x				x				x		
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	x	x	x	x			x				x				x		
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	x	x	x	x5			x				x				x		
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	x	x	x	x			x				x						
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	x	x	x			x	x				x						
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	x	x	x			x	x				x						
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	x	x	x			x	x				x						
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	x	x	x			x	x				x						
120110*	oli sintetici per macchinari	x	x	x			x	x				x						
120112*	cere e grassi esauriti	x	x	x	x2			x				x						
120113	rifiuti di saldatura	x	x	x	x			x				x				x		
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x	x					

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	x	x	x			x	x			x	x						
120116*	residui di materiale di sabbatura, contenente sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x				x		
120117	residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	x	x	x				x			x	x				x		
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	x	x	x			x	x		x	x	x	x					
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	x	x	x			x	x				x						
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x			x				x				x		
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	x	x	x	x			x				x				x		
120199	rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x				x										
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	x	x	x	x2		x	x		x9-19		x						
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	x	x	x				x				x						
130101*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB	x	x	x														
130104*	emulsioni clorate	x	x	x			x	x				x						
130105*	emulsioni non clorate	x	x	x			x	x				x						
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	x	x	x			x	x				x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	x	x	x			x	x				x						
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	x	x	x			x	x				x						
130112*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	x	x	x			x	x				x						
130113*	altri oli per circuiti idraulici	x	x	x			x	x				x						
130204*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	x	x	x			x	x				x						
130205*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	x	x	x			x	x				x						
130206*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	x	x	x			x	x				x						
130207*	oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili	x	x	x			x	x				x						
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	x	x	x			x	x				x						
130301*	oli isolanti e oli termovettori, contenenti PCB	x	x	x			x											
130306*	oli isolanti e termovettori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	x	x	x			x	x				x						
130307*	oli isolanti e termovettori minerali non clorurati	x	x	x			x	x				x						
130308*	oli sintetici isolanti e oli termovettori	x	x	x			x	x				x						
130309*	oli isolanti e oli termovettori, facilmente biodegradabili	x	x	x			x	x				x						
130310*	altri oli isolanti e oli termovettori	x	x	x			x	x				x						

[illegible]

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
140602*	altri solventi e miscele di solventi alogenati	x	x	x			x	x				x						
140603*	altri solventi e miscele di solventi	x	x	x	x2		x	x				x						
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	x	x	x			x	x		x	x	x						
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	x	x	x			x	x		x	x	x						
150101	imballaggi di carta e cartone	x	x	x	x			x				x						
150102	imballaggi di plastica	x	x	x	x			x				x						
150103	imballaggi in legno	x	x	x	x			x				x						
150104	imballaggi metallici	x	x	x	x			x				x				x		
150105	imballaggi compositi	x	x	x		x		x				x				x		
150106	imballaggi in materiali misti	x	x	x	x			x				x				x	x	
150107	imballaggi di vetro	x	x	x	x			x				x					x	
150109	imballaggi in materia tessile	x	x	x	x			x				x						
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	x	x	x	x			x	x			x				x		
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	x	x	x	x				x			x				x		
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x				x10		

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	x	x	x	x	x		x	x		x	x				x10		
160103	pneumatici fuori uso	x	x	x	x			x				x						
160104*	veicoli fuori uso	x	x	x		x6										x		
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	x	x	x		x6										x		
160107*	filtri dell'olio	x	x	x	x4			x	x			x						
160108*	componenti contenenti mercurio	x	x	x								x						
160109*	componenti contenenti PCB	x	x	x								x						
160110*	componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)	x	x	x														
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto	D15	D14															
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	x	x	x	x			x				x				x		
160113*	liquidi per freni	x	x	x			x	x				x						
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x				x						
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	x	x	x			x	x				x						
160116	serbatoi per gas liquefatto	x	x	x	x5							x				x		
160117	metalli ferrosi	x	x	x	x							x				x		
160118	metalli non ferrosi	x	x	x	x							x				x		
160119	Plastica	x	x	x	x	x		x				x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
160120	Vetro	x	x	x	x			x				x					x	
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	x	x	x	x	x		x	x			x				x		
160122	componenti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x		x	x			x			x	x	x	
160199	rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x			x							x		
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	x	x	x														
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	x	x	x														
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13	R12	R12														
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	D15	D14															
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	R13	R12	R12	x	x			x			R12				x		
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13	R12	R12	x	x			x			R12				x		
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	x	x	x	x	x			x			R12				x		
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	x	x	x	x	x			x			R12				x		

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
160303*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x		x	x		x	x	x				x		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	x	x	x	x		x	x		x ⁹	x	x						
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x		x	x		x	x	x						
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	x	x	x	x		x	x		x ⁹	x	x						
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x							x				x		
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	x	x	x	x							x				x		
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	x	x	x	x ²			x				x						
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	x	x	x	x ²			x		x	x	x						
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	x	x	x	x ²			x		x	x	x						
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	x	x	x	x ²			x		x ⁹		x						
160601*	batterie al piombo	R13	R12	R12		x						R12-14						
160602*	batterie al nichel-cadmio	R13	R12	R12		x						R12-14						
160603*	batterie contenenti mercurio	R13	R12	R12		x						R12-14						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13	R12	R12		x						R12-14						
160605	altre batterie e accumulatori	R13	R12	R12	x	x						R12-14						
160606*	elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	x	x	x	x2							x14						
160708*	rifiuti contenenti oli	x	x	x	x7		x	x	x			x	x			x		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	x	x	x	x7			x	x	x	x	x				x		
160799	rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x5			x								x		
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	x	x	x	x2			x			x	x				x		
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	x	x	x	x2					x	x	x				x		
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	x	x	x	x2			x			x	x				x		
160804	C1 catalizzatori esauriti da cracking catalitico a letto fluido (tranne 16 08 07)	x	x	x				x			x	x						
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	x	x	x	x2-5			x		x	x	x				x		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	x	x	x			x			x	x	x						
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	x	x	x	x2			x		x	x	x				x		

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	x	x	x														
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	x	x	x														
160903*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	x	x	x														
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	x	x	x	x2													
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x2		x	x				x						
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	x	x	x	x2		x	x		x9		x						
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x2		x	x				x						
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	x	x	x	x2		x	x		x9		x						
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x			x		x	x	x						
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	x	x	x	x			x			x	x						
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x					x	x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	x	x	x	x			x			x	x						
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x			x		x	x	x						
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	x	x	x	x			x			x	x						
170101	Cemento	x	x	x				x		x9	x	x						x
170102	Mattoni	x	x	x							x	x						x
170103	mattonelle e ceramiche	x	x	x	x			x			x	x						x
170106*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x			x		x	x	x						
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	x	x	x	x			x			x	x						x
170201	Legno	x	x	x	x			x				x						
170202	Vetro	x	x	x	x			x			x	x					x	
170203	Plastica	x	x	x	x			x				x						
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	x	x	x	x			x		x	x	x						
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	x1	x1	x1						x	x	x13						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	x	x	x							x	x						
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	x1	x1	x1						x	x	x13						
170401	rame, bronzo, ottone	R13	R12	R12	x							R12				x		
170402	Alluminio	R13	R12	R12				R12				R12				x		
170403	Piombo	R13	R12	R12								R12				x		
170404	Zinco	R13	R12	R12								R12				x		
170405	ferro e acciaio	R13	R12	R12	x							R12				x		
170406	Stagno	R13	R12	R12								R12				x		
170407	metalli misti	R13	R12	R12	x			R12				R12				x		
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	x	x	x	x			x				x				x		
170410*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	x	x	x	x	x		x				x				x		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	x	x	x	x	x		x				x				x		
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x			x		x	x	x						
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	x	x	x	x			x			x	x						
170505*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	x	x	x				x			x	x						

[illegible]

[illegible]

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
180201	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	x	x	x	x5			x				x				x		
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	x	x															
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	x	x	x				x				x						
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x2			x				x						
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	x	x	x	x2			x				x						
180207*	medicinali citotossici e citostatici	x	x	x								x						
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	x	x	x				x				x						
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	x	x	x	x5							x				x		
190105*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x				x		x	x	x						
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e altri rifiuti liquidi acquosi	x	x	x			x					x						
190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x				x		x	x	x						
190110*	carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	x	x	x				x		x	x	x						
190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	x	x	x				x			x	x						
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	x	x	x				x			x	x						
190115*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	x	x	x				x			x	x						
190117*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x5			x		x	x	x				x		
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	x	x	x	x5			x			x	x				x		
190119	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	x	x	x							x	x						
190203	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	x	x	x	x16			x				x11						
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	x	x	x	x16			x	x			x11				x		
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x	x					
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	x	x	x				x			x	x						
190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	x	x	x			x	x				x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
190208*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x								x						
190209*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x								x						
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	x	x	x								x						
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x5					x	x	x				x		
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19 03 08	D15	D14	D13				x17		x	x	x12						
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04	D15	D14	D13				x17			x							
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	D15	D14	D13				x17				x12						
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06	D15	D14	D13				x17										
190401	rifiuti vetrificati	D15	D14	D13														
190402*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	x	x	x						x	x	x						
190403*	fase solida non vetrificata	x	x	x						x	x	x						
190404	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati	x	x	x			x					x						
190503	compost fuori specifica	x	x	x				x				x						
190801	Residui di vagliatura	x	x	x				x			x	x						
190802	rifiuti da dissabbiamento	x	x	x				x			x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	x	x	x			x	x			x	x						
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	x	x	x				x		x	x	x						
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni	x	x	x			x	x		x	x	x						
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	x	x	x				x		x	x	x						
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	x	x	x			x	x				x						
190810*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	x	x	x			x	x				x						
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	x	x	x			x	x			x	x						
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali	x	x	x			x	x		x	x	x						
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	x	x	x			x	x			x	x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	x	x	x				x				x						
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	x	x	x			x	x			x	x						
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	x	x	x			x	x			x	x						
190904	carbone attivo esaurito	x	x	x				x			x	x						
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	x	x	x		x		x			x	x						
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	x	x	x			x	x			x	x						
191001	rifiuti di ferro e acciaio	R13	R12	R12	x							R12				x		
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	R13	R12	R12	x			R12				R12				x		
191003*	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x			x		x	x	x						
191004	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light)e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 03	x	x	x	x			x			x	x						
191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x			x				x						
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	x	x	x	x			x				x						
191101*	filtri di argilla esauriti	x	x	x				x		x	x	x						
191102*	catrami acidi	x1	x1	x1								x13						
191103*	rifiuti liquidi acquosi	x	x	x			x					x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
191104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi	x	x	x				x				x						
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x						
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	x	x	x			x	x			x	x						
191107*	rifiuti prodotti dalla depurazione di fumi	x	x	x						x	x	x						
191201	carta e cartone	x	x	x	x			x				x						
191202	metalli ferrosi	R13	R12	R12	x				x			R12				x		
191203	metalli non ferrosi	R13	R12	R12	x				x			R12				x		
191204	plastica e gomma	x	x	x	x			x				x						
191205	Vetro	x	x	x	x						x	x					x	
191206*	legno, contenente sostanze pericolose	x	x	x	x			x				x						
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	x	x	x	x			x				x						
191208	Prodotti tessili	x	x	x	x			x				x			x			
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	x	x	x	x			x			x	x						
191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	x	x	x														
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x				x		

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	x	x	x	x		x	x	x		x	x				x		
191301*	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	x	x	x						x	x	x						
191302	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	x	x	x				x			x	x						
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x			x	x	x						
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	x	x	x			x	x			x	x						
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x			x	x	x						
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	x	x	x			x	x			x	x						
191307*	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x											
191308	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	x	x	x			x	x				x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
200101	carta e cartone	R13	R12	R12	x			R12				R12						
200102	Vetro	x	x	x	x						x	R12					x	
200110	Abbigliamento	x	x	x	x			x				x			x			
200111	Prodotti tessili	x	x	x	x			x				x			x			
200113*	Solventi	x	x	x	x2			x				x						
200114*	Acidi	x	x	x	x2			x										
200115*	Sostanze alcaline	x	x	x	x2			x				x						
200117*	Prodotti fotochimici	x	x	x	x2							x						
200119*	Pesticidi	x	x	x	x2			x				x						
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13	R12	R12								R12						
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13	R12	R12														
200125	oli e grassi commestibili	x	x	x	x2		x	x				x						
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	x	x	x	x2		x	x				x						
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x2		x	x				x						
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	x	x	x	x2		x	x				x						
200129*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x2		x					x						
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	x	x	x	x2		x	x				x						
200131*	medicinali citotossici e citostatici	x	x	x								x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	x	x	x	x2			x				x						
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13	R12	R12	x	x						R12-15						
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13	R12	R12	x	x						R12-15						
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13	R12	R12	x	x						R12				x		
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13	R12	R12	x	x						R12				x		
200137*	legno contenente sostanze pericolose	x	x	x	x			x				x						
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	x	x	x	x			R12				R12						
200139	Plastica	x	x	x	x			R12				R12						
200140	Metalli	x	x	x	x							R12				x		
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	x	x	x							x	x						
200201	rifiuti biodegradabili	x	x	x				x				x						
200202	terra e roccia	x	x	x	x						x	x						
200203	altri rifiuti non biodegradabili	x	x	x							x	x						
200301	rifiuti urbani non differenziati	x	x	x				x				x						

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 5 dell'AIA	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solidificazione/immobilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
	Descrizione																	
200303	residui della pulizia stradale	x	x	x	x			x			x	x						
200304	fanghi delle fosse settiche	x	x	x			x				x	x						
200306	rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	x	x	x				x			x	x						
200307	rifiuti ingombranti	x	x	x	x			x				x				x		

Note alla tabella

- L'operazione di adeguamento volumetrico [R12, D13] di cui al p.to 5.5, ferme restando le prescrizioni AIA, può essere effettuata su tutti i rifiuti idonei ad essere ridotti volumetricamente, compresi gli scarti esitanti dalle altre linee di lavorazione presso l'installazione.
- L'operazione di sconfezionamento, travaso, riconfezionamento [R12, D14] di cui al p.to 5.3 - bis è autorizzata per tutti i CER autorizzati allo stoccaggio in Allegato A al decreto n. 65 del 17.07.2017, nelle rispettive filiere R e/o D ivi identificate, fermo restando che per i CER contenuti amianto non potrà essere intaccato l'imballo primario.

1 - I rifiuti contenenti catrame sono ammessi alla filiera di recupero limitatamente al successivo avvio a recupero energetico.

2 - Solo confezionati.

3 - L'operazione è ammessa esclusivamente se condotta con vaglio.

4 - L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti che generano una frazione successivamente inviata alla linea di trattamento filtri di cui al punto 5.9 dell'AIA.

5 - L'operazione è ammessa limitatamente ai rifiuti metallici che generano una frazione successivamente inviata alle linee di trattamento di cui ai punti 5.8 e 5.15 dell'AIA.

6- L'operazione è ammessa limitatamente ai veicoli non soggetti alle disposizioni del d.lgs. 209/2003.

7 - L'operazione su rifiuti non confezionati è ammessa limitatamente ai rifiuti costituiti da filtri o metalli che generano una frazione successivamente inviata rispettivamente alle linee di trattamento di cui al punto 5.9 o punto 5.8. e 5.15 dell'AIA.

8 - I CER la cui denominazione non si riferisce univocamente ai filtri, possono essere sottoposti a trattamento solo se compatibili con la lavorazione.

9 - Rifiuto utilizzato come additivo in sostituzione di materie prime.

10 - I CER non metallici sono ammessi come materiali assorbenti da utilizzare nella linea di lavorazione per la pulizia dei metalli.

11 - L'operazione di miscelazione su rifiuti che abbiano già precedentemente subito operazioni di miscelazione presso altri impianti è ammessa solo per il successivo invio a combustione ed esclusivamente qualora le miscele prodotte presso impianti terzi siano costituite da rifiuti che possono essere ricevuti singolarmente dall'impianto finale.

12 - Limitatamente ai rifiuti esitanti da trattamenti non finalizzati alla discarica da accertare in fase di omologa.

Allegato A al Decreto n. 297 del 26/10/2022

pag. 56/56

13 - Per la filiera R i rifiuti contenenti catrame sono ammessi limitatamente al successivo avvio a recupero energetico.

14 - Per la filiera R la miscelazione è consentita solo con batterie/ accumulatori del capitolo 20 aventi analoga natura merceologica.

15 - La miscelazione è consentita solo per batterie/ accumulatori di merceologia specifica con batterie/ accumulatori del capitolo 16 aventi analoga natura merceologica

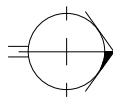
16 - Il CER è ammesso limitatamente ai rifiuti non esitanti dall'operazione di miscelazione o esitanti da operazioni di miscelazione che non comportano la commistione intima dei rifiuti miscelati, prodotti in impianti che non dispongono di autorizzazione e/o di tecnologie atte alla selezione e cernita preventiva sui rifiuti oggetti di miscelazione; al fine di attestare tale condizione la Ditta è tenuta ad acquisire apposita dichiarazione in sede di omologa da parte del produttore delle miscele.

17 - Il CER è ammesso solo per rifiuti esitanti da trattamenti non finalizzati alla discarica da accertare in fase di omologa.

18 - I rifiuti in ingresso all'operazione devono avere una concentrazione di mercurio inferiore al limite di accettabilità dell'impianto di destino.

19 - Il CER può essere usato come additivo solo se costituito da soluzioni acquose contenenti basi.

20- I CER la cui denominazione non si riferisce univocamente a rifiuti a matrice metallica possono essere sottoposti a trattamento solo se costituiti da frazioni metalliche o da imballaggio/contenitore che viene svuotato dalla sostanza in esso contenuta.





Data 28/11/2022

Protocollo N° 0547762 Class: H.400.01.1

Allegati N°

0 per tot.pag. 0

Oggetto: Ecologica Tredi S.r.l. con sede legale e ubicazione installazione in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR). Autorizzazione Integrata Ambientale n. 65 del 17.07.2017 e s.m.i..

Errata corrige punto 11 del DDDATE n. 297/2022.

Ecologica Tredi S.r.l.
info@pec.ecologicatredi.it

Provincia di Verona
Settore Ambiente

ARPAV
Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
UO Autorizzazioni e Controlli Ambientali

Al Comune di Legnago (VR)
Ufficio Ambiente

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
di Verona

Si fa riferimento a decreto n. 297/2022 di modifica e aggiornamento dell'AIA n. 65/2017 ed in particolare al punto 11 che introduce il punto 14.bis dopo il punto 14 del provvedimento autorizzativo, riguardante le prescrizioni per il trattamento chimico-fisico [R12-D9] finalizzato alla produzione di rifiuto combustibile pericoloso solido.

Con la presente si comunica che è stato rilevato un errore materiale nel disposto del provvedimento di modifica e aggiornamento; di conseguenza, al nuovo punto 14.bis.3 lettera a) introdotto con il decreto n. 297/2022, l'espressione "*Parametri di tab.3 All.4, D.lgs. n. 36/2003*" è da intendersi come "*Parametri di tab.4 All.4, D.lgs. n. 36/2003*".

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.
Distinti saluti.

Il Direttore
- *ing. Francesco Chiosi* -
(firmato digitalmente)

PO Rifiuti speciali: Sarah Vanin 041-2792187

Referente pratica: Caterina De Santi 041-2795729

\\venezia.intranet.rve\condivisione\SGR\2IMP\Ecologica_Tredi_Legnago_I0105\2022\OUT\

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da FRANCESCO CHIOSI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Ambiente e Transizione Ecologica – UO Ciclo dei Rifiuti ed Economia circolare
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – tel 041/2792143-2186
pec: ambiente@pec.regione.veneto.it – <http://www.regione.veneto.it>



DECRETO N. 304 DEL 07/11/2022

OGGETTO: Ecologica Tredi S.r.l. (P.I. e C.F. 02838880231) - Installazione di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi con sede legale e ubicazione installazione in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR). Autorizzazione Integrata Ambientale n. 65 del 17.07.2017 e s.m.i.
Errata corrige DDDATE n. 297 del 26.10.2022.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Col presente provvedimento si integra l'Allegato A del DDDATE n.297 del 26.10.2022 che, per mero errore materiale, non risulta completo di tutti i codici CER gestibili in installazione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- VISTO il DDATST n. 65 del 17.07.2017, con il quale è stata rilasciata l'AIA riesaminata alla Ecologica Tredi S.r.l. per l'installazione ubicata in Via Ponzina, 1/D, Legnago (VR);
- VISTO il DDATST n. 1 del 08.01.2018, con il quale si aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto n. 65 del 17.07.2017 a seguito di comunicazioni di modifica ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. presentate dalla Ecologica Tredi S.r.l. (nota acquisita al prot. reg. n. 373155 del 06.09.2017 e al prot. 399029 del 25.09.2017, successivamente integrata con note acquisite al prot. reg. n. 420136 del 09.10.2017 e n. 431094 del 16.10.2017);
- VISTO il DDDATE n. 297 del 26.10.2022 con il quale è stata modificata l'AIA n. 65/2017 su "*istanza di modifica AIA*" trasmessa con nota del 23.07.2021, acquisita al prot. reg. n. 333489 del 26.07.2021, come successivamente integrata dalla nota del 30.06.2022, acquisita al prot. reg. n. 298858 del 05.07.2022, e dalla nota del 25.08.2022, acquisita al prot. reg. n. 372793, nonché aggiornata l'AIA alle comunicazioni di modifica precedentemente istruite ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che il DDDATE n. 297/2022 al punto 4 ha previsto di sostituire l'Allegato A all' DDATST n. 65/2017 con l'Allegato A allo stesso provvedimento;
- RILEVATO che l'Allegato A al decreto n. 297/2022 presenta alcune omissioni, ed in particolare non riporta i CER dal 010101 al 020403 e le relative operazioni come autorizzate dall'AIA n. 65/2017, come successivamente modificata e integrata;
- CONSIDERATO che le omissioni di cui alla premessa precedente sono imputabili a mero errore materiale ed in particolare alla trasposizione di dati tra diversi formati elettronici, necessaria alla formalizzazione del provvedimento amministrativo;
- RITENUTO per quanto sopra di procedere alla integrazione dell'Allegato A al decreto n. 297/2022, con tutti i CER gestibili in installazione;

DECRETA

1. che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

2. di integrare i CER dell'Allegato A al decreto n. 297/2022 con i CER di cui **Allegato A** al presente provvedimento;
3. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta Ecologica Tredi S.r.l., al Comune di Legnago (VR), alla Provincia di Verona, ad ARPAV;
4. di far salvi gli eventuali diritti di terzi;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Dott. Paolo Giandon

***FIRMATO
DIGITALMENTE***

CER ed operazioni ammesse

CER	Descrizione	Stoccaggio [D15, R13] p.ti 5.1 e 5.2	Accorpamento [D14, R12] p.to 5.4	Eliminazione frazioni estranee [R12/D13] p.to 5.6.1	Selezione di rifiuti misti [R12] p.to 5.6.2	Smontaggio [R12] p.to 5.6.3	Separazione gravimetrica [R12/D13] p.to 5.6.4	Produzione di combustibile pericoloso solido [D9/R12] p.to 5.7	Trattamento filtri area G [R12], p.to 5.9 (8)	Stabilizzazione [D9/R12], p.to 5.10 a)	Solificazione/immobil- izzazione [D9/R12], p.to 5.10 b)	Miscelazione [R12/D13], p.to 5.11	Recupero frazioni oleose tramite evaporatore in area G [R12], p.to 5.12	EoW di rifiuti a matrice legnosa [R3], p.tp 5.13	EoW Recupero di rifiuti a matrice tessile [R3], p.to 5.14	EoW /Recupero metalli [R12/R4], p.to 5.8, 5.15 (20)	EoW Recupero vetro [R5], p.tp 5.16	EoW Recupero inerti [R5], p.tp 5.17
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	x	x	x	x						x	x						
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	x	x	x	x			x			x	x						
010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	x	x	x						x	x							
010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	x	x	x						x	x							
010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05	x	x	x	x						x	x						
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotte da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	x	x	x						x	x	x						
010308	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	x	x	x				x			x	x						
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10	x	x	x			x				x	x						
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	x	x	x				x		x	x							

010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	x	x	x	x					x	x						
010409	scarti di sabbia e argilla	x	x	x	x			x		x	x						
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	x	x	x				x		x	x						
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	x	x	x						x	x						
010412	sterili e altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	x	x	x	x					x	x						
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	x	x	x	x			x		x	x						
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	x	x	x			x	x		x ⁹	x	x					
010505*	fanghi di perforazione e rifiuti contenenti petrolio	x	x	x			x	x		x	x	x					
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	x	x	x			x	x		x	x	x					
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	x	x	x			x				x	x					
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	x	x	x			x	x			x	x					
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	x	x	x			x	x			x	x					
020102	scarti di tessuti animali	x	x	x	x							x					

020103	scarti di tessuti vegetali	x	x	x	x			x				x						
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	x	x	x	x			x				x						
020107	rifiuti derivanti dalla silvicoltura	x	x	x	x			x				x						
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x ²			x				x				x		
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	x	x	x	x ²			x				x				x		
020110	rifiuti metallici	x	x	x	x							x				x		
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	x	x	x			x	x			x	x						
020202	scarti di tessuti animali	x	x	x	x			x				x						
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x	x	x	x			x				x				x		
020204	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	x	x	x			x	x			x	x						
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	x	x	x			x	x			x	x						
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti	x	x	x				x				x						
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	x	x	x	x ²			x				x						
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x	x	x	x			x				x				x		
020305	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	x	x	x			x	x			x	x						
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	x	x	x							x	x						
020402	carbonato di calcio fuori specifica	x	x	x							x	x						

Allegato al Decreto n. 304 del 07/11/2022

pag. 4/4

020403	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	x	x	x			x	x			x	x						
--------	--	---	---	---	--	--	---	---	--	--	---	---	--	--	--	--	--	--